

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 25**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA DEI
VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizi 2003 e 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 28 giugno 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 46/2006 del 23 giugno 2006.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza dei veterinari (E.N.P.A.V.) per gli esercizi 2003 e 2004	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	37
Relazione del Collegio Sindacale	»	43
Bilancio consuntivo	»	57

Esercizio 2004:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	149
Relazione del Collegio Sindacale	»	155
Bilancio consuntivo	»	171

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 46/2006**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 23 giugno 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei Conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Giovanni Piscitelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari per gli esercizi 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2003 e 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –, dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giovanni Piscitelli

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI PER GLI ESERCIZI 2003 e 2004

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Origine e finalità. - 3. Gli organi istituzionali. - *I.* struttura e composizione. - *II.* trattamento economico attribuito ai componenti degli organi istituzionali. - *III.* trattamento economico del direttore generale. - 4. Personale. - 5. Attività istituzionali. - *I.* l'iscrizione e la contribuzione. - *II.* rapporto tra contributi e pensioni. - *III.* le prestazioni previdenziali. - *IV.* le prestazioni assistenziali. - *V.* il bilancio tecnico. - 6. I bilanci. - 7. Lo stato patrimoniale. - *I.* la situazione patrimoniale. - *II.* analisi delle componenti principali. - *III.* rapporto tra patrimonio e riserva legale. - *IV.* fondi di ammortamento e di rischio. - *V.* fondo di riserva e patrimonio netto. - 8. Il conto economico. - *I.* quadro generale. - *II.* i costi. - *III.* i ricavi. - *IV.* gli utili d'esercizio. - 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza dei Veterinari-ENPAV, relativa agli esercizi 2003-2004, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3, 5° comma, del D.L.vo 30 giugno 1994 n. 509, emanato in attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza. In precedenza ha riferito sugli esercizi dal 1995 al 2002 con determinazione n. 60/2004, in atti Camera dei Deputati, XIV Legislatura, documento XV, n. 265.

2. Origini e finalità

Su tale aspetto è stato già riferito nella precedente relazione. Per completezza, si riassume, in breve, che l'ENPAV, istituito dalla legge n. 91 del 1958 come ente di diritto pubblico per l'esercizio della previdenza e dell'assistenza a favore dei veterinari liberi professionisti, menzionato al punto I dell'elenco allegato alla legge n. 70/1975, il 17 dicembre 1994, con atto dell'assemblea dei delegati, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 1.1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deliberava di trasformarsi in associazione di diritto privato ai sensi dell'art. 12 e seguenti del C.C. a decorrere dal 1° gennaio 1995, adottando, contestualmente, lo statuto dell'ente ed il regolamento delle attività di previdenza e di assistenza. Detti atti venivano approvati con decreto interministeriale del 2 gennaio 1996. In prosieguo di tempo, emanava diversi regolamenti attuativi, per disciplinare specifici aspetti del rapporto previdenziale nonché le modalità, le condizioni e le procedure per l'attuazione di interventi assistenziali. Nella nuova veste di persona giuridica privata senza scopo di lucro subentrava in tutti i rapporti attivi e passivi e nella titolarità del patrimonio del primigenio ente pubblico, continuando a svolgere le attività previdenziali ed assistenziali a favore della categoria professionale per la quale era stato originariamente istituito; è soggetto alla vigilanza dei Ministeri del Lavoro e della Previdenza sociale, dell'Economia e delle Finanze e della Salute, ciascuno dei quali nomina un proprio rappresentante nel collegio dei sindaci; è soggetto al controllo della Corte dei conti, la quale riferisce annualmente al Parlamento sulla gestione dell'assicurazione obbligatoria e sulla legalità ed efficacia dell'azione svolta; deve sottoporre il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente

ed a certificazione di un soggetto abilitato. Il Ministero del Lavoro, in particolare, di concerto con gli altri dicasteri vigilanti, può formulare rilievi sui bilanci preventivi e consuntivi, e sulle relative variazioni; sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti; e, in caso di disavanzo economico-finanziario, può procedere al commissariamento dell'Ente sino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario o, in caso di accertata impossibilità, alla nomina di un commissario liquidatore. Non può ricevere finanziamenti pubblici, diretti od indiretti, fatta eccezione per quelli connessi con gli sgravi e con la fiscalizzazione degli oneri sociali.

3- Gli organi istituzionali

I-Struttura e composizione

A norma dell'art. 7 dello statuto sono organi dell'ENPAV l'Assemblea Nazionale dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea Nazionale è costituita da 108 rappresentanti degli'iscritti all'Ente, eletti, ciascuno, nell'ambito di una provincia. Durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da nove membri, dei quali:

- a)- il Presidente in carica della Federazione nazionale degli Ordini veterinari, quale membro di diritto;
- b)- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- c)- un rappresentante del Ministero della Salute;
- d)- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- e)- sei eletti dall'Assemblea Nazionale, dei quali cinque in rappresentanza degli iscritti all'Ente ed uno in rappresentanza dei pensionati.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente dell'Ente, dal Vice Presidente, dai rappresentanti dei Ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche sociali e da un componente del Consiglio di Amministrazione eletto dal Consiglio stesso. Durano in carica lo stesso tempo del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, eletto per cinque anni dall'Assemblea Nazionale dei Delegati (art. 12, n. 6, Statuto), ha la legale rappresentanza dell'Ente; convoca e presiede gli organi collegiali di amministrazione.

Il Vice Presidente, eletto con le stesse modalità e per la stessa durata del Presidente, assume le funzioni di questo in caso di sua assenza o impedimento.

Il Collegio Sindacale è composto da un rappresentante degli iscritti all'Ente, da un rappresentante dei pensionati dell'Ente, da un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con funzione di Presidente, e da un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Viene costituito con decreto del Ministro per il Lavoro e per le Politiche sociali, dura in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere confermati. Per ciascun componente viene nominato un supplente.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati da ultimo rinnovati con D.M. del 17 giugno 2002 e compiranno il loro mandato nella corrispondente data del 2007; il primo è stato integrato con il rappresentante del Ministero della Salute solo nel 2003 (D.M. 30.1.2003).

Il Direttore Generale, assunto con contratto a tempo determinato non superiore al quinquennio, rinnovabile, è nominato, o rimosso, col voto favorevole di almeno due terzi dei componenti il Consiglio di Amministrazione. E' capo del personale e sovrintende al funzionamento degli uffici dell'Ente; in qualità di segretario partecipa, con voto consultivo e propositivo, alle riunioni degli organi collegiali e firma le deliberazioni da essi assunte; è coadiuvato da un vicario, assunto con gli stessi criteri e modalità del direttore generale.

II- Trattamento economico attribuito ai componenti degli organi istituzionali

E' rimasto invariato rispetto a quello fissato dall'Assemblea dei delegati con deliberazione del 30 novembre 2002, già esposto nella precedente relazione, che, per completezza, si riassume brevemente:

al Presidente	annui	€ 45.609;
al Vice Presidente	"	€ 22.804;
a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione	"	€ 6.842;
al Presidente del Collegio Sindacale	"	€ 8.210;
a ciascun componente effettivo del Collegio Sindacale	"	€ 6.842.

In aggiunta, la detta delibera assegna ai predetti soggetti un gettone di presenza, pari ad € 258,23, ed il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per ogni riunione di organo collegiale a cui partecipano, compresi gli organi consultivi. Si espone, qui di seguito, la spesa complessiva erogata:

DESCRIZIONE	In euro		
	2 0 0 2	2 0 0 3	2 0 0 4
Compensi ai componenti degli organi	160.000	163.000	163.071
Rimborso spese e gettoni di presenza	236.022	275.342	296.152
Oneri su compensi ai componenti organi	692	-----	-----
TOTALE	396.714	438.342	459.223

III- Trattamento economico del direttore generale

Il direttore generale in carica per il quinquennio 1° luglio 2002- 30 giugno 2007 (con il trattamento economico annuo di € 100.735,47, più indennità di dirigenza e retribuzione accessoria, per complessive € 114.397 annui) rassegnava le dimissioni dal 4 marzo 2004. Il C.d.A., dopo aver affidato, interinalmente, la reggenza al dirigente dell'Unità Organica Amministrativa, il 27 maggio 2004 nominava un nuovo direttore generale, per il biennio 14 giugno 2004 - 13 giugno 2006, attribuendogli il compenso annuo di € 90.000, maggiorato del 10%, quale indennità di dirigenza, e della retribuzione accessoria, variabile entro il limite del 15% della somma delle due voci innanzi dette, oltre al t.f.r., come previsto dall'art. 2120 C.C., e succ. modifiche.

4.- Personale

Il rapporto di lavoro del restante personale è a tempo indeterminato; è regolato, oltre che dalle norme del codice civile, dal contratto collettivo del personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati; l'ultimo, riguardante il personale non dirigente, avente decorrenza economica 1° gennaio 2004, è stato stipulato il 6 maggio 2005¹. L'organico comprende 42 unità, in riduzione rispetto a quello di 48 del decennio precedente, come risulta dalla tabella, che segue:

¹ L'Ente ha accantonato le somme per il pagamento degli arretrati 2004 nel fondo "spese e rischi futuri".

Organico del personale

Grado/livello retributivo	organico
Direttore generale	1
Dirigenti	5
A 1	0
A 2	4
A 3	6
B 1	7
B 2	5
B 3	4
C 1	6
C 2	2
C 3	2
Totale	42

Il numero dei dipendenti in servizio, durante il biennio, non è stato stabile: nel 2003 è variato, mese per mese, tra le 37 ed le 38 unità; nel 2004, tra le 38 e le 44. La spesa complessiva erogata è rimasta stabile nel corso dell'intero biennio, ma è aumentata, rispetto al 2002, del 4,7%, a causa del maggior numero di dipendenti in servizio (36 unità, nel 2002); essa ha inciso sui costi, rispettivamente, per il 6,98% e per il 6,78% (6,7% nel 2002) e sui ricavi per il 4,52% e per il 4,15% (4,9 nel 2002). Essa viene esposta, più in dettaglio, nella tabella, di cui appresso:

Costo del personale

DESCRIZIONE	In euro		
	AL 31 DIC. 2002	AL 31 DIC. 2003	AL 31 DIC. 2004
Stipendi e salari	1.490.048	1.529.895	1.511.817
Oneri sociali	372.898	402.766	399.593 ²
Trattamento di fine rapporto	100.106	110.000	113.390
Altri oneri	41.934	55.519	72.689
Servizio ispettivo di vigilanza	935	2.535	1.651
Totale	2.005.921	2.100.715	2.0909.14³

²-L'Ente si è avvalso del condono relativamente agli oneri sociali, recato dagli articoli 7 ed 8 della legge n. 289/2002.

³-La spesa 2004 è lievemente inferiore a quella del 2003, nonostante il maggior numero di dipendenti in servizio, per la vacanza, per circa tre mesi del posto di direttore generale e, verosimilmente, anche di alcuni altri funzionari, per l'intervallo intercorrente tra le dimissioni e l'assunzione del successore.

5.- Attività istituzionale

I- L'iscrizione e la contribuzione

In virtù dell'art. 24 della legge n. 136/1991, come interpretata dall'art. 11, comma 12 della legge n. 537/1993, sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'ENPAV tutti i veterinari iscritti agli ordini professionali *"..che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo.."*; hanno, invece, facoltà di iscriversi quelli che, iscritti per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (data di entrata in vigore della legge n. 136/1991), esercitano esclusivamente attività di lavoro dipendente, o anche autonomo⁴, per le quali siano coperti da altra forma di previdenza obbligatoria.⁵

La tabella, che segue, mostra l'ulteriore crescita (in atto sin dal 1995) del numero degli iscritti e l'ulteriore diminuzione di quello dei pensionati, con miglioramento del rapporto tra le due categorie.

anno	Isritti	Variazione	Pensionati	Variazione	Rapporto iscritti/pensionati
2002	20.523	+3,83%	6.171	-1,17%	3,3
2003	21.535	+4,93%	6.119	-0,84%	3,5
2004	22.489	+4,443%	6.023	-0,75%	3,7

L'onere a carico degli assicurati è costituito da:

- un *contributo soggettivo* pari al 10% del reddito professionale netto, prodotto nell'anno precedente e dichiarato ai fini dell'IRPEF, entro un massimale, rivalutato anno per anno sulla base delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati calcolato dall'ISTAT, che è stato determinato pari ad € 31.550, per il 2003, e ad € 32.350, per il 2004. E' dovuto, comunque, un contributo minimo, rivalutabile allo stesso modo, che è stato pari, rispettivamente, ad € 1.205 e 1240, il quale, per quelli che si iscrivono per la prima volta prima di aver compiuto i 32 anni di età, è ridotto a metà per l'anno solare di iscrizione e per i due successivi (€ 605 ed € 620);
- un *contributo aggiuntivo*, pari al 3% del reddito eccedente il massimale, di cui innanzi;

⁴ -L'Ente, con l'assenso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha ritenuto soggetti ad iscrizione previdenziale anche i medici veterinari che svolgono attività professionale sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa.

⁵ -Il C.d.A., con delibera 27 giugno 2003, ha ammesso alla reiscrizione facoltativa i medici veterinari-lavoratori dipendenti, che, già iscritti all'ordine professionale ed all'assicurazione previdenziale ENPAV, erano stati cancellati da quest'ultima dopo l'entrata in vigore dell'art. 11.26 della legge n. 537/1993, con la possibilità di sanare il periodo di assenza ai fini della continuità della contribuzione, entro il limite del quinquennio pregresso, mediante il pagamento di un importo corrispondente alla riserva matematica. A tale soluzione l'Ente è pervenuto sulla base di due sentenze della Corte costituzionale (n.88/95 e n.248/97), le quali hanno escluso che la norma sumferita intendesse negare la facoltà di iscrizione ai professionisti in questione e che la doppia previdenza non è esclusa dall'art. 38 della Cost.

- un *contributo integrativo*, pari al 2%⁶ del volume degli affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo pari, rispettivamente, ad € 365 ed € 375, ridotto ad € 185 nei casi di iscritti per la prima volta entro il 32° anno, come per il contributo soggettivo;

- un *contributo fisso di maternità*⁷, pari ad € 62 (D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 9.10.97), che il C. di A., il 13.5.2003, ha ridotto, a decorrere dall'esercizio 2004, ad € 37, rivalutabile anno per anno, avendo deliberato di chiedere allo Stato, a norma dell'art. 78 del D. Lgs. n. 151/2001, il contributo per le prestazioni erogate alle professioniste in maternità. La delibera è stata approvata dai Ministeri vigilanti⁸.

Dal 2003 è operante anche il riscatto del corso legale di laurea e del servizio militare, il cui contributo è calcolato sulla base della riserva matematica.

Nel caso in cui l'iscritto non abbia presentato dichiarazione fiscale, o questa sia risultata negativa, egli è tenuto a comunicare all'Ente il reddito prodotto, pena l'applicazione di una sanzione pari al 30% del contributo minimo previsto.

In aggiunta ai predetti, l'Ente impone un *contributo di solidarietà* a carico dei veterinari iscritti all'Albo professionale, che esercitano attività di lavoro dipendente o sono iscritti anche in albi relativi ad altre professioni e non hanno optato per l'iscrizione all'Ente; esso è pari al 3% del reddito professionale netto di veterinario, prodotto nell'anno precedente, con un versamento minimo annuo, che è stato determinato pari ad € 165, per il 2003 e ad € 170, per il 2004.

Come è stato già riferito nella precedente relazione, la riscossione dei contributi, una volta eseguita a mezzo ruoli esattoriali, con l'obbligo del non riscosso per riscosso, dal 2002 avviene in via diretta, con l'invio agli assicurati di appositi moduli-avviso di versamento per il tramite del tesoriere, con risparmio della spesa d'aggio. Il tasso di morosità risulta, mediamente, inferiore al 5%.

⁶ - Gli articoli 12 della legge n. 136/1991 e 7 dello Statuto prevedono che il contributo integrativo del 2% vada applicato anche sui corrispettivi e sui contributi, ancorché esenti dall'IVA, riscossi da enti pubblici e privati per le certificazioni e le prestazioni rese da veterinari da essi dipendenti o ad essi legati da rapporto di convenzione o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché non iscritti all'Enpav, con diritto di ripetizione verso i richiedenti la prestazione o la certificazione. Sull'applicazione del detto contributo sono insorte diverse controversie con le aziende erogatrici dei servizi imponibili, tutte favorevoli all'Enpav. Tuttavia, rimangono ancora margini di dissenso sull'ambito di applicazione e tra i soggetti erogatori dei servizi, tant'è che l'Ente si riserva di chiedere ai Ministeri vigilanti, in particolare a quello della Salute, l'emanazione di apposite direttive e note di chiarimento, in particolare per l'applicazione del contributo anche sulle prestazioni rese dai veterinari di confine, in merito alla quale ha già espresso parere favorevole il Ministero dell'Economia. Lo stesso Ente si riserva di emanare direttive ed istruzioni alle facoltà universitarie di medicina veterinaria.

⁷ - L'Ente ha ritenuto soggetti al contributo fisso di maternità anche gli onorari percepiti per attività professionale *intramuraria* svolta da veterinari dipendenti pubblici, ancorché provvisti di altra forma di previdenza. Tale posizione è stata condivisa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche S.

⁸ - Il beneficio di cui all'art. 78 del D. lgs n. 151/2001 riveste palese natura di misura di fiscalizzazione degli oneri sociali, che l'art. 1.3 del D. lgs n.509/1994 espressamente ammette, in deroga al generale divieto di erogazione di finanziamenti pubblici, diretti o indiretti, agli enti previdenziali privatizzati.

II- Rapporto tra contributi e pensioni

La tabella, che segue, mostra il perdurare del miglioramento delle entrate contributive, del saldo tra contributi e pensioni erogate e dell'indice di copertura.

Anno	2002	2003	2004
Entrate contributive	37.363.746	41.499.195	43.976.561
Pensioni erogate agli iscritti	21.637.823	22.272.462	22.978.119
Saldo contributi/pensioni	15.725.922	19.226.733	20.998.442
Indice di copertura	1,73	1,86	1,91

Il miglioramento deriva dalla crescita degli iscritti e del conseguente relativo gettito contributivo, contro un lieve calo del numero dei pensionati; dalla dichiarazione, ai fini contributivi, di maggiori redditi; dai riscatti degli studi universitari e del servizio militare; dall'integrazione contributiva dovuta ai nuovi criteri di calcolo della pensione, deliberati dall'Assemblea dei delegati. La prima delle due tabelle, che seguono, evidenzia, in dettaglio, per gli ultimi quattro anni, il numero degli iscritti, a fronte di quello dei pensionati, ed il rapporto numerico tra le due categorie; la seconda, esponendo, più in dettaglio, anche il saldo delle entrate a titolo di contributi rispetto alla spesa per pensioni, evidenzia la progressiva crescita del rapporto di copertura, il quale, a fine 2004, indica che il gettito contributivo è quasi doppio rispetto alla spesa per pensioni.

Situazione iscritti/pensionati

Anno	Iscritti	variazione	Pensionati	Variazione	Rapporto iscritti/pensionati
2001	19.766	+ 5,4	Anno base	Anno base	3,2
2002	20.523	+ 3,83	6.171	-1,17	3,3
2003	21.535	+ 4,93	6.119	-0,84	3,5
2004	22.489	+ 4,43	6.073	-0,75	3,7

Saldo entrate contributi/pensioni

	2001	2002	2003	In euro 2004
Entrate contributive	34.336.353	37.363.746	41.499.195	43.976.561
Pensioni agli iscritti	20.662.998	21.637.823	22.272.462	22.978.119
Saldo contributi/pensioni	13.673.355	15.725.923	19.226.733	20.998.442
Indice di copertura	1.66	1,73	1,86	1,91

III- Le prestazioni previdenziali

Sono disciplinate da apposita normativa emanata dall'Ente contestualmente allo statuto, ed approvata dai ministeri vigilanti con decreto del 2 gennaio 1996, modificata con delibere assembleari del 26 giugno 1999 e del 24 giugno 2000 (anch'esse approvate, come innanzi, con decreto del 4.4.2001). Esse consistono in pensioni di vecchiaia, pensioni di anzianità, pensioni di invalidità, supplementi quadriennali della pensione, pensioni di reversibilità, pensioni indirette ed integrazioni al minimo del trattamento di pensione, già ampiamente descritte nella precedente relazione (Cfr. pag. 23, e segg., in atti Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n. 261). Con la presente si aggiunge che il C. di A., con delibera del 14 febbraio 2003, prendendo atto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 437/2002, aveva ritenuto illegittima la norma dell'ordinamento previdenziale dei ragionieri e periti commerciali *"nella parte in cui prevede l'incompatibilità della corresponsione della pensione di anzianità con l'iscrizione ad albi professionali o elenchi di lavoratori autonomi diversi dall'Albo dei Ragionieri e dei Periti commerciali"*, e che identica pronuncia (sent. n. 73/92) aveva, in precedenza, emessa nei confronti di un'analogo norma riguardante la Cassa forense, adeguava il proprio ordinamento (art. 22.2 del Regolamento di attuazione dello Statuto), inserendo in esso il principio espresso dalla Consulta. In buona sostanza, per effetto della detta innovazione, viene meno il divieto di corrispondere la pensione di anzianità agli iscritti che, pur avendo smesso l'esercizio della professione, continuano ad essere iscritti in albi professionali o elenchi di lavoratori autonomi diversi dall'ordine dei medici veterinari.

Le pensioni vengono rivalutate, ogni anno, sulla base di appositi coefficienti predisposti dal C. di A. nel maggio dell'anno precedente ed approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, formati secondo i medesimi criteri in vigore per quelle erogate dagli istituti pubblici di assicurazione generale obbligatoria; tuttavia il C. di A., in virtù di apposita norma regolamentare, con deliberazione motivata, può escludere o limitare temporaneamente il meccanismo di perequazione automatico.

Il numero delle pratiche di pensione, distinte per tipo, trattate in ciascuno dei due anni, è esposto nelle tabelle, che seguono, nelle quali compare anche il tempo medio impiegato:

-anno 2003:

Tipo di pensione	anzianità	vecchiaia	riversibilità	indirette	Inabilità	invalidità	Totale
Domande pervenute	18	43	118	19	6	15	219
Domande definite	8	51	115	21	2	3	200
Domande giacenti	10	0	3	0	4	12	29
Tempo medio di evasione:giorni	65	60	95	55	120	115	*****

-anno 2004:

Tipo di pensione	anzianità	vecchiaia	Rivers.	indirette	Inabilità	invalidità	Totale
Domande pervenute	14	45	120	17	8	16	220
Domande definite	16	42	118	14	4	6	200
Domande giacenti	8	3	5	3	8	22	49
Tempo medio di evasione:giorni	61	57	80	66	115	105	*****

IV- Le prestazioni assistenziali

Sono costituite da: a) indennità di maternità, prevista dal decreto lgs. N. 151/2001, come modificato dall'art. 1 della legge 15 ottobre 2003, n. 289, sulla gravidanza e puerperio, erogata alle professioniste iscritte, che non abbiano diritto a fruirla a carico di altre gestioni; b) sussidi straordinari, erogati "una tantum" o a carattere continuativo, agli iscritti e pensionati, o loro familiari, che, trovandosi in precarie condizioni economiche, sono colpiti da infortunio, malattia o eventi di particolare gravità; c) sussidi per motivi di studio ai figli degli iscritti per la frequenza della scuola media superiore o di una facoltà universitaria, per la durata legale dei relativi corsi; d) sussidi di ospitalità in case di riposo, a parziale copertura della retta annuale di mantenimento, sia del pensionato che del proprio coniuge o del coniuge superstite in stato di bisogno, entro il limite del 75% della retta e per un ammontare non superiore ad € 516,46 mensili; e) prestiti e mutui ipotecari, a tasso fisso o variabile, agli iscritti in regola con il versamento dei contributi, non superiore alla somma di € 155.000, rimborsabili in un periodo massimo di venti anni, per: per malattie gravi; acquisto, costruzione o ristrutturazione della casa; acquisto, costruzione o ristrutturazione dello studio medico o delle relative attrezzature. Il tasso d'interesse applicato è pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), ridotto di un punto per le prime due ipotesi e dello 0,5, per l'ultima. Vengono concessi entro i limiti dell'apposito stanziamento annuale previsto nel "Piano di impiego" delle somme disponibili e delle liquidità⁹, sulla base di apposita graduatoria formata secondo la tipologia. L'erogazione avviene attraverso l'istituto di credito tesoriere, che procede alla necessaria istruttoria ed assume anche il rischio di eventuali insolvenze. Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti i valori degli interventi assistenziali, divisi per tipologia:

⁹ Il C. di A., con delibera del 13 maggio 2003, ha esteso la concessione dei mutui ipotecari, nei medesimi termini, anche a favore degli ordini provinciali dei medici veterinari.

in euro		
Tipo di intervento	2003	2004
Sussidi straordinari	60.500	71.000
Sussidi per motivi di studio	77.985	84.000
Ospitalità in case di riposo	0	0
Indennità di maternità	1.292.292	1.300.000

V- Il bilancio tecnico

E' stato redatto da un attuario secondo le linee guida fissate dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'impostazione dei bilanci tecnici degli enti previdenziali di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996. Esso valuta la situazione al 31 dicembre 2003, tenuto conto degli effetti prodotti sull'equilibrio economico e finanziario dalle variazioni normative adottate a partire dall'anno 2001, e simula l'andamento gestionale per i successivi quarant'anni. Conclude che gli ultimi interventi, pur avendo prodotto un sensibile miglioramento, hanno soltanto allontanato nel tempo l'ineludibile disequilibrio economico, che potrà essere evitato solo elevando l'attuale aliquota contributiva (10%), almeno a partire dal 2024. Rileva, in particolare, che la dotazione patrimoniale crescerà sino al 2025, per poi iniziare a decrescere, sino ad annullarsi nel 2041; che i saldi economici di bilancio cresceranno sino al 2015, avranno risultato negativo dal 2026 in poi, sino a presentare, nel 2043, un deficit pari ad 161,5 milioni di euro; che il rapporto tra patrimonio e riserva avrà valori inferiore all'unità a partire dal 2031.

La relazione, in mancanza di dati statistici specifici, è stata redatta: a) applicando quelli elaborati dall'INPS sulla mortalità dei pensionati (di anzianità, di vecchiaia, di invalidità e di inabilità), quelli generali dell'Istat e quelli elaborati dalla R.G.S. per i pubblici dipendenti; b) presupponendo, a partire dall'anno 2007, un tasso medio annuo di crescita del P.I.L. del 2,1%, un tasso d'inflazione del 1,6% ed un incremento del reddito professionale pari ad un punto superiore a quest'ultimo; c) ipotizzando 900 nuovi iscritti nel 2004 ed 800 per ciascuno degli anni successivi sino al 2043 ed una costante prevalenza degli attivi sui pensionati e che il rendimento reale netto del patrimonio, ora dello 0,4%, sia del 2% dal 2012 in poi; d) tenendo conto della crescente femminilizzazione della professione dei medici veterinari e delle reversibilità che saranno pagate ai relativi coniugi superstiti.

Sulla non sostenibilità nel lungo periodo dell'attuale sistema concorda anche lo studio eseguito da un centro di ricerca, appositamente incaricato dall'Ente, il

quale individua i suoi punti di debolezza nel finanziamento della cassa pressoché esclusivamente a ripartizione e nella formula retributiva di calcolo delle pensioni, elaborando, al riguardo, diverse ipotesi di soluzione alternativa. Tale studio, tuttavia, svolto in dialettica con lo stesso C. di A., e pervenuto alla terza versione, è apparso all'Ente (Del C. di A. 14.2.2003) superficiale, lacunoso e, per certi aspetti, anche errato, perché travisa l'impianto normativo dell'Istituto, non valuta adeguatamente le fonti di entrata (in particolare, l'incidenza del contributo integrativo) e sottostima l'effettiva redditività del patrimonio. Il C. di A., in particolare, osserva che dopo lo svincolo dalla rigidità normativa pubblicistica, operata dalla riforma recata dal D. lgs n. 509/1994, tutti gli enti previdenziali privatizzati hanno visto una crescita complessiva dei rispettivi patrimoni superiore al 50%, perché, potendo impiegare nuove strategie di investimento delle proprie risorse, hanno orientato la liquidità sui diversi prodotti offerti dal mercato finanziario. Comunque l'Ente, sin dal 2001, ha posto allo studio una riforma del sistema per garantire la sostenibilità finanziaria nel lungo periodo e, al tempo stesso, prestazioni pensionistiche adeguate alle generazioni presenti e future. In particolare, sta valutando di costruire un sistema pensionistico articolato su tre livelli, consistente di una pensione base, con sistema di finanziamento a ripartizione; di una pensione individuale, con sistema a capitalizzazione ad adesione volontaria, da finanziarsi con un'aliquota aggiuntiva non superiore al 10%; e di una pensione complementare, anch'essa con sistema a capitalizzazione. Il Consiglio di Amministrazione, dopo le conclusioni rassegnate dal centro di ricerca, di cui si è detto innanzi, ha costituito apposito gruppo di lavoro, formato da giuristi, economisti ed attuarii, per condurre, in collaborazione con lo staff amministrativo, un maggiore approfondimento. Nel contempo, ha apportato all'art. 2.6 dello statuto un'integrazione che, conformemente a quanto prevede l'art. 1.34 della legge n. 243/2004, istituisce forme di assistenza sanitarie integrative e di previdenza complementare, anche mediante la *"stipulazione di polizze assicurative a favore degli iscritti, il cui onere verrà sostenuto dall'Enpav compatibilmente con le disponibilità del bilancio"*. Ma su tale innovazione, tuttavia, non risulta essere stata emessa dai Ministeri vigilanti alcuna pronuncia.

6. I bilanci

L'ENPAV, che ha scelto di seguire il sistema di contabilità di tipo privatistico, redige i bilanci secondo uno schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per tutti gli enti previdenziali privatizzati. Di conseguenza, i conti

consuntivi sono stati redatti a norma degli articoli 2423, e seguenti del C.C., compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente; sono stati asseverati dal Collegio sindacale, che ha espresso parere favorevole all'approvazione; e, infine, sono stati esaminati, ai sensi dell'art. 2.3 del D. Lgs.vo 30 giugno 1994, n. 509, da una società di revisione contabile indipendente, abilitata a norma del decreto legislativo n. 88 del 1992. In particolare, il Collegio sindacale, sulla base dei riscontri e dei controlli, eseguiti anche nel corso della gestione, ha attestato che le poste di bilancio corrispondono alle scritture contabili; che l'Ente ha correttamente applicato i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica; che ha compilato lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi e le linee guida indicate dalla R.G.S.; che, infine, ha osservato le disposizioni dell'art. 2426 C.C., in particolare per le singole voci dello stato patrimoniale. La società di revisione contabile ha certificato che essi *"sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili"*. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, ha approvato i conti consuntivi.

7. Lo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 1995, primo anno della privatizzazione, il netto patrimoniale ammontava ad € 68.169.581; da allora ha avuto un aumento graduale e costante, sino a raggiungere, alla fine del 2004, la consistenza di € 164.567.956, pari a 2,4 volte quella iniziale. Nei due anni in esame il tasso di crescita è stato, rispettivamente, del 12,81% e del 13,54%.

I- La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è esposta nella tabella, che segue:

Situazione patrimoniale

Data di riferimento	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004
ATTIVITA'		
A-IMMOBILIZZAZIONI		
-immateriali	712.476	749.192
-materiali	17.606.227	16.516.136
-finanziarie	33.729.641	59.330.931
Totale	52.048.344	76.596.259
B-ATTIVO CIRCOLANTE		
-rimanenze attive		
-crediti	22.429.477	40.492.548
-attività finanziarie	56.209.170	44.737.546
-disponibilità liquide	21.446.217	11.261.087
Totale	100.084.864	96.491.181
C-RATEI E RISCONTI ATTIVI		
-ratei attivi	1.354.529	1.666.568
-risconti attivi	50.182	78.688
Totale	1.404.711	1.745.256
TOTALE ATTIVITA'	153.537.919	174.832.696
Conti d'ordine	531.644	12.655.841
PASSIVITA'		
A-FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.165.311	2.960.580
B-FONDO T.F.R.	482.662	472.774
C-DEBITI	2.406.581	3.312.412
D-FONDI DI AMMORTAMENTO	3.397.749	3.347.241
E-RATEI E RISCONTI PASSIVI	146.008	171.733
TOTALE PASSIVITA'	8.598.311	10.264.740
PATRIMONIO NETTO		
RISERVA TECNICA (fondo pensioni):		
a-riserva legale (D.lgt. 509/1994)	56.330.180	56.330.180
b-altre riserve	72.152.146	88.609.428
Utile d'esercizio	16.457.282	19.628.348
TOTALE PATRIMONIO NETTO	144.939.608	164.567.956
TOTALE A PAREGGIO	153.537.919	174.832.696
Conti d'ordine	531.644	12.655.841

II- Analisi delle componenti principali

Nella parte attiva risalta il calo dell'investimento mobiliare (B: "attività finanziarie") a breve o medio termine, passato dall'ammontare di € 91.875.757, accertato a chiusura dell'esercizio 2002, a quello di € 56.209.170, alla fine del 2003, e di € 44.737.546 alla fine del 2004. La variazione è l'effetto della riallocazione della liquidità in strumenti finanziari ritenuti più redditizi. L'Ente, infatti, ha venduto in blocco le azioni nel momento di andamento positivo del mercato finanziario, ha dismesso la gestione patrimoniale in titoli di Stato e non ha più rinnovato le operazioni di "pronti contro termine"; ha distribuito i fondi liberati in obbligazioni "corporate", in obbligazioni "strutturate", in contratti di capitalizzazione, in fondi comuni e ne ha tenuto parte in liquidità, in attesa di migliori opportunità di impiego e per l'erogazione delle prestazioni. Infatti, a fronte del calo della voce innanzi menzionata, risultano notevolmente aumentate l'immobilizzazione finanziaria (da € 1.730.334, del 2002 ad € 59.330.931 del 2004), la massa dei crediti (da € 18.760.463, del 2002, ad € 40.492.548 del 2004) e le disponibilità liquide complessive (contanti di cassa, assegni di portafoglio, valori bollati, conti correnti e gestione patrimoniale presso una banca) che, dall'ammontare di € 4.686.349, accertato al 31.12.2002, rimbalzano a quello di € 21.446.217, al 31.12.2003, per poi ridursi, a fine 2004, ad € 11.261.087. Tutte le operazioni risultano autorizzate da piani d'impiego dei fondi¹⁰, sui quali hanno concordato il collegio sindacale ed i Ministeri vigilanti.

Complessivamente, alla fine del 2004 il patrimonio mobiliare globale, costituito dalle "immobilizzazioni finanziarie", "crediti", disponibilità liquide" e "attività finanziarie"¹¹, passa da € 100.784.142, del 2002, ad € 125.451.536, del 2004, come si evince, più chiaramente, dal prospetto, che segue:

¹⁰-L'Ente dispone di un apposito ufficio e di apposito organismo consultivo, che valutano e seguono gli investimenti mobiliari.

¹¹-Sono comprese anche le partite di giro riguardanti i depositi cauzionali ed il credito d'imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul t.f.r..

Attività finanziarie	2 0 0 2	2 0 0 3	2 0 0 4
Titoli di Stato	21.460.971	21.979.734	14.344.484
Pronti contro termine	44.819.576	-----	-----
Altri titoli	-----	6.989.000	7.154.000
Azioni	4.432.527	5.383.926	-----
Fondi comuni 'investimento	21.162.683	21.856.510	23.239.062
TOTALE	91.875.757	56.209.170	44.737.546
Crediti			
Credito v/s Rolo Banca	4.648.112	4.648.112	4.648.112
Credito v/s Pionier	503.860	503.860	503.860
Credito v/Eurosav			4.970.000
TOTALE	5.151.972	5.151.972	10.121.972
Disponibilità liquide	2.026.079	21.446.217	11.261.087
Immobilizzazioni finanziarie	1.730.334	33.729.641	59.330.931
TOTALE patrimonio mobiliare	100.784.142	116.537.000	125.451.536

Tra le partite di credito, in particolare, meritano di essere evidenziate, per la loro particolarità, le seguenti:

a- € 11.184.960 verso Edilparking s.r.l.: il C.d.A., il 27 aprile 2004, deliberò di acquistare l'intero capitale della detta società, impegnata a realizzare l'acquisto di terreni, ma, più in particolare, la costruzione, per la vendita o la gestione, di box auto, locali commerciali ed aree destinate a parcheggio. Seguì la stipula di preliminare di acquisto e l'erogazione della somma, di cui innanzi, la quale rimane iscritta tra i crediti verso la società, fino a quando non sarà perfezionato il trasferimento in capo alla parte acquirente della proprietà del capitale sociale. L'adempimento del preliminare, la regolare e tempestiva conclusione dei lavori, l'eventuale recupero della somma pagata in anticipo ed ogni altra ragione di credito sono garantite da pegno, sino all'ammontare di € 10.000.000, e da una fideiussione di € 2.505.000. Come è evidente, l'Ente ha investito parte dei fondi, ricavati dalla vendita dei titoli, nell'acquisto di una società commerciale, che opera nel settore immobiliare;

- b- € 4.648.112: costituisce il valore di un investimento, con scadenza novembre 2005, in una gestione patrimoniale bilanciata in titoli e fondi comuni, che garantisce un rendimento minimo dell'8% lordo complessivo;
- c- € 503.860: costituisce il valore di un investimento patrimoniale che, alla scadenza dell'aprile 2007, garantisce il rimborso del capitale, più un rendimento minimo del 5,82%;
- d- € 4.970.000: trattasi di un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico, stipulato nel corso del 2004, che garantisce, alla scadenza, la restituzione del capitale versato, al netto del caricamento, con gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata, con un minimo garantito del 2%;
- e- € 7.442.417 verso gl'iscritti: rappresenta il credito dei maggiori contributi, accertati, a fine 2004 (€ 6.945.141 a fine 2003) sulla base delle autocertificazioni, rese dagli iscritti, concernenti i redditi dichiarati ai fini IRPEF ed il volume degli affari dichiarato ai fini IVA. Il credito è composto da € 4.913.626, per contributi soggettivi, e da € 2.528.792, per contributi integrativi;
- f- € 3.949.549 (€ 3.001.895, a fine 2003): costituisce il credito per i contributi minimi richiesti agli iscritti tramite l'invio di moduli di avviso di pagamento (M. AV.) per gli anni 2002-2004, che l'Ente prevede di riscuotere nel corso del 2005;
- g- € 2.508.001 per contributi dovuti dagli iscritti: si tratta del credito residuo messo in riscossione prima dell'anno 2002 a mezzo di cartelle esattoriali, non ancora versato dai concessionari.

Il valore di mercato dei titoli finanziari acquistati, alla fine del 2004, presentava, a chiusura d'esercizio, una lieve plusvalenza rispetto al prezzo di carico.

In lieve diminuzione, invece, il patrimonio immobiliare (da € 17.606.227 ed € 16.516.136), per la vendita di alcune unità in Roma (via Algranati), con una plusvalenza di € 1.088.848. Dalle unità non utilizzate direttamente ha tratto un reddito, rispettivamente, di € 361.335 e di € 304.513.

Le operazioni innanzi menzionate sono state vagliate dagli organi tecnici dell'Ente ed assentite dai Ministeri vigilanti, i quali hanno concordato sulla linea d'investimento, tesa a ricercare maggiore redditività. Nella medesima linea si colloca anche la vendita delle unità immobiliari¹².

III- Rapporto tra patrimonio e riserva legale

La consistenza patrimoniale netta accertata alla fine del biennio supera ampiamente la misura della riserva legale, che l'art. 1, comma 4, lettera c, del

¹² -Il rendimento del patrimonio immobiliare, espresso in canoni di locazione, nel 1995 fu di appena euri 65.983. Ha avuto un deciso miglioramento dal 2001. Il calo nel 2004 è dovuto, verosimilmente, alla vendita delle unità immobiliari ed alla insolvenza di un conduttore, con il quale è insorta controversia legale. La redditività, tuttavia, non supera il 2%, contro il 3,6% del patrimonio mobiliare. Tale aspetto formerà oggetto di più approfondita valutazione nella prossima relazione.

D. Lgs n. 509/1994, come specificato dall'art. 59.20 della legge n. 449/1997, aveva fissato in cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994 (€ 56.330.180). Allo stato, infatti, essa corrisponde a 14,61 annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, e pari quasi al triplo della riserva legale predetta e copre quasi 7,16 volte l'onere di pensione in essere a fine 2004, come si evince dalle tabelle che seguono:

Rapporto tra patrimonio netto e riserva legale

Anno	Patrimonio netto	5 annualità di pensioni al 31.12.1994	rapporto
2002	128.482.326	56.330.180	2,28
2003	144.939.608	"	2,57
2004	164.567.956	"	2,92

Rapporto tra patrimonio netto ed onere di pensione

anno	Patrimonio netto	Onere di pensione	Rapporto
2002	128.482.326	21.637.823	5,9
2003	144.939.608	22.272.462	6,5
2004	164.567.956	22.978.119	7,16

IV- Fondi di ammortamento e di rischio

Nel passivo patrimoniale di ciascun esercizio sono compresi fondi di ammortamento, aventi, alla fine del 2004, una consistenza complessiva di € 3.347.241, così distinti: per il software ed altri diritti di proprietà dell'Ente (€ 716.991); per mobili e macchine d'ufficio (€ 213.323); per fabbricati (€ 1.979.775); per macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche (€ 393.904); per impianti e macchinari (€ 43.248). In aggiunta, sono iscritti altri tre accantonamenti, due destinati a fronteggiare la svalutazione dei crediti, le spese ed i rischi futuri, il terzo finalizzato all'erogazione del T.F.R.. I primi due, denominati "fondi per rischi ed oneri", con una consistenza, a fine 2004, di complessivi € 2.960.580, costituiscono una misura prudenziale contro evenienze negative di natura finanziaria; il terzo, al 31 dicembre 2004, aveva la consistenza di € 472.774, pari ai diritti maturati a quella data dai dipendenti.

V- Composizione del patrimonio netto

Nelle tabella, che segue, viene esposta la composizione del patrimonio netto ed il suo formarsi dall'inizio della privatizzazione sino alla fine del 2004:

In euro				
Anno	Riserva legale	Altre riserve	Utile di esercizio	Patrimonio netto totale
1996	62.793.705		11.524.324	74.318.029
1997	56.330.180	17.987.849	8.153.976	82.472.005
1998	56.330.180	26.141.825	8.274.716	90.746.720
1999	56.330.180	34.416.541	8.730.559	99.447.279
2000	56.330.180	43.147.000	10.571.865	110.049.144
2001	56.330.180	53.718.964	8.709.189	118.758.333
2002	56.330.180	62.428.153	9.723.993	128.482.326
2003	56.330.180	72.152.146	16.457.282	144.939.608
2004	56.330.180	88.609.428	19.628.348	164.567.956

Esso è costituito dalla riserva legale, di cui si è già detto, dal fondo "altre riserve", istituito nel bilancio a decorrere dal 1997, per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti dal detto anno in poi, e dall'utile prodotto in ciascuno degli anni in riferimento. Alla fine degli esercizi 2003 e 2004 il fondo "altre riserve" presenta una consistenza, rispettivamente, di € 72.152.146 ed € 88.609.428; il patrimonio netto di € 144.939.608 e 164.567.956. Entrambi, dall'inizio della privatizzazione, risultano in costante crescita.

8-II conto economico

I- Quadro generale

Il conto economico, esposto nella tabella che segue, evidenzia un utile di esercizio, rispettivamente, di € 16.457.282 (+ 69%) e di € 19.628.348 (+18,92%). I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Conto economico

COSTI	2 0 0 3	2 0 0 4
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681	24.495.849
Organi di amm.ne, di controllo ed ass. naz.le	438.341	459.223
Compensi professionali e lavoro autonomo	241.040	431.283
Personale	2.100.715	2.099.140
Materiale sussidiario di consumo	61.591	55.809
Utenze varie	98.154	120.208
Servizi vari	264.515	294.764
Spesa pubblicazione periodico	40.831	81.652
Oneri tributari	628.298	719.059
Oneri finanziari	422.148	305.834
Altri costi	458.172	391.143
Ammortamenti e svalutazioni	1.507.149	1.497.018
Oneri straordinari	1.805	20
Rettifiche ricavi	15.331	6.757
TOTALE COSTI	30.034.771	30.957.759
UTILE D'ESERCIZIO	16.457.282	19.628.348
TOTALE A PAREGGIO	46.492.053	50.586.107
RICAVI		
Contributi	41.499.195	43.976.561
Canoni di locazione	361.335	304.513
Interessi e proventi	4.502.868	4.546.510
Proventi straordinari	1.325	1.090.889
Rettifiche di costi	127.330	667.634
TOTALE RICAVI	46.492.053	50.586.107

I risultati positivi dei due esercizi derivano dalla combinazione dell'aumento dei ricavi e della riduzione dei costi in entrambi complessivi, come si può meglio vedere dal prospetto, che segue:

COSTI	Variazione 2003	variazione 2004
Costi generali	-5,37%	+3,07%
Onere prestazioni istituzionali	+4,21%	+3,11%
Oneri tributari	-24,36%	+14,45%
Oneri finanziari	-89,68%	-27,55%
Variazione media ponderata	-5,4%	-2,3%
RICAVI		
Ricavi totali	+12,15%	+8,81%
Interessi e proventi finanziari	+26,89%	+0,97
Interessi sui titoli	+40,85%	+20%
Variazione media ponderata	+12,15%	+ 8,8%

II- I costi

Nell'ambito del quadro generale, innanzi descritto, taluni costi sono in diminuzione, mentre altri sono in aumento. Sono in aumento:

- il costo delle prestazioni istituzionali obbligatorie, nella misura, rispettivamente, del +4,21% e del +3,11%, come risulta dalla tabella che precede. La crescita, tuttavia, è nei limiti fisiologici degli aumenti Istat. Nella tabella, che segue si espone la spesa erogata per dette prestazioni, comparata con l'anno 2002:

Prestazioni istituzionali

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2003	In euro Valore al 31.12.2004
Pensioni agli scritti	21.637.823	22.272.462	22.978.119
Pensioni ex legge 140/1985	38.162	38.574	37.663
Liquidazione in capitale ex L. 45/90	16.866	11.082	17.401
Indennità di maternità	1.018.737	1.292.292	1.300.000
Altre prestaz. previd. ed assistenziali.	78.000	138.485	155.000
Contributi da rimborsare	7.650	3.786	7.666
TOTALE	22.797.245	23.756.681	24.495.849

- la spesa per gli organi istituzionali, come risulta dalle tabelle riportate sotto il paragrafo 3, che passa da € 396.714, del 2002, ad € 459.223 del 2004: sull'aumento hanno inciso, quasi esclusivamente, le spese di viaggio ed i gettoni

di presenza corrisposti ai componenti dei collegi, le quali sono correlate all'attività di governo dell'Ente;

- la spesa per il personale (+ 4,7% per l'intero biennio), come risulta dalla tabella al paragrafo 4. L'aumento non comprende i miglioramenti salariali concordati nel 2005, ed è dovuto unicamente al maggior numero di dipendenti utilizzati;

- la spesa per compensi professionali e per lavoro autonomo, che riguarda consulenze di natura amministrativa, legale, notarile e tecnica, compresa la prestazione ricevuta dalla società di revisione, è in aumento solo nel 2004, mentre quella del 2003, dell'ammontare di € 241.040, è stata inferiore al 2002. Tale tipo di spesa è correlata all'attività gestionale svolta dall'Ente. Nella tabella, che segue, se ne fornisce una analitica esposizione:

Compensi professionali e lavoro autonomo

In euro		
Descrizione	2003	2004
Consulenze legali e notarili	20.190	168.804
Consulenze amministrative	112.844	115.972
Consulenze tecniche	57.928	83.361
Altre consulenze	25.034	36.351
Compenso alla società di revisione	25.044	26.795
TOTALE	241.040	431.283

- la spesa per lavori di manutenzione, da € 22.330, del 2002, ad € 187.448 del 2004;

- la spesa per manifestazione e convegni, soltanto nel 2003, per l'organizzazione del Convegno Nazionale Enpav", tenutosi dal 23 al 25 ottobre 2003, costato € 170.038;

- la spesa di pubblicazione de "Il notiziario ENPAV". Essa, tuttavia, si presenta altalenante, in quanto dagli € 103.480, spesi nel 2002, scende a soli € 40.831, nel 2003, per poi risalire nel 2004 ad € 81.652. Il fenomeno, verosimilmente, è dovuto al trasferimento di una parte di essa, afferente un esercizio di competenza, a quello futuro.

Sono in diminuzione:

- gli oneri tributari e finanziari. La minore spesa per tributi deriva, da una parte, dall'incasso di minori dividendi nel 2003 (sui quali grava la ritenuta d'imposta del 12,5%), e, dall'altra, dal recupero, nella denuncia dei redditi 2003, sui consistenti dividendi incassati nell'anno precedente del credito per l'IRPEG pagata dalle società partecipate. L'aumento, nel 2004, al contrario, scaturisce dal maggiore incasso di interessi (e correlativa maggior somma ritenuta alla

fonte) e dal pagamento dell'IRES (che ha sostituito l'IRPEG dal 2004) su un quinto della plusvalenza generata dalla vendita delle unità immobiliari di via Algranati, in Roma. A sua volta, il calo degli oneri finanziari (da € 4.076.201, a fine 2002, ad € 305.834, a fine 2004) è, principalmente, l'effetto del buon andamento del mercato finanziario, dal quale conseguì, soprattutto nel 2003, la ripresa del valore degli investimenti in titoli azionari, fondi comuni d'investimento e titoli di Stato.

III- I ricavi

La ragione principale della forte crescita dei ricavi è costituita, come già accennato innanzi, dal migliorato rendimento degli investimenti mobiliari, generato dalla riallocazione dei risparmi in strumenti finanziari più redditizi e dalla crescita del mercato finanziario, i quali hanno prodotto maggiori entrate, pari, complessivamente, ad € 4.502.867, nel 2003 e ad € 4.546.510, nel 2004. La distinta viene esposta nelle due tabelle, che seguono: la prima contiene quella degli interessi, dei dividendi azionari e della rivalutazione del contratto di capitalizzazione Eurosav; la seconda quella dei proventi finanziari, costituiti dalle plusvalenze realizzate sulla vendita del pacchetto azionario e di alcune quote di fondi di investimento e dalla ripresa di valore su attività finanziarie.

Interessi

In euro		
TIPO DI INVESTIMENTO	2003	2004
Interessi su titoli e pronti c/ termine	1.678.307	2.026.602
Interessi bancari e postali	542.931	394.182
Interessi da prestiti agli iscritti	46.899	45.094
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	26.009	26.572
Interessi su integrazione contributiva	2.413	6.365
Interessi per ritardato di rate di mutuo	21.152	58.761
Rivalutazione su anticipi t.f.r.	1.008	794
Proventi finanziari da fonti varie	24.752	50.156
Interessi attivi su scarti di emissione	42.742	23.384
Dividendi su azioni	163.879	307.405
TOTALE INTERESSI	2.550.092	2.939.315

Proventi finanziari

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2 0 0 3-Valori in euro		2 0 0 4- Valori in euro	
	Plusvalenze	Ripresa di valore	Plusvalenze	Ripresa di valore
Gestioni patrimoniali in fondi	472.120	444.549	479.701	142.904
Pronti contro termine	43.981			
Titoli azionari	100.520	863.349	837.984	
Titoli di Stato	28.256		53.008	444
Base 108			93.153	
TOTALE	644.877	1.307.898	1.463.846	143.348
TOTALE MAGGIORAZIONI		1.952.775		1.607.194

La seconda causa è costituita dall'aumento del numero degli iscritti, di cui si è già riferito innanzi, che ha generato un maggiore incasso dei contributi soggettivi ed integrativi (complessivamente, +10,8%, nel 2003; +5,6%, nel 2004), di cui si fornisce una più analitica esposizione nella tabella, che segue:

Gettito contributivo

DESCRIZIONE	In euro		
	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004
Contributi soggettivi	26.585.094	29.389.653	30.625.843
Contributi integrativi	8.991.766	9.993.998	11.036.533
Contributi di solidarietà	79.899	101.001	116.966
Quota integrativa contributiva	38.751	473.551	579.626
Contributi ex D. Lgs n. 151/01	1.270.058	1.324.956	829.351
Sanzioni amministrative	262.996	151.023	122.736
Contributi da enti previdenziali L. 45/90	135.182	65.013	325.908
Ricongiunzioni e riscatti	0	0	339.598
TOTALE	37.363.746	41.499.195	43.976.561

A tanto vanno aggiunti il provento straordinario della plusvalenza di € 1.088.848, realizzata dalla vendita delle unità immobiliari di via Algranati, 32, di Roma, ed i canoni di locazione degli immobili. Questi ultimi sono aumentati nel 2003 ad € 361.335, dagli € 350.249, del 2002, ma sono diminuiti l'anno successivo ad € 304.513, a causa della vendita delle unità immobiliari, già menzionate.

IV- Gli utili d'esercizio.

Sono stati rispettivamente pari ad € 16.457.282, nel 2003 (+ 69%), e ad € 19.628.348, nel 2004 (+18,92%) e rappresentano i migliori dalla privatizzazione in poi, come risulta dalla tabella, che segue, dalla quale si evince anche l'incidenza dell'utile sulla crescita del patrimonio negli ultimi sei anni:

ESERCIZIO	Utile	Consistenza patrimonio	Variazione patrimonio
1995			
1996	11.524.324	74.318.029	
1997	8.153.976	82.472.005	
1998	8.274.716	90.746.720	
1999	8.730.559	99.447.279	+9,62%
2000	10.571.865	110.049.144	+10,63%
2001	8.709.189	118.758.333	+7,91%
2002	9.723.993	128.482.326	+8,19%
2003	16.457.282	144.939.608	+12,81%
2004	19.628.348	164.567.956	+13,54%

9- Considerazioni conclusive

I fatti evidenziati ed i positivi risultati dei due esercizi esaminati mostrano che l'Ente pone attenzione alla sostenibilità finanziaria della gestione previdenziale. Infatti, traspare un'attenta vigilanza sull'andamento delle entrate e delle uscite; una costante cura nel contenimento dei costi e nella maggiorazione dei ricavi, espressa con attenta valutazione dell'impiego della liquidità, sia per trarne migliore redditività, sia per garantirne la sicurezza, mediante diversificazione in vari strumenti finanziari e investimenti; una revisione in atto della composizione del patrimonio, di quello immobiliare, in particolare, per trarne maggiore rendimento netto.

Traspare anche un lieve tasso di miglioramento dell'efficienza operativa complessiva, e dell'efficacia dell'azione amministrativa e di governo svolta. Elemento sintomatico del primo è costituito dal tempo medio impiegato per la definizione delle richieste di liquidazione dei vari tipi di pensione, il secondo, dai buoni risultati operativi e complessivi.

Richiede comunque una scelta ponderata, ma non rinviabile, la situazione emersa dal bilancio tecnico, che evidenzia come l'attuale normativa garantisca un equilibrio solo fino al 2041, ma con l'azzeramento del patrimonio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alf. C. S. S.', followed by a period.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Collegli Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma uno, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2004 ha deliberato il Conto Consuntivo dell'anno 2003, il 46esimo della vita del nostro Ente, predisposto dal Comitato Esecutivo il 27 aprile 2004 a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente, in aderenza alle linee guida ed allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità). E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il Patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dei delicati equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente e per gli Iscritti garanzia suppletiva dell'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2003 si attesta a € 144.939.607,58, con un incremento del 12,81% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO"

periodo 1997/2003 (in €)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	incremento dal 1997 al 2003
Patrimonio	82.472.005	90.746.720	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	144.939.608	+ 75,74%
Utile d'esercizio	8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	
Variazione %	+ 10,97%	+ 10,03%	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,19%	+ 12,81%	

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume gli esiti dell'attività svolta durante l'anno, evidenzia una situazione in notevole crescita rispetto al precedente esercizio (+ 69,24%).

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO

periodo 1997/2003 (in €)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
8.153.976	8.274.716	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico dell'esercizio 2003, rispetto all'esercizio precedente, mostra le seguenti risultanze.

I Costi, nel complesso, presentano un decremento del 5,35%; se da un lato gli oneri per prestazioni istituzionali hanno subito una lievitazione fisiologica (rivalutazione ISTAT), dall'altro la rilevante riduzione degli oneri finanziari (- 89,64%) è stata la risultante della ripresa delle quotazioni ufficiali di borsa. Le spese dirette di gestione hanno avuto un incremento non rilevante rispetto al Conto Consuntivo 2002 ed una diminuzione del 22,73% rispetto al Bilancio Preventivo 2003, a dimostrazione dell'efficiente attività gestionale da parte degli Organi amministrativi dell'Ente.

Apprezzabile è risultato l'andamento dei Ricavi complessivi (+ 12,15%). In particolare, la crescita sia dei Contributi soggettivi (+ 10,55%) che dei Contributi integrativi (+ 11,15%) è da attribuire al trend positivo del numero degli iscritti, ai maggiori volumi di reddito dichiarati, all'entrata in vigore del regolamento per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare ed alle modifiche regolamentari sui criteri di calcolo delle pensioni. Le riprese di valore sulle attività finanziarie (€ 1.307.897,87) e i rendimenti dei nuovi prodotti del comparto mobiliare hanno determinato un incremento del 26,89% degli "Interessi e proventi finanziari diversi".

I dati esposti nelle tabelle che seguono dimostrano che l'aumento del numero degli iscritti è sempre superiore a quello dei pensionati, così come positivi sono i saldi tra le entrate contributive e gli oneri per pensioni; ne deriva un indice di copertura in progressivo miglioramento.

**INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE
DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI**

ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
1999	18.111	anno base	6.329	anno base	2,9
2000	18.754	3,55	6.253	- 1,20	3,0
2001	19.766	5,40	6.244	- 0,14	3,2
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
TOTALE INCREMENTO	18,91		TOTALE DECREMENTO	- 3,32	

TABELLA SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PENSIONI

	1999	2000	2001	2002	2003
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.826.074	33.205.162	34.336.353	37.363.746	41.499.195
PENSIONI	19.565.177	19.994.030	20.662.998	21.637.823	22.272.462
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	11.260.897	13.211.132	13.673.355	15.725.923	19.226.733
INDICE DI COPERTURA	1,58	1,66	1,66	1,73	1,86

LA RISERVA LEGALE

In base al Decreto Legislativo n. 509/94, la gestione economico-finanziaria degli Enti privatizzati gestori di forme obbligatorie di previdenza deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale. I rendiconti annuali sono sottoposti a certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del Decreto Legislativo n. 88/92. L'art. 1, comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della legge n. 449/97 prevede una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31/12/1994. Relativamente a detta riserva, si evidenzia che la consistenza al 31/12/2003 del patrimonio netto dell'Ente, in cui è compresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa richiamata. Tale copertura, infatti, è pari a circa 13 annualità delle pensioni al 31/12/1994 e copre per circa 7 volte l'onere di quelle in essere al 31/12/2003.

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il raffronto fra il bilancio di esercizio ed il bilancio tecnico, necessario per verificare eventuali scostamenti e ricercarne le cause, pone in evidenza che i dati dell'elaborato attuariale redatto al 31/12/2000 e quelli accertati a consuntivo 2003 appaiono in linea con le previsioni, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari negli anni precedenti il 2003 abbia penalizzato i relativi i valori a consuntivo.

IL PATRIMONIO (in €)		
ANNO	Valori risultanti dal B.T. al 31/12/2000	Valori a Consuntivo
31/12/2001	119.119.751	118.758.333
31/12/2002	129.450.955	128.482.326
31/12/2003	141.176.592	144.939.608

LA CERTIFICAZIONE

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile dall'Ernst & Young, in esecuzione della delibera assembleare del 24 novembre 2001 che ha conferito alla predetta Società l'incarico di revisione per il triennio 2002/2004.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella seduta del 27 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione:

- ha deliberato l'acquisto di quote societarie della EDILPARKING Srl (iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9366/91). Detta società ha per oggetto lo svolgimento di attività immobiliari su beni propri, quali acquisto, vendita, gestione di fabbricati civili e industriali, locali ed aree destinate a parcheggio e quant'altro rientri nell'attività edilizia in genere;
- ha approvato il progetto "Enpav on line" che prevede un'integrazione delle funzionalità già in essere nell'ambito del sito internet dell'Ente. I servizi aggiuntivi del progetto sono:

- pagamento on line dei contributi Enpav (minimi ed eccedenze contributive), tramite una carta di credito denominata “Enpav card”, con la quale sarà possibile accedere ad una linea di credito esclusiva per i pagamenti dei contributi Enpav;
- dichiarazione on line del reddito professionale e del volume d'affari, ovvero trasmissione telematica del Modello 1;
- visualizzazione dello status dei bollettini M.AV. emessi a nome dell'iscritto e verifica dell'avvenuto pagamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi ed i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo dell'anno 2003, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003, redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Esaurienti considerazioni sulla gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono esposte nella nota integrativa e nei prospetti allegati al Bilancio. Il tutto rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione dell'Ente.

Dall'esame della documentazione, messa a nostra disposizione, secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge, nonché dalla costante partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dalle verifiche esperite, attestiamo che gli Organi dell'Ente hanno operato secondo i principi della sana amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, avendo presente gli interessi della categoria assicurata.

Rammentiamo, inoltre, che i controlli sul Bilancio sono affidati, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. i cui rapporti con l'Ente ci risultano essere caratterizzati da correttezza, trasparenza e fattiva collaborazione, oltre che avvalorati da vicendevoli scambi di conoscenze sulle attività di rispettiva competenza.

La predetta Società, nella relazione allegata al Bilancio, non pone alcuna riserva né sui risultati d'esercizio, né sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La precipua funzione di vigilanza, demandata al Collegio Sindacale dalle norme vigenti, è stata assolta mediante l'osservazione diretta delle varie fasi in cui l'attività dell'Ente si è estrinsecata: deliberativa, esecutiva e gestionale. Diamo atto che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione convocate nel rispetto dello Statuto vigente.

Sull'operato del Consiglio d'Amministrazione, seguito dal Collegio Sindacale in piena autonomia e con senso critico, non si sollevano eccezioni di sorta, anzi acclariamo che le decisioni adottate e le direttive impartite dagli Organi dell'Ente sono state finalizzate ad imprimere un adeguato sviluppo dell'Ente nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa e di giusta trasparenza informativa sull'andamento gestionale.

Il Conto Consuntivo 2003 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2003 (sintetico)							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	712.476,39	692.589,47	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	2.165.310,71	1.136.503,15
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	17.606.227,38	17.327.754,54	2100	<i>F.do tratt. fine rapporto</i>	482.662,37	414.110,01
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	33.729.640,58	1.730.334,42	2200	<i>Debiti</i>	2.406.580,89	2.593.953,27
1300	<i>Crediti</i>	22.429.476,43	18.760.462,82	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	3.397.748,86	3.143.620,01
1400	<i>Attività finanziarie</i>	56.209.170,27	91.875.756,76	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	146.008,09	158.127,90
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	21.446.216,54	4.686.349,13		TOT. PASSIVITA'	8.598.310,92	7.446.314,34
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	1.404.710,91	855.393,18	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	153.537.918,50	135.928.640,32		<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
					<i>Altre riserve</i>	72.152.146,15	62.428.152,85
					<i>Utile d'esercizio</i>	16.457.281,60	9.723.993,30
					TOTALE A PAREGGIO	153.537.918,50	135.928.640,32
6000	<i>Conti d'ordine</i>	531.644,03	1.638.850,79	7000	<i>Conti d'ordine</i>	531.644,03	1.638.850,79

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2003 (sintetico)							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2003	Valore al 31-12-2002
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681,35	22.797.245,28	5000	Contributi	41.499.195,29	37.363.745,61
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	438.341,55	397.623,87	5001	Canoni di locazione	361.335,17	350.249,25
4002	Compensi profili e lavoro autonomo	241.040,26	288.401,58	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.502.867,29	3.548.639,86
4003	Personale	2.100.714,55	2.005.920,52	5004	Proventi straordinari	1.324,98	128,57
4004	Materiali sussidiari e di consumo	61.591,01	39.235,50	5005	Rettifiche di costi	127.329,95	193.928,90
4005	Utenze varie	98.154,74	89.436,77				
4006	Servizi vari	264.515,16	230.390,50				
4008	Spese pubblicazione periodico	40.830,92	103.497,59				
4009	Oneri tributari	628.297,96	830.630,40				
4010	Oneri finanziari	422.147,67	4.076.201,15				
4011	Altri costi	458.171,60	229.265,06				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.507.148,78	629.772,33				
4013	Oneri straordinari	1.804,75	339,14				
4015	Rettifiche di ricavi	15.330,78	14.739,20				
	TOTALE COSTI	30.034.771,08	31.732.698,89				
	UTILE D'ESERCIZIO	16.457.281,60	9.723.993,30				
	TOTALE A PAREGGIO	46.492.052,68	41.456.692,19		TOTALE RICAVI	46.492.052,68	41.456.692,19

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- **le immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto;
- **le immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro, l'aliquota applicata è stata del 33%;
- **gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 1% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- **le immobilizzazioni finanziarie** sono state iscritte al costo;
- **i crediti** sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- **le attività finanziarie** sono state valutate "al minore" tra costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2003 (art. 2426 c.c.);
- **il fondo TFR** è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- **i ratei e risconti** sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Il **Patrimonio Netto** risulta di € 144.939.607,58 ed è costituito per € 56.330.179,83 dalla Riserva Legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97), per € 72.152.146,15 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per € 16.457.281,60 dall'utile dell'esercizio 2003. Detto Patrimonio Netto evidenzia un aumento percentuale del 12,81% rispetto a quello risultante al 31/12/2002 e continua a rappresentare una consistente garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri.

Per quanto concerne il raffronto tra il Conto Consuntivo 2003 e quello del 2002, il Collegio Sindacale attesta che il Patrimonio Netto al 31/12/2003 copre circa 13 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (la Legge 27/12/1997, n. 449, art. 59, comma 20 ne prevede solo 5) e circa 7 di quelle al 31/12/2003:

PATRIMONIO NETTO in € Al 31/12/2003	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € Al 31/12/1994	N° ANNUALITA'
144.939.607,58	11.266.035,97	12,87
PATRIMONIO NETTO in € al 31/12/2003	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € al 31/12/2003	N° ANNUALITA'
144.939.607,58	22.272.461,94	6,51

Il Collegio Sindacale ritiene altresì opportuno esporre i seguenti dati riferiti al raffronto contributi/oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive in €	Pensioni agli Iscritti in €	Differenza in €
1999	30.826.074,08	19.565.176,98	11.260.897,10
2000	33.205.161,66	19.994.030,21	13.211.131,45
2001	34.336.352,61	20.662.997,82	13.673.354,79
2002	37.363.745,61	21.637.822,82	15.725.922,79
2003	41.499.195,29	22.272.461,94	19.226.733,35

I dati sopra riportati rilevano la costante crescita del gettito contributivo rispetto alle prestazioni previdenziali. Il rapporto si attesta su un indice pari a 1,86 significando che di 186 euro di contributi introitati ne occorrono solo 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, superiore a quello del precedente esercizio (1,73).

Il Collegio Sindacale pone in evidenza un decremento dei Costi relativi all'anno 2003 rispetto all'esercizio 2002 (- 5,35%). L'onere per prestazioni istituzionali obbligatorie ha subito un aumento fisiologico (+ 4,21%), così come le spese totali di gestione. I mercati ufficiali nel corso del 2003 hanno registrato un andamento positivo e ciò ha ridotto notevolmente i minusvalori da valutazione degli strumenti finanziari in portafoglio. Gli oneri tributari sono diminuiti nel complesso del 24,36%; la minore tassazione in conto IRPEG (- 29,74%) è da attribuire ai minori dividendi incassati. Il decremento di "Altre imposte e tasse" e dell' "Imposta sostitutiva sulle plusvalenze" è da ricondurre alla minore operatività nel settore mobiliare.

Relativamente ai Ricavi, il Collegio rileva un incremento complessivo del 12,15% rispetto al precedente esercizio, determinato in particolare dall'aumento dei Contributi (+ 11,07%) e dagli "Interessi e proventi finanziari diversi" (+ 26,89%). L'incremento del gettito contributivo è da imputare ad un apprezzabile aumento del numero degli iscritti, ai maggiori volumi di reddito dichiarati, all'entrata in vigore del regolamento per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare e alle modifiche regolamentari sui criteri di calcolo delle pensioni. Sul fronte dei proventi finanziari, occorre sottolineare che si sono operate riprese di valore sulle attività finanziarie per € 1.307.897,87 e che i rendimenti dei nuovi prodotti acquistati hanno generato un aumento degli interessi su titoli del 40,85%.

Per quanto concerne il confronto tra i dati del Bilancio Preventivo e quelli del Consuntivo 2003, si rileva un decremento complessivo dei Costi (- 1,80%) ed in particolare una contrazione delle spese di gestione (- 22,73%).

Di contro i Ricavi evidenziano una variazione incrementativa del 16,90%.

L'utile di esercizio realmente conseguito presenta incrementi rilevanti: + 69,24% rispetto al Consuntivo 2002 e + 79,12% se riferito al Bilancio Preventivo 2003.

Alla luce di tutto quanto precede ed addivenendo ad una valutazione conclusiva dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio nell'anno 2003, si può ragionevolmente rilasciare un giudizio molto positivo sulla situazione riscontrata e confermare che, per quanto di nostra conoscenza, l'attività dell'Ente si è svolta nell'osservanza delle leggi, delle norme statutarie e dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio esprime conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo al 31 dicembre 2003, sottoposto a codesta Assemblea dal Consiglio d'Amministrazione, e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio, proposta dal Consiglio d'Amministrazione, conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto.

IL COLLEGIO SINDACALE



■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94**

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 maggio 2003.
3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2003, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 1 giugno 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

Stato Patrimoniale al 31-12-2003 (*sintetico*)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
1000	Immobilizzazioni immateriali	712.476,39	692.589,47	2000	Fondi per rischi e oneri	2.165.310,71	1.136.503,15
1100	Immobilizzazioni materiali	17.606.227,38	17.327.754,54	2100	Fondo trattamento fine rapporto	482.662,37	414.110,01
1200	Immobilizzazioni finanziarie	33.729.640,58	1.730.334,42	2200	Debiti	2.406.580,89	2.593.953,27
1300	Crediti	22.429.476,43	18.760.462,82	2300	Fondi di ammortamento	3.397.748,86	3.143.620,01
1400	Attività finanziarie	56.209.170,27	91.875.756,76	2400	Ratei e risconti passivi	146.008,09	158.127,90
1500	Disponibilità liquide	21.446.216,54	4.686.349,13				
1600	Ratei e risconti attivi	1.404.710,91	855.393,18				
					TOTALE PASSIVITÀ	8.598.310,92	7.446.314,34
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	72.152.146,15	62.428.152,85
					Utile d'esercizio	16.457.281,60	9.723.993,30
						144.939.607,58	128.482.325,98
	TOTALE ATTIVITÀ	153.537.918,50	135.928.640,32		TOTALE A PAREGGIO	153.537.918,50	135.928.640,32
6000	CONTI D'ORDINE	531.644,03	1.638.850,79	7000	CONTI D'ORDINE	531.644,03	1.638.850,79

Stato Patrimoniale al 31-12-2003 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	712.476,39 712.476,39	692.589,47 692.589,47
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	16.778.268,00 64.321,00 443.892,39 319.745,99 17.606.227,38	16.572.266,40 44.525,80 392.410,00 318.552,34 17.327.754,54
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario c/acconto TFR Altri titoli Totale	3.790,83 32.499,75 33.693.350,00 33.729.640,58	3.325,98 33.658,44 1.693.350,00 1.730.334,42
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti v/ locatari Erario c/credito d'imposta Erario c/acconto imposta TFR Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Premi su opzioni acquistate Crediti verso Rolo Banca Crediti verso Pioneer Crediti verso iscritti - domande di rimborso Crediti M.A.V. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti partite scartate ruoli 2001 Totale	50.282,30 704.071,34 1.475.934,74 96.322,59 3.822,61 30.694,10 52.412,80 190,23 38.858,54 591.832,12 5.085,08 4.648.112,10 503.860,39 11.250,94 3.001.894,60 575.273,60 13.053,00 6.945.140,59 438.479,81 3.219.325,94 23.579,01 22.429.476,43	42.477,56 441.497,84 1.929.736,80 132.278,42 3.513,44 72.277,51 115.784,40 81,79 38.175,20 153.318,47 2.565,78 4.648.112,10 503.860,39 8.693,83 1.682.493,47 — — 3.982.554,59 321.224,46 4.642.297,14 39.519,63 18.760.462,82
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Pronti contro termine Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Totale	— 21.979.734,14 6.989.000,00 5.383.925,50 21.856.510,63 56.209.170,27	44.819.576,08 21.460.970,93 — 4.432.526,69 21.162.683,06 91.875.756,76
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE Banca c/c c/c Gestioni patrimoniali c/c postali Assegni in portafoglio Cassa contanti Valori bollati Totale	20.968.221,05 230.705,53 239.248,82 6.263,15 1.733,62 44,37 21.446.216,54	2.026.079,05 363.303,46 2.285.051,75 8.747,47 3.081,74 85,66 4.686.349,13
1600	RATEI E RISCONTI ATTIVI Ratei attivi Risconti attivi Totale	1.354.528,83 50.182,08 1.404.710,91	812.534,16 42.859,02 855.393,18
TOTALE ATTIVITÀ		153.537.918,50	135.928.640,32
6000	CONTI D'ORDINE Impegni: altri impegni Debitori per azioni da consegnare Fidejussioni bancarie Totale	309.952,84 200.000,00 21.691,19 531.644,03	291.024,54 1.201.200,00 146.626,25 1.638.850,79

Stato Patrimoniale al 31-12-2003 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo svalutazione crediti Fondo spese e rischi futuri Totale	1.609.885,28 555.425,43 2.165.310,71	575.344,78 561.158,37 1.136.503,15
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Fondo TFR dipendenti Totale	482.662,37 482.662,37	414.110,01 414.110,01
2200	DEBITI Fatture da ricevere Debiti verso fornitori Parcelle da ricevere Debiti verso professionisti Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte Addizionale Irpef Addizionale comunale Imposta su rivalutazione T.F.R. Debiti tributari INPS c/ contributi INPDAP ex ENPDEP Debiti per oneri previdenziali Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa Debiti verso Organi Ente Debiti verso velerinari per contributi erroneamente versati Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati Debiti per indennità di maternità Debiti verso personale dipendente Ritenute sindacali Debiti per depositi cauzionali Debiti per pensioni maturate Altri debiti Debiti verso Concessionari Premi su opzioni Totale	68.824,99 828,88 2.988,14 11.350,60 1.053.951,94 26,63 1,72 6,61 80.747,15 65.527,00 237,00 69.982,00 11.535,70 6.275,01 6.225,82 30.470,98 211.407,80 143.652,00 103,99 24.809,39 342.542,72 263.786,98 10.016,00 1.281,84 2.406.580,89	52.836,52 25.137,16 77.312,89 47.262,41 1.087.558,11 73,91 12,32 226,63 91.131,86 48.614,00 181,00 86.312,00 32.379,94 5.060,68 31.000,00 193.353,13 176.149,00 114,21 24.199,37 450.603,12 147.775,26 8.191,34 8.468,41 2.593.953,27
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio F.do amm.to fabbricati F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche F.do amm.to impianti e macchinari Totale	669.659,30 186.735,47 2.182.617,81 338.897,15 19.839,13 3.397.748,86	600.687,89 163.675,47 2.102.603,55 266.462,12 10.190,98 3.143.620,01
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi Totale	135.182,52 10.825,57 146.008,09	137.018,41 21.109,49 158.127,90
	TOTALE PASSIVITÀ	8.598.310,92	7.446.314,34
3000	PATRIMONIO NETTO Riserva legale Altre riserve Utile d'esercizio Totale	56.330.179,83 72.152.146,15 16.457.281,60 144.939.607,58	56.330.179,83 62.428.152,85 9.723.993,30 128.482.325,98
	TOTALE A PAREGGIO	153.537.918,50	135.928.640,32
7000	CONTI D'ORDINE Impegni: terzi c/ altri impegni Azioni da consegnare per opzioni call vendute Banca c/ fedejussioni Totale	309.952,84 200.000,00 21.691,19 531.644,03	291.024,54 1.201.200,00 146.626,25 1.638.850,79

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Conto Economico al 31-12-2003 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	23.756.681,35	22.797.245,28	5000	Contributi	41.499.195,29	37.363.745,61
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	438.341,55	397.623,87	5001	Canoni di locazione	361.335,17	350.249,25
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	241.040,26	288.401,58	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.502.867,29	3.548.639,86
4003	Personale	2.100.714,55	2.005.920,52	5004	Proventi straordinari	1.324,98	128,57
4004	Materiali sussidiari e di consumo	61.591,01	39.235,50	5005	Rettifiche di costi	127.329,95	193.928,90
4005	Utenze varie	98.154,74	89.436,77				
4006	Servizi vari	264.515,16	230.390,50				
4008	Spese pubblicazione periodico	40.830,92	103.497,59				
4009	Oneri tributari	628.297,96	830.630,40				
4010	Oneri finanziari	422.147,67	4.076.201,15				
4011	Altri costi	458.171,60	229.265,06				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.507.148,78	629.772,33				
4013	Oneri straordinari	1.804,75	339,14				
4015	Rettifiche di ricavi	15.330,78	14.739,20				
	TOTALE COSTI	30.034.771,08	31.732.698,89				
	UTILE D'ESERCIZIO	16.457.281,60	9.723.993,30				
	TOTALE A PAREGGIO	46.492.052,68	41.456.692,19				
				TOTALE RICAVI		46.492.052,68	41.456.692,19

Conto Economico al 31-12-2003 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Totale	22.272.461,94 38.574,32 11.082,36 1.292.292,46 138.484,98 3.785,29 23.756.681,35	21.637.822,82 38.162,43 16.866,06 1.018.737,27 78.000,00 7.656,70 22.797.245,28
4001	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Oneri su compensi Organi Ente Totale	162.999,91 275.341,64 — 438.341,55	160.910,40 236.021,53 691,94 397.623,87
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Totale	20.190,46 112.843,62 57.928,48 25.033,83 25.043,87 241.040,26	62.272,75 44.721,43 128.545,83 28.380,77 24.480,80 288.401,58
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Servizio Ispettivo e di Vigilanza Totale	1.529.895,01 402.765,70 110.000,00 55.519,08 2.534,76 2.100.714,55	1.490.048,13 372.898,04 100.105,84 41.933,76 934,75 2.005.920,52
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Attrezzatura varia e minuta Totale	59.357,11 1.843,90 390,00 61.591,01	38.250,03 985,47 — 39.235,50
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	25.415,55 34.584,01 27.109,72 11.045,46 98.154,74	22.287,00 36.144,62 20.537,34 10.467,81 89.436,77
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali Totale	45.185,46 2.717,25 57.957,19 3.738,41 70.004,98 84.911,87 264.515,16	40.938,13 1.580,15 57.328,79 4.135,26 50.031,78 76.376,39 230.390,50

Conto Economico al 31-12-2003 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
4008	SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO <i>Spese di tipografia</i> <i>Altre spese</i> Totale	 36.214,20 4.616,72 40.830,92	 96.572,51 6.925,08 103.497,59
4009	ONERI TRIBUTARI <i>I.R.P.E.G.</i> <i>I.R.A.P.</i> <i>I.C.I.</i> <i>Tasse comunali</i> <i>Imposta di registro e bolli</i> <i>Altre imposte e tasse</i> <i>Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli</i> Totale	 182.762,70 73.696,87 86.293,51 5.410,43 3.494,57 208.117,70 68.522,18 628.297,96	 260.110,86 63.089,75 78.748,38 3.869,94 4.559,37 320.631,67 99.620,43 830.630,40
4010	ONERI FINANZIARI <i>Interessi passivi v/s Enti previdenziali</i> <i>Interessi passivi su depositi cauzionali</i> <i>Oneri finanziari</i> <i>Minusvalore su titoli azionari e fondi</i> <i>Minusvalore su titoli di Stato</i> <i>Minusvalenze su titoli</i> <i>Interessi passivi su scarti d'emissione</i> Totale	 3.447,66 732,90 7.902,61 179.041,19 30.995,03 182.069,21 17.959,07 422.147,67	 4.815,61 1.533,95 20.440,25 3.653.575,69 104,01 385.030,48 10.701,16 4.076.201,15
4011	ALTRI COSTI <i>Pulizie uffici</i> <i>Spese condominiali</i> <i>Canoni manutenzione</i> <i>Libri, giornali e riviste</i> <i>Manutenzioni e riparazioni</i> <i>Spese per organizz. e partecip. commissioni, convegni e altre manif.</i> Totale	 74.376,00 253,10 119.552,41 9.468,98 84.482,75 170.038,36 458.171,60	 62.009,22 2.014,89 83.156,82 8.513,94 22.330,05 51.240,14 229.265,06
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i> <i>Immobilizzazioni materiali</i> <i>Acc.to f.do svalutazione crediti</i> <i>Acc.to spese e rischi futuri</i> Totale	 68.971,41 185.939,13 1.035.000,00 217.238,24 1.507.148,78	 165.259,73 184.012,60 35.000,00 245.500,00 629.772,33
4013	ONERI STRAORDINARI <i>Sopravvenienze passive</i> <i>Insussistenze dell'attivo</i> Totale	 – 1.804,75 1.804,75	 339,14 – 339,14
4015	RETTIFICHE DI RICAVI <i>Restituzione contributi indebitamente riscossi</i> Totale	 15.330,78 15.330,78	 14.739,20 14.739,20
TOTALE COSTI		30.034.771,08	31.732.698,89
UTILE D'ESERCIZIO		16.457.281,60	9.723.993,30
TOTALE A PAREGGIO		46.492.052,68	41.456.692,19

Conto Economico al 31-12-2003 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2003	VALORE AL 31/12/2002
5000	CONTRIBUTI Contributi soggettivi Contributi integrativi Contributi di solidarietà Quota integrazione contributiva Contributi D.Lgs. n. 151/01 Introiti sanzioni amministrative Contributi da Enti previdenziali L. 45/90 Totale	29.389.652,87 9.993.998,35 101.000,56 473.551,44 1.324.955,96 151.023,19 65.012,92 41.499.195,29	26.585.093,62 8.991.765,77 79.899,07 38.750,66 1.270.058,28 262.996,02 135.182,19 37.363.745,61
5001	CANONI DI LOCAZIONE Canoni di locazione Totale	361.335,17 361.335,17	350.249,25 350.249,25
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI Interessi su titoli Interessi bancari e postali Interessi da prestiti agli iscritti Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti Interessi su integrazione contributiva Interessi ritardato pagamento Rivalutazione su anticipo TFR Proventi finanziari Interessi attivi su scarti emissione Dividendi su azioni Riprese di valore su attività finanziarie Plusvalenze su titoli Rivalutazione su opzioni Totale	1.678.307,44 542.930,96 46.898,57 26.009,43 2.412,89 21.151,67 1.007,82 24.751,67 42.741,99 163.879,10 1.307.897,87 644.877,88 — 4.502.867,29	1.191.515,67 710.690,47 72.475,87 13.459,43 117,08 15.548,82 1.139,56 89.589,45 82.979,14 326.843,30 43.057,61 997.515,96 3.707,50 3.548.639,86
5004	PROVENTI STRAORDINARI Sopravvenienze attive Insussistenze del passivo Totale	— 1.324,98 1.324,98	128,57 — 128,57
5005	RETTIFICHE DI COSTI Recupero prestazioni Recupero prestazioni L. 140/85 Rimborsi dallo Stato L. 140/85 Recuperi, rimborsi e diversi Utilizzo fondo spese e rischi futuri Totale	62.420,27 275,39 38.298,93 6.188,12 20.147,24 127.329,95	98.269,48 271,00 37.891,43 17.315,27 40.181,72 193.928,90
TOTALE RICAVI		46.492.052,68	41.456.692,19

Relazione del Presidente (Nota Integrativa)

(art. 15 del Regolamento di contabilità)

PAGINA BIANCA

PARTE A

criteri di valutazione

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo si chiude con un utile netto di esercizio di € 16.457.281,60 depurato di tutti gli accantonamenti e delle imposte dell'esercizio.

I principi di redazione del Conto Consuntivo hanno seguito il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'utile d'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Conto Consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento contabile, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili alla fattispecie. Le modifiche apportate a tali criteri sono state di seguito riportate.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2003.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Conto Consuntivo sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento del software è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo per i fabbricati:

- del costo di acquisto;
- dell'importo della rivalutazione effettuata a suo tempo ed evidenziata in sede di dichiarazione decennale ai fini dell'INVIM, che ha consentito di adeguare il valore finale degli stessi all'effettivo valore di mercato;
- delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati, in quanto incrementativi del valore degli immobili.

In ottemperanza alla delibera CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, come già avvenuto per l'esercizio precedente, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati non strumentali, mentre si ammortizza con aliquota dell'1% l'immobile sede dell'Ente, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i mobili e macchine d'ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento del 10% è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per le macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 20%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per gli impianti e macchinari il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 15%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da crediti verso lo Stato, depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, titoli azionari ed obbligazionari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Per quanto riguarda i crediti verso i Concessionari, è stato istituito nel passivo dello stato patrimoniale un "Fondo svalutazione crediti" per far fronte a perdite presunte. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato nell'esercizio in esame in considerazione di presunte perdite sul carico dei contributi a seguito della soppressione dell'obbligo del "non riscosso quale riscosso".

ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce indica gli investimenti a breve-medio termine dell'Ente ed è così suddivisa:

- operazioni d'impiego di pronti contro termine rilevate al prezzo contrattuale a pronti ed imputando a conto economico gli interessi pro-quota maturati;
- titoli di Stato conferiti in gestione ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- fondi comuni di investimento in gestioni patrimoniali ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- azioni quotate sul mercato regolamentato iscritte al costo di acquisto, valutate in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio, in questo modo si è potuto apprezzare una situazione più puntuale dell'andamento del mercato.

Nel corso del 2003 si è proceduto alla ripresa di valore di alcuni titoli svalutati nel 2002.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi (accolgono quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi) sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei proventi.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per indennità di anzianità, maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2003, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva legale, che è costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20 della Legge 449/97, e quindi pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- la voce "Altre Riserve", che accoglie la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2002, al netto della Riserva legale;
- l'utile dell'esercizio 2003.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito d'esercizio corrente sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione espone, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

PARTE B
informazioni sullo
stato patrimoniale

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2002	€	692.589,47
Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39
Variazione	€	19.886,92

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2002	€	692.589,47
Aumenti	€	19.886,92
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà, l'incremento all'acquisizione di versioni aggiornate e al rinnovo di licenze per quelli in essere.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2002	€	17.327.754,54
Consistenza al 31/12/2003	€	17.606.227,38
Variazione	€	278.472,84

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2002	€	16.572.266,40
Aumenti	€	206.001,6
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2003	€	16.778.268,00

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente.

L'importo è comprensivo di:

- costo storico rivalutato;
- spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate.

L'incremento si riferisce alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile di via De Stefani, 60 - RM.

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2002	€ 44.525,80
Aumenti	€ 19.795,20
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 64.321,00

La consistenza si riferisce agli impianti di condizionamento della sala macchine CED, agli impianti ed apparecchiature telefoniche ed elettriche. L'aumento è dovuto all'installazione di un nuovo impianto antincendio ed antintrusione.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2002	€ 392.410,00
Aumenti	€ 53.728,98
Diminuzioni	€ 2.246,59
Consistenza al 31/12/2003	€ 443.892,39

Il valore è determinato dalle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente.

L'aumento si riferisce agli acquisti effettuati nel corso del 2003.

La diminuzione è riferita al valore dei beni eliminati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2002	€ 318.552,34
Aumenti	€ 1.193,65
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 319.745,99

La consistenza è determinata da mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

La variazione in aumento rappresenta gli acquisti effettuati durante l'esercizio.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.730.334,42
Consistenza al 31/12/2003	€ 33.729.640,58
Variazione	€ 31.999.306,16

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.325,98
Aumenti	€ 464,85
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.790,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali presso ACEA S.p.A. per i contratti di fornitura elettrica.

Erario c/acconto TFR

Consistenza al 31/12/2002	€ 33.658,44
Aumenti	€ 1.007,82
Diminuzioni	€ 2.166,51
Consistenza al 31/12/2003	€ 32.499,75

La consistenza rappresenta il credito d'imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (Legge 662/96 e successive modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del Codice civile.

La variazione in diminuzione si riferisce al pagamento dell'imposta sostitutiva, nella misura dell'11%, sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.693.350,00
Aumenti	€ 32.000.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 33.693.350,00

La consistenza iniziale si riferisce al valore delle azioni Banca Popolare di Sondrio immobilizzate nel 2002 perché ritenute dal CdA strategiche per l'Enpav. Gli aumenti sono costituiti dalle obbligazioni strutturate acquistate nel 2003 in esecuzione del piano impiego fondi e di durata non inferiore a cinque anni.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2002	€ 18.760.462,82
Consistenza al 31/12/2003	€ 22.429.476,43
Variazione	€ 3.669.013,61

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2002	€ 42.477,56
Aumenti	€ 16.000,00
Diminuzioni	€ 8.195,26
Consistenza al 31/12/2003	€ 50.282,30

La consistenza finale rappresenta il credito in essere per prestiti concessi al personale dipendente.

La variazione in aumento è dovuta ai nuovi prestiti erogati nel 2003.
La variazione in diminuzione evidenzia le rate incassate nell'esercizio.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2002	€ 441.497,84
Aumenti	€ 280.400,00
Diminuzioni	€ 17.826,50
Consistenza al 31/12/2003	€ 704.071,34

La consistenza finale rappresenta il credito in essere per i mutui concessi al personale dipendente. Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.929.736,80
Aumenti	€ 308.270,11
Diminuzioni	€ 762.072,17
Consistenza al 31/12/2003	€ 1.475.934,74

La consistenza rappresenta il credito in essere per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2003. La variazione in diminuzione è dovuta alle rate incassate nell'esercizio in esame.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2002	€ 132.278,42
Aumenti	€ 27.677,75
Diminuzioni	€ 63.633,58
Consistenza al 31/12/2003	€ 96.322,59

La consistenza rappresenta il credito al 31/12/2003 per quote di prestiti ad iscritti non rimosse, la cui regolarizzazione avrà luogo nell'esercizio successivo. La variazione in aumento evidenzia le quote rilevate al 31/12/2003. La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute nel 2002.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.513,44
Aumenti	€ 2.101,01
Diminuzioni	€ 1.791,84
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.822,61

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti per interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti. La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2003, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatori

Consistenza al 31/12/2002	€ 72.277,51
Aumenti	€ 580.940,39
Diminuzioni	€ 622.523,80
Consistenza al 31/12/2003	€ 30.694,10

La consistenza rappresenta i crediti nei confronti dei locatori per fitti ed oneri accessori il cui incasso è già avvenuto nel primo mese dell'esercizio 2004.

Le variazioni intervenute nel 2003 rappresentano i crediti vantati nei confronti degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Ente (via C. Algranati - RM; via A. Bosio - RM; via A. De Stefani - RM) e i relativi incassi.

Erario c/credito d'imposta

Consistenza al 31/12/2002	€ 115.784,40
Aumenti	€ 52.412,80
Diminuzioni	€ 115.784,40
Consistenza al 31/12/2003	€ 52.412,80

La consistenza rappresenta il credito d'imposta sui dividendi distribuiti (56,25%). L'IRPEG pagata dalle società di cui si detengono i titoli viene recuperata dall'Enpav attraverso il credito d'imposta. Il credito verrà utilizzato nella dichiarazione dei redditi 2003.

Erario c/acconto imposta TFR

Consistenza al 31/12/2002	€ 81,79
Aumenti	€ 1.792,23
Diminuzioni	€ 1.683,79
Consistenza al 31/12/2003	€ 190,23

Il valore si riferisce all'imposta sostitutiva dell'11%, calcolata sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2002	€ 38.175,20
Aumenti	€ 38.298,93
Diminuzioni	€ 37.615,59
Consistenza al 31/12/2003	€ 38.858,54

La consistenza rappresenta il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i benefici ex art. 6 della L. 140/85, anticipati ai pensionati dell'Ente.

La variazione in diminuzione evidenzia il rimborso relativo all'esercizio 2002, operato da parte del Ministero.

La variazione in aumento si riferisce a quanto anticipato nel 2003, il cui rimborso avverrà nell'esercizio successivo.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2002	€ 153.318,47
Aumenti	€ 680.612,72
Diminuzioni	€ 242.099,07
Consistenza al 31/12/2003	€ 591.832,12

La consistenza rappresenta per il 34,27% crediti che l'Ente vanta per recupero di quote d'integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 Regolamento di Attuazione); per il restante 65,73%, è costituita prevalentemente da crediti per richieste di ricongiunzioni attive pervenute all'Enpav (L. 45/90) nonché da crediti diversi. La variazione in aumento evidenzia i crediti di competenza. La variazione in diminuzione rappresenta gli incassi relativi all'esercizio 2002.

Premi su opzioni acquistate

Consistenza al 31/12/2002	€ 2.565,78
Aumenti	€ 2.519,30
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 5.085,08

La consistenza rappresenta il premio pagato per l'acquisto dell'opzione legata al prodotto Spinnaker 5 di Pioneer Investments SGRpA, che rimane sospeso fino alla data di esercizio dell'opzione.

Tale opzione rappresenta il meccanismo attraverso il quale il gestore, alla scadenza del prodotto, garantisce la restituzione del capitale investito.

Crediti v/Rolo Banca

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.648.112,10
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 4.648.112,10

Il valore è rappresentato dal prodotto "BASE 108", emesso da ROLO BANCA 1473 SPA e costituito da una gestione patrimoniale bilanciata in titoli e fondi comuni. Tale investimento garantisce il capitale alla scadenza (novembre 2005) unitamente ad un rendimento minimo garantito dell'8% lordo complessivo.

Crediti v/Pioneer

Consistenza al 31/12/2002	€ 503.860,39
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 503.860,39

Il valore si riferisce al prodotto Spinnaker 5 "Gestione patrimoniale a capitale garantito", emesso dalla società Pioneer Investments SGRpA. Tale investimento garantirà alla scadenza (aprile 2007) la restituzione del capitale iniziale ed un rendimento minimo lordo complessivo del 5,82%.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 8.693,83
Aumenti	€ 4.690,00
Diminuzioni	€ 2.132,89
Consistenza al 31/12/2003	€ 11.250,94

Trattasi del credito residuo nei confronti dei Medici Veterinari determinatosi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai Concessionari (D. Lgs. n. 112 del 13/4/99, art. 61).

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.682.493,47
Aumenti	€ 32.882.552,43
Diminuzioni	€ 31.563.151,30
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.001.894,60

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.AV. nel corso del 2002 e 2003 che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2004.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2002	€ 0
Aumenti	€ 885.920,62
Diminuzioni	€ 310.647,02
Consistenza al 31/12/2003	€ 575.273,60

La consistenza si riferisce ai crediti contributivi che sorgono a seguito delle domande per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare. Il regolamento è stato approvato dai Ministeri vigilanti nell'agosto 2002. Le diminuzioni si riferiscono ai relativi incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2002	€ 0
Aumenti	€ 13.740,00
Diminuzioni	€ 687,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 13.053,00

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai Medici Veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reiscrizione con effetti retroattivi. Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.982.554,59
Aumenti	€ 6.808.686,88
Diminuzioni	€ 3.846.100,88
Consistenza al 31/12/2003	€ 6.945.140,59

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi dovuti a seguito di auto-certificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA (mod. 1/2003). E' così suddivisa:

- € 4.531.523,05 per contributi soggettivi;
- € 2.277.163,83 per contributi integrativi.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al modello 1/2002.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 321.224,46
Aumenti	€ 438.479,81
Diminuzioni	€ 321.224,46
Consistenza al 31/12/2003	€ 438.479,81

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per contributi dovuti dai veterinari, per i quali, nel corso del 2003, è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione. Tale credito verrà recuperato con i ruoli 2004. La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente. La maggiore consistenza finale rispetto al 2002 indica il sensibile incremento del numero degli iscritti, passato da 975 del 2002 a 1.208 del 2003.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.642.297,14
Aumenti	€ 13.463,87
Diminuzioni	€ 1.436.435,07
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.219.325,94

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere relativi alle cartelle esattoriali ante 2001.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2002	€ 39.519,63
Aumenti	€ . 0,00
Diminuzioni	€ 15.940,62
Consistenza al 31/12/2003	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei Concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. L'Enpav, quindi, ha provveduto ad attivarsi per la riscossione diretta.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2002	€	91.875.756,76
Consistenza al 31/12/2003	€	56.209.170,27
Variazione	€	- 35.666.586,49

Così specificata:

Pronti contro termine

Consistenza al 31/12/2002	€	44.819.576,08
Aumenti	€	43.981,43
Diminuzioni	€	44.863.557,51
Consistenza al 31/12/2003	€	0,00

Tenuto conto dei tassi non vantaggiosi, non sono state effettuate nel corso del 2003 operazioni di pronti contro termine.

Nel corso dell'anno si sono chiuse, per scadenza dei termini, le posizioni che risultavano aperte al 31/12/2002.

Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2002	€	21.460.970,93
Aumenti	€	8.689.001,46
Diminuzioni	€	8.170.238,25
Consistenza al 31/12/2003	€	21.979.734,14

La consistenza rappresenta l'ammontare dei titoli di Stato e risulta così ripartita:

- € 520.533,84 presso il deposito amministrato della Banca Popolare di Sondrio;
- € 8.046.874,25 nella gestione monetaria della Banca Popolare di Sondrio;
- € 13.412.326,05 nella gestione monetaria della società Pioneer Investments SGRpA.

Gli aumenti sono dovuti all'acquisto di titoli nonché alla rilevazione degli scarti di emissione. Il dettaglio del portafoglio titoli, comprensivo di scarti di emissione e minusvalenze, è illustrato nelle tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche. Le diminuzioni sono determinate dalle vendite operate dai gestori. La valutazione dei titoli è stata effettuata iscrivendo il "minor valore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2002	€	0,00
Aumenti	€	6.989.000,00
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2003	€	6.989.000,00

L'importo si riferisce al valore del titolo corporate ENI COORDINATION CENTRE TV% (scadenza 2009) acquistato nell'anno;

Azioni

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.432.526,69
Aumenti	€ 3.757.678,22
Diminuzioni	€ 2.806.279,41
Consistenza al 31/12/2003	€ 5.383.925,50

Il portafoglio rappresenta il valore del comparto azionario direttamente amministrato dall'Ente. I titoli sono stati iscritti al "minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Nel rispetto dei principi civilistici si è provveduto a contabilizzare le plusvalenze realizzate al 31/12/2003.

Gli aumenti sono rappresentati in larga parte dalle riprese di valore effettuate a seguito dell'andamento positivo in corso d'anno della borsa italiana. Le altre variazioni, sia in aumento che in diminuzione, sono da attribuire ad operazioni di compravendita.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2002	€ 21.162.683,06
Aumenti	€ 9.860.137,80
Diminuzioni	€ 9.166.310,23
Consistenza al 31/12/2003	€ 21.856.510,63

Il portafoglio rappresenta il valore delle gestioni patrimoniali affidate agli intermediari finanziari Pioneer Investments SGRpA, Banca FIDEURAM e Banca MEDIOLANUM.

I titoli sono stati iscritti al "minore" tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Nel rispetto dei principi civilistici sono state contabilizzate le plusvalenze realizzate. Le plusvalenze maturate al 31/12/2003 a seguito dell'andamento del mercato borsistico, ma non realizzate, non sono state contabilizzate nel rispetto dell'art. 2426 del codice civile. Le variazioni in aumento e in diminuzione sono date da operazioni di compravendita. Gli aumenti sono stati altresì determinati dalle riprese di valore effettuate per adeguare i titoli al costo medio ponderato.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.686.349,13
Consistenza al 31/12/2003	€ 21.446.216,54
Variazione	€ 16.759.867,41

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2002	€ 2.026.079,05
Aumenti	€ 88.215.173,90
Diminuzioni	€ 69.273.031,90
Consistenza al 31/12/2003	€ 20.968.221,05

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida presso la Banca Popolare di Sondrio comprensiva delle competenze attive maturate.

La variazione in aumento è dovuta alle riscossioni effettuate nell'esercizio. La variazione in diminuzione è determinata dai pagamenti eseguiti nel corso del 2003.

C/C Gestioni patrimoniali

Consistenza al 31/12/2002	€ 363.303,46
Aumenti	€ 25.108.023,14
Diminuzioni	€ 25.240.621,07
Consistenza al 31/12/2003	€ 230.705,53

La consistenza, comprensiva di interessi e spese bancarie, rappresenta la giacenza sui c/c di corrispondenza aperti con Banca Mediolanum, Pioneer Investments SGRpA, Banca Fideuram, Banca Popolare di Sondrio e Credito Italiano.

Le variazioni in diminuzione e in aumento sono determinate rispettivamente da investimenti e disinvestimenti di strumenti finanziari.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2002	€ 2.285.051,75
Aumenti	€ 4.609.010,71
Diminuzioni	€ 6.654.813,64
Consistenza al 31/12/2003	€ 239.248,82

La consistenza rappresenta la disponibilità esistente sui c/c postali al 31/12/2003, comprensiva delle competenze attive maturate.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2002	€ 8.747,47
Aumenti	€ 337.593,39
Diminuzioni	€ 340.077,71
Consistenza al 31/12/2003	€ 6.263,15

La consistenza rappresenta gli assegni al 31/12/2003, incassati nei primi giorni dell'esercizio 2004.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente da assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

<i>Consistenza al 31/12/2002</i>	€ 3.081,74
<i>Aumenti</i>	€ 18.949,76
<i>Diminuzioni</i>	€ 20.297,88
<i>Consistenza al 31/12/2003</i>	€ 1.733,62

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2003.

Valori bollati

<i>Consistenza al 31/12/2002</i>	€ 85,66
<i>Aumenti</i>	€ 725,37
<i>Diminuzioni</i>	€ 766,66
<i>Consistenza al 31/12/2003</i>	€ 44,37

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/2003. L'incremento è dovuto prevalentemente agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dovuto all'utilizzo dei valori bollati.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

<i>Consistenza al 31/12/2002</i>	€ 855.393,18
<i>Consistenza al 31/12/2003</i>	€ 1.404.710,91
<i>Variazione</i>	€ 549.317,73

Così specificata:

Ratei attivi

<i>Consistenza al 31/12/2002</i>	€ 812.534,16
<i>Aumenti</i>	€ 1.248.868,58
<i>Diminuzioni</i>	€ 706.873,91
<i>Consistenza al 31/12/2003</i>	€ 1.354.528,83

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturata nel 2003 e non riscossa, relativa a prestiti ad iscritti (€ 9.649,85), a titoli in portafoglio (€ 1.141.987,24), ad interessi maturati sui mutui concessi al personale dipendente (€ 7.422,89) e sul prodotto finanziario "BASE 108" (€ 195.468,85). La riscossione avverrà nel corso dell'esercizio 2004. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2003, mentre la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2002.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2002	€ 42.859,02
Aumenti	€ 49.322,81
Diminuzioni	€ 41.999,75
Consistenza al 31/12/2003	€ 50.182,08

La consistenza rappresenta la quota dei costi di competenza dell'esercizio 2004 relativa a polizze assicurative stipulate dall'Ente (€ 31.107,12), a canoni di manutenzione (€ 12.536,96), ad abbonamenti a riviste (€ 5.551,31) e ad oneri finanziari (€ 127,42).

La variazione in aumento rappresenta la quota relativa all'esercizio 2004, mentre la variazione in diminuzione la quota di competenza 2003.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.638.850,79
Consistenza al 31/12/2003	€ 531.644,03
Variazione	€ - 1.107.206,76

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2002	€ 291.024,54
Aumenti	€ 224.738,30
Diminuzioni	€ 205.810,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 309.952,84

La consistenza rappresenta gli impegni per prestiti concessi agli iscritti ma non ancora corrisposti.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti deliberati entro la fine del 2003, ma non ancora erogati.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza 2002, erogati nel 2003.

Debitori per azioni da consegnare

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.201.200,00
Aumenti	€ 1.595.100,00
Diminuzioni	€ 2.596.300,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 200.000,00

La consistenza evidenzia gli impegni di vendita a termine per opzioni su titoli. L'opzione è un contratto derivato che attribuisce ad una delle parti, dietro pagamento di un corrispettivo (premio), la facoltà – da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso – di acquistare o di vendere determinate attività ad un certo prezzo.

Fidejussioni bancarie

Consistenza al 31/12/2002	€ 146.626,25
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 124.935,06
Consistenza al 31/12/2003	€ 21.691,19

Il conto si riferisce a fidejussioni bancarie attive prestate dalle banche a garanzia dell'adempimento dei contratti di locazione in essere.

La variazione in diminuzione è dovuta all'eliminazione delle fidejussioni prestate dal Credito Emiliano per la società LTS non più affittuaria, ed all'incasso delle fidejussioni bancarie prestate a garanzia dell'adempimento della società SHS.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.136.503,15
Consistenza al 31/12/2003	€ 2.165.310,71
Variazione	€ 1.028.807,56

Così specificata:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2002	€ 575.344,78
Aumenti	€ 1.035.000,00
Diminuzioni	€ 459,50
Consistenza al 31/12/2003	€ 1.609.885,28

La variazione in aumento si riferisce all'accantonamento effettuato per far fronte a perdite presunte sul carico dei contributi 2003 e soprattutto a fronte di crediti pregressi verso concessionari.

La diminuzione è dovuta all'eliminazione di un credito risalente ad anni precedenti.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2002	€ 561.158,37
Aumenti	€ 217.238,24
Diminuzioni	€ 222.971,18
Consistenza al 31/12/2003	€ 555.425,43

La consistenza finale è destinata a far fronte a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La variazione in diminuzione quantifica l'utilizzo del fondo.

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2002	€	414.110,01
Consistenza al 31/12/2003	€	482.662,37
Variazione	€	68.552,36

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2002	€	414.110,01
Aumenti	€	114.237,01
Diminuzioni	€	45.684,65
Consistenza al 31/12/2003	€	482.662,37

La consistenza rappresenta l'ammontare del fondo che copre i diritti maturati dai dipendenti in essere al 31/12/2003 per il trattamento di fine rapporto.

La variazione è così specificata:

- Incremento per acc.to dell'esercizio	€	114.053,39
- Decremento per quote di comp.za liquidate	€	5.702,87
- Decremento per smobilizzo al f.do pensione	€	39.798,16

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2002	€	2.593.953,27
Consistenza al 31/12/2003	€	2.406.580,89
Variazione	€	- 187.372,38

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei sottoindicati conti e si riferisce alla rilevazione e al pagamento di debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2002	€ 52.836,52
Aumenti	€ 68.897,45
Diminuzioni	€ 52.908,98
Consistenza al 31/12/2003	€ 68.824,99

La consistenza rappresenta il debito nei confronti dei fornitori per beni forniti e servizi prestati nel 2003, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio 2004.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2002	€ 25.137,16
Aumenti	€
Diminuzioni	€
Consistenza al 31/12/2003	€ 828,88

La consistenza rappresenta quanto interamente dovuto per fatture ricevute e da regolare nell'esercizio successivo.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2002	€ 77.312,89
Aumenti	€ 2.988,14
Diminuzioni	€ 77.312,89
Consistenza al 31/12/2003	€ 2.988,14

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai professionisti per servizi prestati all'Ente nel 2003, la cui fatturazione e pagamento sono avvenuti nei primi tre mesi del 2004.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2002	€ 47.262,41
Aumenti	€
Diminuzioni	€
Consistenza al 31/12/2003	€ 11.350,60

La consistenza rappresenta i debiti verso i professionisti per lo svolgimento delle attività dell'Ente; il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2004.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale al 31/12/2002	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale al 31/12/2003
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.087.558,11	7.274.219,64	7.307.825,81	1.053.951,94
Addizionale Irpef	73,91	201.040,76	201.088,04	26,63
Addizionale Comunale	12,32	56.948,24	56.958,84	1,72
Imposta su rivalutazione TFR	226,63	6,61	226,63	6,61
Debiti Tributari	91.131,86	80.747,15	91.131,86	80.747,15
Totale	1.179.002,83	7.612.962,40	7.657.231,18	1.134.734,05

Le consistenze finali rappresentano i debiti residui verso l'Erario già estinti nel mese di gennaio 2004.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale al 31/12/2002	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale al 31/12/2003
INPS c/Contributi	48.614,00	519.268,57	502.355,57	65.527,00
INPDAP ex ENPDEP	181,00	1.800,00	1.744,00	237,00
Debiti per Oneri Previdenziali	86.312,00	69.982,00	86.312,00	69.982,00
Totale	135.107,00	591.050,57	590.411,57	135.746,00

La consistenza rappresenta gli oneri previdenziali di competenza 2003 e già versati nel mese di gennaio 2004.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2002	€ 0,00
Aumenti	€ 63.196,67
Diminuzioni	€ 51.660,97
Consistenza al 31/12/2003	€ 11.535,70

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti della società GENERALI SpA relativo al mese di dicembre 2003 per la previdenza integrativa dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione. Il versamento è avvenuto a gennaio 2004.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2002	€ 32.379,94
Aumenti	€ 229.054,93
Diminuzioni	€ 255.159,86
Consistenza al 31/12/2003	€ 6.275,01

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi collegiali a titolo di rimborso spese per le riunioni tenute a fine 2003. Il regolamento è avvenuto nei primi giorni del 2004.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2002	€ 5.060,68
Aumenti	€ 1.591,14
Diminuzioni	€ 426,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 6.225,82

La consistenza rappresenta quanto va restituito agli iscritti a fronte di errati versamenti, al netto di incassi e restituzioni.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2002	€ 31.000,00
Aumenti	€ 62.970,98
Diminuzioni	€ 63.500,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 30.470,98

La consistenza rappresenta il debito per erogazioni assistenziali (borse di studio), concesse dal Comitato Esecutivo con delibere n. 107 del 16/10/2003 e n. 128 del 18/12/2003, non ancora erogate alla data del 31/12/2003.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2002	€ 193.353,13
Aumenti	€ 211.013,55
Diminuzioni	€ 192.958,88
Consistenza al 31/12/2003	€ 211.407,80

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2003, ma che avranno la loro manifestazione numeraria nel corso del 2004.

Debiti verso personale dipendente

Consistenza al 31/12/2002	€ 176.149,00
Aumenti	€ 959.824,73
Diminuzioni	€ 992.321,73
Consistenza al 31/12/2003	€ 143.652,00

La consistenza rappresenta il debito per retribuzioni lorde maturate e non ancora corrisposte alla data del 31/12/2003.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2002	€ 114,21
Aumenti	€ 877,38
Diminuzioni	€ 887,60
Consistenza al 31/12/2003	€ 103,99

La consistenza rappresenta le trattenute operate sulle competenze 2003 e versate alle associazioni sindacali nel mese di gennaio 2004.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2002	€ 24.199,37
Aumenti	€ 610,02
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 24.809,39

La consistenza rappresenta i depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili di proprietà dell'Ente.

La variazione in aumento è dovuta all'integrazione dei depositi per la rivalutazione ISTAT dei canoni di locazione sull'immobile di via Algranati, 33 – RM.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2002	€ 450.603,12
Aumenti	€ 139.903,95
Diminuzioni	€ 247.964,35
Consistenza al 31/12/2003	€ 342.542,72

La consistenza si riferisce alle pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2002	€ 147.775,26
Aumenti	€ 1.275.883,95
Diminuzioni	€ 1.159.872,23
Consistenza al 31/12/2003	€ 263.786,98

La consistenza finale si riferisce a costi di competenza 2003 ed è così suddivisa:

- € 4.631,27: debiti per pensioni maturate nel 2003;
- € 1.775,86: debiti per liquidazione domande di rimborso ai Concessionari;
- € 11.237,77: debiti verso erario per saldo IRAP 2003;
- € 246.142,08: debiti diversi.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2002	€ 8.191,34
Aumenti	€ 5.828,97
Diminuzioni	€ 4.004,31
Consistenza al 31/12/2003	€ 10.016,00

La consistenza rappresenta il debito verso i Concessionari per domande di rimborso di quote inesigibili.

Premi su opzioni

Consistenza al 31/12/2002	€ 8.468,41
Aumenti	€ 18.765,00
Diminuzioni	€ 25.951,57
Consistenza al 31/12/2003	€ 1.281,84

La consistenza rappresenta un ricavo sospeso relativo ai premi incassati per la vendita di opzioni che scadranno nel 2004.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.143.620,01
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.397.748,86
Variazione	€ 254.128,85

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 600.687,89
Aumenti	€ 68.971,41
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2003	€ 669.659,30

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2003 quale posta rettificativa del valore dei software.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio in esame.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d' ufficio

Consistenza al 31/12/2002	€ 163.675,47
Aumenti	€ 23.060,00
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2003	€ 186.735,47

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2003 quale posta rettificativa del valore dei beni corrispondenti.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2003.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2002	€ 2.102.603,55
Aumenti	€ 80.014,26
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2003	€ 2.182.617,81

La consistenza rappresenta gli ammortamenti calcolati negli anni sul patrimonio immobiliare dell'Ente. Non si sottopongono ad ammortamento i beni immobili ad uso investimento e si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile strumentale (sede ENPAV di Via Castelfidardo, 41 – RM).

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2002	€ 266.462,12
Aumenti	€ 73.216,72
Diminuzioni	€ 781,69
Consistenza al 31/12/2003	€ 338.897,15

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2003 quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. Il coefficiente applicato è del 20% così come stabilito dai DD.MM. 31/12/1988 e 18/1/1989.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2003.

Il fondo è stato ridotto per un valore corrispondente all'ammortamento accumulato per i beni eliminati dall'attivo.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2002	€ 10.190,98
Aumenti	€ 9.648,15
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 19.839,13

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2003 quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. L'aliquota applicata è del 15%, a norma dei DD.MM. 31/12/1988 e 18/1/1989.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2002	€	158.127,90
Consistenza al 31/12/2003	€	146.008,09
Variazione	€	- 12.119,81

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2002	€	137.018,41
Aumenti	€	134.999,37
Diminuzioni	€	136.835,26
Consistenza al 31/12/2003	€	135.182,52

La consistenza si riferisce a quote di costi, maturate nel corso dell'esercizio 2003, la cui manifestazione numeraria avrà luogo nel 2004.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2002	€	21.109,49
Aumenti	€	10.825,57
Diminuzioni	€	21.109,49
Consistenza al 31/12/2003	€	10.825,57

La consistenza rappresenta quote di ricavi di competenza dell'esercizio 2004, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2003.

3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2002	€	128.482.325,98
Consistenza al 31/12/2003	€	144.939.607,58
Variazione	€	16.457.281,60

Così specificata:

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2002	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva legale, così come previsto dall'art.1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art.59, comma 20 della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere dalla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2002	€ 62.428.152,85
Aumenti	€ 9.723.993,30
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 72.152.146,15

La consistenza rappresenta l'esubero della sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2002, al netto della Riserva legale. La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2002.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2002	€ 9.723.993,30
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 9.723.993,30
Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2002, portato ad incremento delle "Altre riserve".

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2002	€ 0
Aumenti	€ 16.457.281,60
Diminuzioni	€ 0
Consistenza al 31/12/2003	€ 16.457.281,60

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio in esame.

7000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.638.850,79
Consistenza al 31/12/2003	€ 531.644,03
Variazione	€ - 1.107.206,76

Così specificata:

Impegni : Terzi c/ altri impegni

Consistenza al 31/12/2002	€ 291.024,54
Aumenti .	€ 224.738,30
Diminuzioni	€ 205.810,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 309.952,84

La consistenza rappresenta gli impegni per prestiti concessi agli iscritti ma non ancora corrisposti.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti deliberati entro la fine del 2003 che saranno regolati nel 2004.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza dell'esercizio 2002 ma erogati nel 2003.

Azioni da consegnare per opzioni call vendute

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.201.200,00
Aumenti	€ 1.595.100,00
Diminuzioni	€ 2.596.300,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 200.000,00

La consistenza evidenzia gli impegni di vendita a termine di opzioni su titoli. L'opzione è un contratto derivato che attribuisce ad una delle parti, dietro pagamento di un corrispettivo (premio), la facoltà - da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso - di acquistare o di vendere determinate attività ad un certo prezzo.

Banche c/fidejussioni

Consistenza al 31/12/2002	€ 146.626,25
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 124.935,06
Consistenza al 31/12/2003	€ 21.691,19

Il conto si riferisce a fidejussioni bancarie attive prestate dalle banche a garanzia dell'adempimento dei contratti di locazione in essere.

La variazione in diminuzione è dovuta all'eliminazione delle fidejussioni prestate dal Credito Emiliano per la società LTS non più affittuaria, ed all'incasso delle fidejussioni bancarie prestate a garanzia dell'adempimento della società SHS.

PARTE C
informazioni sul
conto economico

PAGINA BIANCA

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2003	VALORE AL 31-12-2002
<i>Pensioni agli iscritti</i>	22.272.461,94	21.637.822,82
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	38.574,32	38.162,43
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	11.082,36	16.866,06
<i>Indennità di maternità</i>	1.292.292,46	1.018.737,27
<i>Altre prestazioni prev.li ed ass.li</i>	138.484,98	78.000,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	3.785,29	7.656,70
TOTALE	23.756.681,35	22.797.245,28

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo sostenuto nell'anno 2003 risulta di € 22.272.461,94; si riferisce alle diverse tipologie di pensioni (n. 6.119) di cui alle Leggi nn. 1357/62 e 136/91 e all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, L. 544/89. L'incremento di spesa (+ 2,93%) rispetto al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente è determinato in massima parte dall'onere conseguente la rivalutazione delle pensioni in essere al 31-12-2002 secondo l'indice ISTAT (2,5%).

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Riguarda gli anticipi, per conto dello Stato, corrisposti ai pensionati che si trovano nella sfera di applicazione della legge per gli ex-combattenti (art. 6). La rettifica del costo trova corrispondenza nei Ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L.140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento ad altre gestioni assicurative di contributi previdenziali a seguito di domande di ricongiunzione presentate ai sensi della L. 45/90 da parte di professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità alle iscritte libere professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce all'erogazione di prestazioni assistenziali ad iscritti previste dalla L.136/91 e dagli artt. 39 e 40 R.A. dello Statuto, qualora sussistano determinati requisiti di chi versa in stato di bisogno.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO
ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2003	VALORE AL 31-12-2002
<i>Compensi Organi Ente</i>	162.999,91	160.910,40
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza</i>	275.341,64	236.021,53
<i>Oneri su compensi Organi Ente</i>	0,00	691,94
TOTALE	438.341,55	397.623,87

Il costo attiene:

- *Compensi Organi Ente*

Alle indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente ed ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 4 del 30.11.2002.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza*

Ai rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente nonché ai componenti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione del 24.11.2001.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2003	VALORE AL 31-12-2002
<i>Consulenze Legali e Notarili</i>	20.190,46	62.272,75
<i>Consulenze Amministrative</i>	112.843,62	44.721,43
<i>Consulenze Tecniche</i>	57.928,48	128.545,83
<i>Altre Consulenze</i>	25.033,83	28.380,77
<i>Compensi a Società di revisione</i>	25.043,87	24.480,80
TOTALE	241.040,26	288.401,58

Nel complesso si è registrato un decremento del 16,42% rispetto al 2002.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2003	VALORE AL 31-12-2002
<i>Stipendi e Salari</i>	1.529.895,01	1.490.048,13
<i>Oneri Sociali</i>	402.765,70	372.898,04
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	110.000,00	100.105,84
<i>Altri Oneri</i>	55.519,08	41.933,76
<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>	2.534,76	934,75
TOTALE	2.100.714,55	2.005.920,52

- *Stipendi e salari*

Riguarda l'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per Dipendenti e Dirigenti.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi, calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2003.

- *Altri oneri*

Attiene alle spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale, agli oneri per il servizio sostitutivo di mensa ed alla quota a carico dell'Ente per la previdenza integrativa a favore dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione.

- *Servizio Ispettivo e di Vigilanza*

Si riferisce al trattamento economico spettante al personale addetto al Servizio Ispettivo in occasione delle trasferte effettuate nel corso dell'anno 2003 (art. 9 del Regolamento "Servizio Ispettivo e di Vigilanza", approvato con Decreto Interministeriale del 04.04.2001).

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

€ 61.591,01

- *Forniture per uffici*

€ 59.357,11

Riguarda l'acquisto di articoli di cancelleria, materiale d'economato, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per il corretto svolgimento delle attività dell'Ente.

- *Acquisti diversi*

€ 1.843,90

Si riferisce all'acquisto di materiale minuto e di corrente consumo, non propriamente ascrivibile agli altri sottoconti esistenti.

- *Attrezzatura varia e minuta*

€ 390,00

Il costo si riferisce a beni il cui costo unitario è non superiore ad € 516,46; tali beni non saranno ammortizzati.

4005 - UTENZE VARIE € 98.154,74

- *Energia elettrica* € 25.415,55

Trattasi dei consumi della sede e di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Spese telefoniche* € 34.584,01

Riguarda i consumi delle utenze telefoniche della sede, le spese per il collegamento dei video-terminali con il Ced e per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.

- *Spese postali* € 27.109,72

Si riferisce alle spese di spedizione postale sostenute per l'attività dell'Ente.

- *Altre utenze* € 11.045,46

Si riferisce alle spese per il riscaldamento ed il condizionamento, alle utenze idriche della sede e degli immobili di proprietà dell'Ente.

4006 - SERVIZI VARI € 264.515,16

Il costo complessivo ha subito una diminuzione del 14,81%.

E' così ripartito:

- *Assicurazioni* € 45.185,46

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente, a quella per incendio e furto degli arredi, dei mobili d'ufficio, degli impianti, delle attrezzature e macchinari della sede dell'Ente, nonché alla polizza infortuni e responsabilità civile per i componenti degli Organi istituzionali dell'Ente e per i dipendenti.

- *Spese di rappresentanza* € 2.717,25

Si riferisce alle spese diverse di rappresentanza.

- *Spese bancarie* € 57.957,19

Il costo concerne:

- l'importo corrisposto alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria e per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali erogate dall'Ente (€ 13.975,19);

- le spese bancarie sostenute per le operazioni di trading mobiliare e per il pagamento delle commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 43.657,40).

- le spese bancarie sostenute per l'utilizzo di servizi accessori offerti dalla Banca tesoriaria (€ 324,60).

- *Trasporti e spedizioni* € 3.738,41

Si riferisce alle spese per gli spostamenti del personale ausiliario ed alla spesa di consegna plichi tramite terzi.

- Servizio di postalizzazione	€	70.004,98
Attiene al costo per l'invio dei flussi telematici a società specializzate; la spedizione, in particolare, si riferisce ad informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, oneri deducibili, ecc.).		
- Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali	€	84.911,87
Attiene alla spesa sostenuta per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.AV.).		
4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	€	40.830,92
- Spese di tipografia	€	36.214,20
Si riferisce alle spese per la stampa della rivista "Il Notiziario ENPAV".		
- Altre spese	€	4.616,72
Trattasi di spese correlate alla pubblicazione del periodico dell'Ente.		
4009 - ONERI TRIBUTARI	€	628.297,96
- I.R.P.E.G.	€	182.762,70
Si riferisce all'imposta sul reddito delle persone giuridiche per versamento di saldi ed acconti.		
- I.R.A.P.	€	73.696,87
Si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per versamento di saldi ed acconti.		
- I.C.I.	€	86.293,51
Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente.		
- Tasse comunali	€	5.410,43
Si riferisce a diverse tasse comunali (tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti).		
- Imposta di registro e bolli	€	3.494,57
Trattasi delle spese di registro e bollo relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente.		
- Altre imposte e tasse	€	208.117,70
Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi su titoli e c/c bancari e postali. Il costo trova riscontro tra i ricavi "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.		

- *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli* € 68.522,18

Il costo si riferisce all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate (regime risparmio gestito – gestioni patrimoniali). Ciò implica che i soggetti abilitati a tenere i titoli per conto del contribuente in amministrazione, in gestione o custodia, devono applicare l'imposta sostitutiva su ciascuna plusvalenza e provvedere al versamento direttamente al concessionario della riscossione, ovvero alla sezione di Tesoreria provinciale.

4010 - ONERI FINANZIARI € **422.147,67**

Evidenzia al 31/12/2003 una sostanziale riduzione rispetto al precedente esercizio, dovuta al positivo andamento delle quotazioni dei titoli a fine anno, che ha consentito il parziale recupero delle svalutazioni effettuate nel corso degli anni passati.

- *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* € 3.447,66

Si riferisce agli interessi sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* € 732,90

Concerne gli interessi legali del 3% a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

- *Oneri finanziari* € 7.902,61

Il costo si riferisce a:

- commissioni pagate alla Gestnord Intermediazione SIM S.p.A. per la negoziazione diretta dei titoli azionari e per le operazioni su opzioni (€ 6.628,52);
- oneri di negoziazione relativi alle gestioni patrimoniali (€ 1.274,09).

DESCRIZIONE	MINUSVALORE
<i>Titoli azionari e fondi</i>	179.041,19
<i>Titoli di Stato</i>	30.995,03

I costi sono determinati dalla valutazione del portafoglio titoli al "minor valore" tra il costo medio ponderato e quello desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 c.c., n. 9).

- *Minusvalenze su titoli* € 182.069,21

Il costo deriva da:

- negoziazione di quote di fondi comuni d'investimento (€ 163.205,35);
- negoziazione di operazioni in pronti contro termine (€ 3.450,27);
- negoziazione di operazioni su titoli di Stato (€ 15.413,59).

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 17.959,07

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso di titoli di Stato acquistati dai gestori Pioneer Investments SGRpA e Banca Popolare di Sondrio.

4011 - ALTRI COSTI € 458.171,06

Il costo è così ripartito:

- *Pulizia uffici* € 74.376,00

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.

- *Spese condominiali* € 253,10

Trattasi di spese condominiali riferite agli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Canoni manutenzione* € 119.552,41

Attiene alle manutenzioni e riparazioni delle immobilizzazioni materiali, incluso il canone previsto per la manutenzione del fabbricato sede dell'Ente.

- *Libri, giornali e riviste* € 9.468,98

Riguarda l'acquisto di pubblicazioni varie e gli abbonamenti a riviste e quotidiani di interesse per l'Ente.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 84.482,75

Si riferisce alle spese di manutenzione sugli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Spese per organizz. e partecipaz. commissioni, convegni e altre manifestazioni* € 170.038,36

Trattasi del costo sostenuto per i rimborsi spese corrisposti in occasione di partecipazione a convegni ed altre manifestazioni. L'incremento rispetto al 2002 è dovuto alle spese per l'organizzazione del 4° Convegno Nazionale Enpav tenutosi dal 23 al 25 ottobre 2003.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 1.507.148,78

L'ammortamento costituisce un metodo per ripartire il costo delle immobilizzazioni in funzione del periodo in cui l'Ente trae dall'immobilizzazione stessa beneficio.

Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare perdite presunte su crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri rappresenta un metodo per far fronte a spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

- *Immobilizzazioni immateriali* € 68.971,41

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio (33%) per l'ammortamento dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2003.

- *Immobilizzazioni materiali* € 185.939,13

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni materiali esistenti al 31/12/2003. E' così suddiviso:

- € 80.014,26 per la quota d'ammortamento fabbricati (1% per l'immobile strumentale sede dell'Ente);

- € 73.216,72 per la quota d'ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);

- € 23.060,00 per la quota d'ammortamento mobili e macchine d'ufficio (10%);

- € 9.648,15 per la quota d'ammortamento impianti e macchinari (15%).

- *Acc.to f.do svalutazione crediti* € 1.035.000,00

Il costo si riferisce all'accantonamento prudenziale per far fronte a perdite presunte nella riscossione dei contributi 2003, nonché ad un ulteriore e consistente accantonamento a fronte di crediti pregressi verso concessionari.

- *Acc.to f.do spese e rischi futuri* € 217.238,24

Si riferisce a:

- accantonamento per spese legali relative al contenzioso (€ 190.114,41);

- accantonamento per rimborsi spese dovuti in occasione delle Assemblee Nazionali dei Delegati (€ 7.123,83);

- accantonamento per spese e rischi futuri vari (€ 20.000,00).

4013 - ONERI STRAORDINARI € 1.804,75

- *Insussistenze dell'attivo* € 1.804,75

Si riferisce al valore non ammortizzato di un bene eliminato dall'attivo dello stato patrimoniale.

4014 - RETTIFICHE DI RICAVI € 15.330,78

- *Restituzione contributi indebitamente riscossi* € 15.330,78

Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per indebiti versamenti.

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti (n. 21.535) e di competenza dell'esercizio 2003, così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2003	VALORE AL 31-12-2002
<i>Contributi soggettivi</i>	29.389.652,87	26.585.093,62
<i>Contributi integrativi</i>	9.993.998,35	8.991.765,77
<i>Contributi di solidarietà</i>	101.000,56	79.899,07
<i>Quota integrazione contributiva</i>	473.551,44	38.750,66
<i>Contributi D. Lgs. n. 151/01</i>	1.324.955,96	1.270.058,28
<i>Introiti sanzioni Amministrative</i>	151.023,19	262.996,02
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	65.012,92	135.182,19
TOTALE	41.499.195,29	37.363.745,61

L'andamento dei contributi risulta in costante aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 11,07%).

- Contributi soggettivi

Il gettito riguarda i contributi soggettivi stabiliti dall'art. 11 L. 136/91 - art. 5 R.A. dello Statuto, di competenza dell'esercizio, ed è comprensivo dei recuperi per annualità arretrate. E' così suddiviso:

- € 23.854.401,22 per contributi minimi;
- € 4.648.051,71 per autoliquidazioni;
- € 887.199,94 per riscatti, ricongiunzioni e reiscrizioni.

Rispetto al dato del 2002 si è determinato un incremento del 10,55%.

- Contributi integrativi

Concerne i contributi integrativi stabiliti dall'art. 12 L. 136/91 - art. 7 R.A. dello Statuto - e della circolare del Ministero della Sanità n° 600.1.2./OTR/917 del 7/8/97, comprensivo dei recuperi per annualità arretrate. E' così suddiviso:

- € 7.222.576,21 per contributi minimi;
- € 2.329.382,58 per autoliquidazioni;
- € 257.658,31 per versamenti da ASL;
- € 149.380,47 per versamenti da Istituti Zooprofilattici;
- € 34.938,78 per versamenti da Università;
- € 62,00 per versamenti dal piccolo zoo di Sassari.

Rispetto al 2002 si è determinato un incremento del 11,15%.

- *Contributi di solidarietà*

Si riferisce ai contributi previsti dal 4° comma dell'art. 11 della L.136/91 - art. 6 R.A. dello Statuto e riguarda i Veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Riguarda gli introiti previsti dall'art. 28 della L.136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto - di competenza dell'esercizio.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 26/3/01, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", a norma dell'art. 15 della L. 8/3/00 n. 53, di competenza dell'esercizio e comprensivi dei recuperi per nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9/10/1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce accoglie gli introiti di competenza dell'esercizio 2003, di cui agli artt. 19 e 20 della L.136/91 - artt. 12 e 19 R.A. dello Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi di contributi trasferiti all'Ente da altre gestioni assicurative a seguito di richieste di ricongiunzione.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € 361.335,17

- *Canoni di locazione* € 361.335,17

Si riferisce ai canoni incassati per affitti relativi agli immobili di proprietà dell'Ente.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € 4.502.867,29

- *Interessi su titoli* € 1.678.307,44

Trattasi di interessi lordi maturati sui titoli di Stato delle gestioni monetarie e sulle operazioni di pronti contro termine. L'incremento rispetto al precedente anno è dovuto all'attribuzione, per competenza, della parte di cedole delle obbligazioni strutturate incassate nel 2004.

- *Interessi bancari e postali* € 542.930,96

Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali al lordo delle ritenute alla fonte.

- *Interessi da prestiti agli iscritti* € 46.898,57

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento dei prestiti concessi agli iscritti.

- *Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti* € 26.009,43
Riguarda la quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento di prestiti e mutui concessi al personale.
- *Interessi su integrazione contributiva* € 2.412,89
Indica gli interessi legali del 3% sulla rateizzazione dell'importo dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28 L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.
- *Interessi ritardato pagamento* € 21.151,67
Riguarda gli interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti ad iscritti.
- *Rivalutazione su anticipo TFR* € 1.007,82
Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul T.F.R. (L. 662/96 e successive modificazioni).
- *Proventi finanziari* € 24.751,67
La consistenza è determinata dai premi incassati per la vendita di opzioni che alla scadenza non sono state esercitate.
- *Interessi attivi su scarti emissione* € 42.741,99
Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso.
- *Dividendi su azioni* € 163.879,10
Si riferisce agli utili lordi distribuiti su azioni in portafoglio.
- *Riprese di valore su attività finanziarie* € 1.307.897,87
La consistenza si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso dell'anno 2003 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "ripristini di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo fino al massimo del valore di acquisto.
- *Plusvalenze su titoli* € 644.877,88
Nascono dalla cessione di quote di fondi comuni d'investimento e di titoli; in sostanza, all'atto della vendita, se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al costo medio ponderato degli stessi, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che l'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'indicata norma civilistica stabilisce che il valore d'iscrizione dei titoli in bilancio sia coincidente con il "minore" che emerge dal confronto tra "costo" e "valore di mercato".

	Plusvalenze realizzate	Riprese di valore
<i>Gestioni patrimoniali in fondi</i>	472.120,14	444.549,40
<i>Pronti contro termine</i>	43.981,43	—
<i>Titoli azionari</i>	100.520,39	863.348,47
<i>Titoli di Stato</i>	28.255,95	—
TOTALE	644.877,88	1.307.897,87

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € 1.324,98

- *Insussistenze del passivo* € 1.324,98

Trattasi di proventi straordinari.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € 127.329,95

così specificati:

- *Recupero prestazioni* € 62.420,27

Trattasi di posta rettificativa per pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* € 275,39

Trattasi del reincasso di somme riferite alla maggiorazione ex combattenti (pensionati deceduti).

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* € 38.298,93

L'art. 6, comma 1 della L.15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati ai quali sia stato riconosciuto lo status di "ex combattente", di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale. L'erogazione avviene tramite l'Ente, ma a carico dello Stato, il quale provvede alla restituzione, a domanda, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* € 6.188,12

Trattasi di posta a rettifica di costi diversi.

- *Utilizzo fondo spese e rischi futuri* € 20.147,24

Si riferisce alle rettifiche del fondo spese e rischi futuri per:

- pagamenti effettuati dai veterinari a fronte di richieste di liquidazione automatica pervenute dai concessionari a norma degli artt. 60 e 61 D.Lgs. n. 112 del 13 aprile 1999, nonché dell'art. 79 della Legge 342 del 21/11/2000 (€ 4.093,72);

- prescrizione del diritto alle prestazioni previdenziali, così come stabilito dall'art. 46, comma 1, del R.A. dello Statuto (€ 16.053,52).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 27 MAGGIO 2004**

L'anno duemilaquattro, addì 27 del mese di maggio, alle ore 09:30 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota prot. n. 001824/D.G. del 14 maggio 2004, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO**OMISSIS**

4) - Conto Consuntivo 2003 – Deliberazione relativa;

OMISSIS**DELIBERAZIONE N. 13/27MAG2004/V C.A.****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO l'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Conto Consuntivo 2003 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 27 aprile 2004, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del predetto Statuto;

VISTA la relazione del Presidente;

UDITA la relazione del Collegio Sindacale;

VISTA la "Nota di Conforto" della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati di destinare l'Utile di esercizio ad "Altre Riserve";

SENTITO il Direttore Generale f.f.;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 2003 così come predisposto dal Comitato Esecutivo nel testo allegato al presente verbale e del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Il Consiglio dispone inoltre la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e) dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Barbara SANNINO

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA
NAZIONALE DEI DELEGATI**

PAGINA BIANCA

**ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
DEL 26 GIUGNO 2004**

L'anno 2004 (duemilaquattro), addì 26 (ventisei) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle ore 9 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 002265/D.G. in data 14 giugno 2004, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 2) Conto Consuntivo 2003 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio – Nota integrativa – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni inerenti e conseguenti;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/26 GIUGNO 2004/I A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

- VISTO Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2003, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2004, a norma dell'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 9, lettera e) del predetto Statuto;
- VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
- UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio;
- VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;
- UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2003;
- PRESO ATTO della Relazione di Certificazione della Società di Revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.;
- A MAGGIORANZA dei voti, espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 89, di cui favorevoli 86; contrari 2; astenuti 1).

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo al 31 dicembre 2003 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente sul Conto Consuntivo 2003, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile d'esercizio di € 16.457.282,60 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre riserve".

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

E.to Dott. Vincenzo TOMASSINI

IL PRESIDENTE

E.to Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

SERVIZIO INVESTIMENTI MOBILIARI

PAGINA BIANCA

LO SCENARIO ECONOMICO NEL 2003

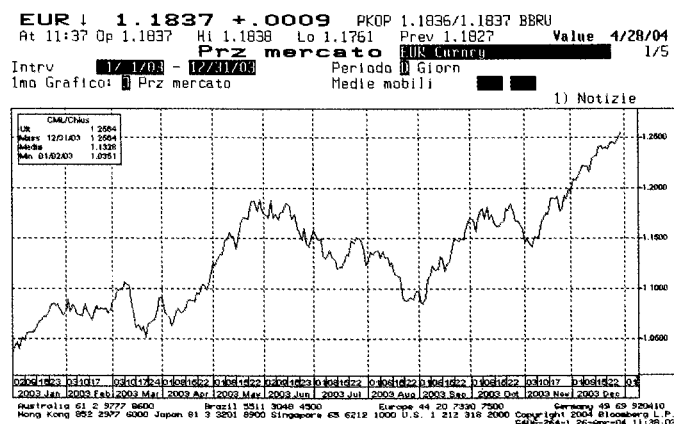
La profonda fase di ristagno dell'economia mondiale, cominciata a ridosso del 2000 con lo scoppio della bolla speculativa nel settore della New Economy, ha finalmente mostrato, nel corso del 2003, i primi segnali di un cambiamento di tendenza. Gli sforzi delle autorità nazionali e sovra-nazionali, volti a sostenere gli apparati produttivi e di consumo con politiche fiscali e monetarie espansive, hanno consentito l'instaurarsi di un nuovo clima di fiducia tra gli operatori. A ciò ha sicuramente contribuito anche un apparente alleggerimento, almeno per la seconda parte dell'anno, delle tensioni socio-politiche in Medio Oriente.

La crescita non è stata in ogni caso omogenea: un'analisi attenta, infatti, mostrerà differenze sostanziali a seconda dell'ambito territoriale o del periodo dell'anno presi in considerazione.

Negli Stati Uniti l'attività produttiva è accelerata nettamente nella seconda metà dell'anno, con la conclusione della guerra in Iraq. Il Prodotto Interno Lordo è aumentato complessivamente del 3,1%, quasi un punto percentuale al di sopra dell'incremento fatto registrare nell'anno precedente. Un contributo particolare alla crescita è venuto dagli investimenti privati, sostenuti dalla consistente liquidità presente nel mercato interno e dalla possibilità di finanziamento a basso costo. Anche i consumi, stimolati a loro volta dall'abbassamento della pressione fiscale, hanno registrato un consistente aumento.

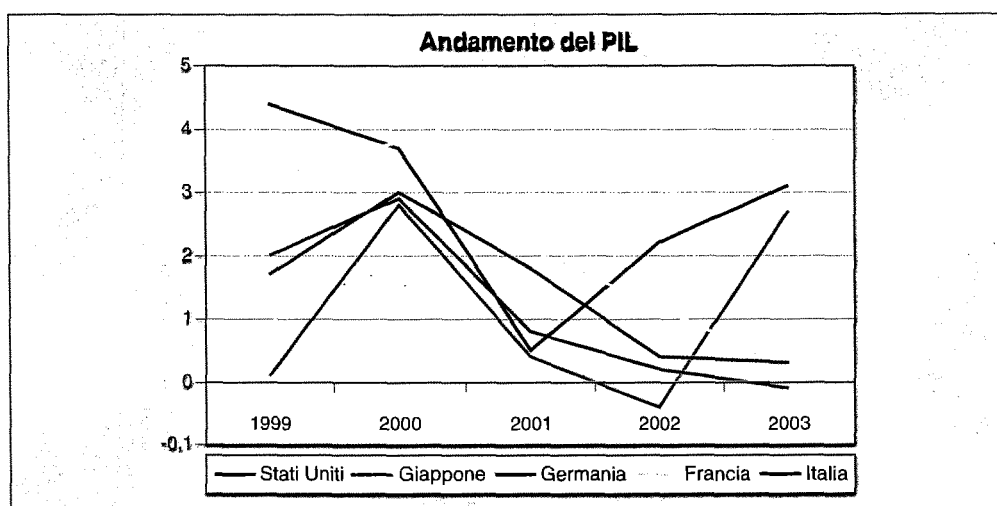
Analogamente, nell'area del Pacifico la crescente integrazione tra le diverse economie, ha favorito il registrarsi di tassi di crescita assolutamente al di sopra delle attese. In Giappone l'aumento del PIL è stato pari al 2,7%, dato interessante se confrontato con l'analogo valore del 2002 (-0,4%). La crescita si è consolidata soprattutto verso la fine dell'anno, spinta da un rinvigorismento deciso degli investimenti e dagli effetti positivi del processo di ristrutturazione del settore industriale. In Cina è continuata a ritmi eccezionali la forte accelerazione degli investimenti. Anche nel 2003 si è registrata una variazione del PIL molto elevata (+9,1%), nonostante i temuti effetti derivanti dal diffondersi dell'epidemia SARS.

A tali scenari favorevoli si è contrapposto l'andamento dell'economia dell'area Euro. Fatta eccezione del solo caso spagnolo, il cui PIL è aumentato nel 2003 del 2,4%, l'economia nel complesso ha mostrato un tasso di crescita assolutamente modesto (+0,4%). In Germania si è registrata addirittura una contrazione del livello PIL (-0,1%), mentre in Francia e in Italia gli aumenti si sono attestati rispettivamente sullo 0,2% e 0,3%. Tali risultati si dimostrano ancora più deludenti se confrontati con le stime previste per lo stesso anno, comprese tra il +2,0% e il +3,0%. Ad incidere negativamente sui dati di crescita sono stati da un lato la perdurante debolezza della domanda, dall'altro il consistente apprezzamento della moneta unica nei confronti del dollaro statunitense, che ha ridotto non poco la competitività nei confronti dell'esterno dell'area (le esportazioni nette sono calate dello 0,6%).



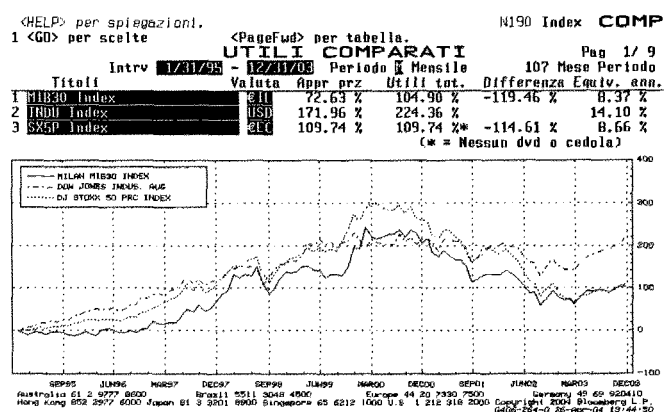
Andamento del cambio €/€ nel 2003 – Bloomberg

Per quel che riguarda l'Italia, la fase di debolezza ciclica avviatasi sin dalla metà del 2001, è continuata anche nel 2003. I timidi segnali di ripresa della componente interna della domanda non sono riusciti a compensare completamente il brusco calo della componente estera. Tale situazione non è stata inoltre agevolata dal clima di sfiducia che si è diffuso tra i consumatori, a causa delle vicende legate alle crisi di alcuni tra i più importanti gruppi industriali italiani (soprattutto Cirio e Parmalat).



I MERCATI FINANZIARI

La crescita registrata dai mercati finanziari mondiali è stata sicuramente più uniforme rispetto a quanto precedentemente descritto per l'economia reale. In tutte le principali piazze finanziarie, infatti, il 2003 si è chiuso con una forte inversione di tendenza, rispetto al perdurante calo iniziato nel 2000.



Mentre nel primo trimestre del 2003 gli andamenti dei mercati sono risultati assolutamente negativi, a partire dal secondo trimestre – vigilia della guerra in Iraq – le borse americane hanno cominciato per prime a ripartire con decisione. Subito dopo, hanno cominciato a crescere le borse europee che, soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre, hanno fatto registrare ottime performance.

Alcuni dati aiuteranno a capire meglio l'entità della crescita e le differenze tra i diversi contesti nazionali. L'Eurostoxx 50, sintesi dell'andamento dei mercati dell'area Euro, nella media dell'anno ha mostrato un tasso di crescita dell'11,5%, il FTSE100 (mercato inglese) +12,0%, lo S&P500 (mercato statunitense) +25,4%, +22,9% il Nikkei (mercato giapponese). A differenza di quanto accaduto negli Stati Uniti, gli indici di borsa dell'area euro non sono ancora riusciti a riassorbire completamente il forte calo registrato nell'estate del 2002. In particolare, la borsa italiana ha fatto registrare i tassi di crescita più bassi dell'area euro in tutti i principali settori, con la sola eccezione del settore bancario, dove l'apprezzamento delle quotazioni bancarie è stato pari al 33% (un punto sopra all'analogo dato europeo).

Anche la volatilità del mercato azionario, molto elevata sino a marzo (il VIX, mercato statunitense, e il DAX, mercato europeo, hanno toccato quota 35% e 50% rispettivamente), è cominciata a diminuire progressivamente fino a raggiungere, nel mese di dicembre, valori decisamente contenuti (VIX: 17,8%, DAX: 22,8%).

Per quel che riguarda il mercato obbligazionario, il 2003 può essere considerato un anno tutto sommato positivo. Il settore governativo ha registrato nel complesso una buona performance annuale (+4,1% in Europa, +2,2% negli USA), anche se gli andamenti sono risultati particolarmente variabili a causa delle attese di un possibile rialzo dei tassi di interesse. Analogo il discorso per il mercato dei titoli *corporate*. I rendimenti sono stati per il mercato europeo pari al 6,5%, mentre per il mercato statunitense pari al 7,7%. Bisogna evidenziare come l'ingente liquidità presente nel mercato e la necessità di remunerare i capitali a tassi sempre più elevati, abbia determinato una riduzione sostanziale dei *credit spreads*.

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

In considerazione dello scenario economico appena descritto, la filosofia di investimento dell'ENPAV ha continuato ad essere, anche nel 2003, particolarmente prudentiale.

Sulla scia degli andamenti non certo brillanti evidenziati dai mercati finanziari sul finire del 2002¹⁾, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di privilegiare, per l'anno considerato, prodotti che prevedessero, alla scadenza, almeno la restituzione del capitale investito.

Si è proceduto quindi alla sottoscrizione di obbligazioni strutturate, secondo lo schema di seguito riportato:

EMITTENTE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	VALORE NOMINALE	RATING
Chess Limited	Inflation Bond - Collaterale Olivetti SpA	26-mar-08	€ 6.000.000,00	AA-
Mediobanca SpA	Altiplano & Coupon Boost - Basket Azionario	7-mar-08	€ 14.000.000,00	AA-
Bear Stearns Company Inc.	Podium - Basket Azionario	12-mar-08	€ 6.000.000,00	A
SGA NV	Smeraldo - Basket Azionario	10-giu-11	€ 6.000.000,00	AA-

1) Bisogna evidenziare che la definizione delle scelte di investimento relative al 2003, che in gergo tecnico assumono il nome di Piano di Impieghi, è stata deliberata, come di consuetudine, dal Consiglio di Amministrazione di ottobre 2002.

Questi prodotti, oltre alla garanzia del capitale, prevedono la retrocessione di un rendimento che a seconda dei casi, può essere legato all'andamento dell'inflazione o di un basket di azioni sottostante (vedere la colonna "descrizione" nella tabella riportata).

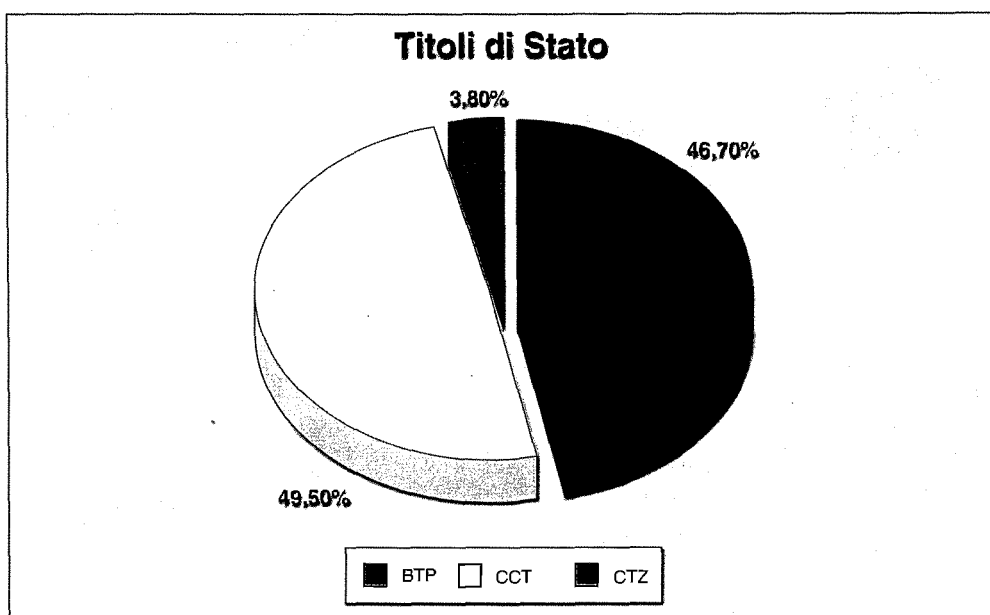
Gli incassi cedolari di competenza del 2003, relativi alle prime tre note presentate in tabella, sono stati pari ad € 842.427,18. L'obbligazione emessa da Société Générale, invece, prevede la capitalizzazione degli interessi maturati fino alla scadenza del contratto.

La classificazione di tali prodotti tra le immobilizzazioni finanziarie non rende necessario il confronto tra i costi di acquisto e i relativi valori di mercato.

Una delle componenti del portafoglio più consistenti è rappresentata dai titoli di stato. Il loro valore di bilancio complessivo al 31 dicembre 2003 è stato pari ad € 21.979.734,14, e risulta così ripartito:

- € 13.412.326,05 in gestione presso Pioneer Investments Management SGRpA,
- € 8.046.874,25 in gestione presso Banca Popolare di Sondrio,
- € 520.533,84 in un deposito amministrato.

Le gestioni patrimoniali considerate hanno un'ottica di investimento di breve - medio termine e sono investite prevalentemente in BTP e CCT.



L'ammontare delle cedole incassate nel corso del 2003 è stato pari ad € 673.856,44 al lordo delle ritenute fiscali. Alcuni dei titoli in portafoglio hanno maturato al 31 dicembre minusvalenze che complessivamente ammontano ad € 30.995,03.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Consistenza	Valore in bilancio + scarto di emissione	Valore di mercato al 31/12/2003	Minusvalenza maturata	Valore al 31/12/2003
BTPo1FB03/06	1.055.000,00	€ 1.060.070,66	€ 1.056.371,50	€ - 3.699,16	€ 1.056.371,50
BTPo1LG00/05	1.900.000,00	€ 1.979.431,14	€ 1.962.510,00	€ - 16.921,14	€ 1.962.510,00
BTPo1OT01/04	786.000,00	€ 775.858,05	€ 796.453,80		€ 775.858,05
BTP15AP99/04	2.040.000,00	€ 2.009.108,89	€ 2.045.508,00		€ 2.009.108,89
BTP15DC00/05	654.000,00	€ 662.313,49	€ 684.738,00		€ 662.313,49
BTP15LG99/04	2.040.000,00	€ 2.045.982,54	€ 2.060.400,00		€ 2.045.982,54
BTP15ST02/05	2.331.000,00	€ 2.368.751,71	€ 2.368.062,90	€ - 688,81	€ 2.368.062,90
CCTo1AG02/09	1.400.000,00	€ 1.412.254,30	€ 1.413.580,00		€ 1.412.254,30
CCTo1AP02/09	1.400.000,00	€ 1.412.505,44	€ 1.413.160,00		€ 1.412.505,44
CCTo1LG02/09	1.300.000,00	€ 1.311.867,51	€ 1.313.130,00		€ 1.311.867,51
CCTo1MG98/05	1.592.000,00	€ 1.603.848,50	€ 1.599.323,20	€ - 4.525,30	€ 1.599.323,20
CCTo1MZ99/2006	1.606.000,00	€ 1.614.767,57	€ 1.614.833,00		€ 1.614.767,57
CCTo1OT02/09	1.400.000,00	€ 1.412.233,72	€ 1.413.020,00		€ 1.412.233,72
CCTo1OT98/05	1.493.000,00	€ 1.504.027,77	€ 1.501.659,40	€ - 2.368,37	€ 1.501.659,40
CTZ 30GN04	843.000,00	€ 837.707,88	€ 834.915,63	€ - 2.792,25	€ 834.915,63
		€ 22.010.729,17	€ 22.077.665,43	€ 30.995,03	€ 21.979.734,14

Oltre ai titoli di stato è stato sottoscritto in corso d'anno il titolo corporate "ENI Coordination Centre TV%" con scadenza nel 2009. La cedola di competenza del 2003 è stata pari ad € 77.726,96.

Per quel che riguarda i fondi comuni di investimento, alla data considerata, erano presenti tre differenti gestioni patrimoniali, che vengono di seguito elencate:

- Pioneer Investments Management SGRpA, per € 7.530.364,15;
- Banca Fideuram, per € 7.290.655,26;
- Banca Mediolanum, per € 7.035.491,22;

Nel complesso il valore di bilancio dei fondi comuni di investimento gestiti ammontava al 31 dicembre ad € 21.856.510,63.

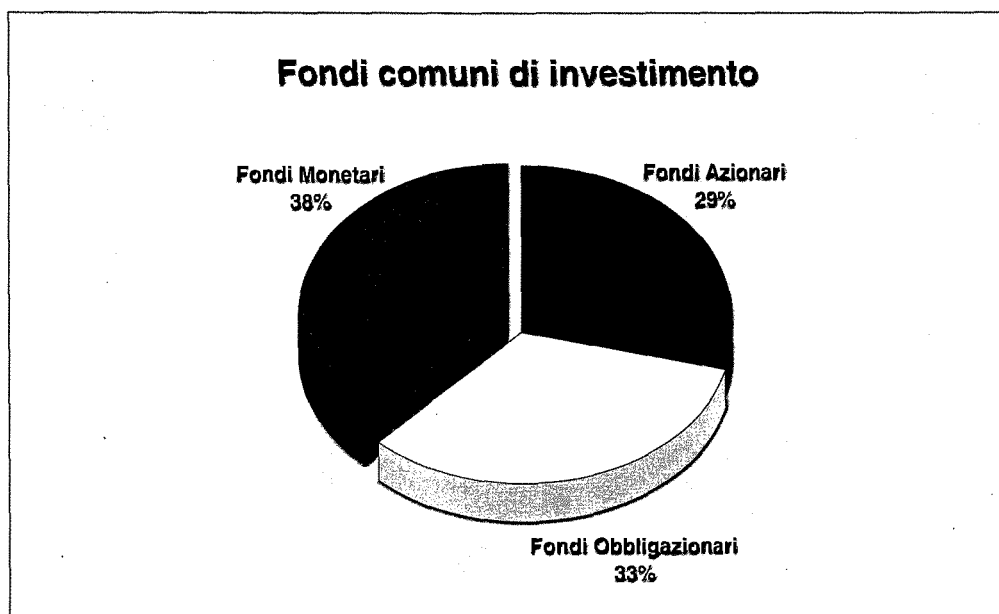
XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Quote possedute	Minusvalenza maturata	Plusvalenza maturata	Ripresa di valore	Valore al 31/12/2003
PIO CORE EURO EQUITY	104.272,392		€ 55.264,37	€ 55.264,37	€ 533.874,65
PIO EAST. EURO EQUITY	18.257,000		€ 33.143,13	€ 7.985,96	€ 113.961,17
PIO EMERG. MARKET EQUITY	25.307,000		€ 23.788,58	€ 16.955,70	€ 90.346,00
PIO EURO BOND	581.467,600		€ 315.765,17		€ 3.190.484,46
PIO EURO SHORT TERM	183.077,529		€ 55.296,23		€ 960.784,06
PIO EUROPEAN RESEARCH	30.122,000		€ 10.542,70	€ 10.542,70	€ 93.679,42
PIO INTERNATIONAL BOND	0,419	€ - 0,12			€ 2,47
PIO JAPANESE EQUITY	107.086,003	€ - 4.109,68			€ 223.809,75
PIO PACIFIC EX JAP EQUITY	60.473,000		€ 55.065,34	€ 17.334,50	€ 188.438,18
PIO TOP EUROPEAN PLAYERS	170.452,999		€ 88.671,80	€ 79.931,72	€ 715.685,17
PIO UNICR MONETARIO	63.728,601		€ 37.791,05		€ 699.994,96
PIO UNICREDITO LIQUIDITA'	46.827,000		€ 14.094,93		€ 335.000,36
PIO US H. YIELD CORP BOND	0,722		€ 0,18		€ 3,50
PIO US RESEARCH	105.000,000	€ - 11.550,00			€ 384.300,00
CONS. & MEDIA EQUITY	65.493,577	€ - 3.929,61			€ 212.330,18
EUROPEAN INC.	217.782,295		€ 46.071,15		€ 1.315.939,32
GLOBAL HI YIELD	47.383,108	€ - 3.957,89			€ 277.854,55
INTL INC.	137.636,334		€ 26.142,44		€ 837.525,56
LIQUIDITY EURO	182.201,783		€ 32.615,97		€ 1.045.107,58
LIQUIDITY USD	256.184,562	€ - 80.944,83			€ 990.921,89
PACIFIC ALPHA	44.406,528	€ - 12.522,64			€ 203.737,15
T.M. EMG MKTS ALPHA	28.150,622		€ 29.742,51	€ 29.499,91	€ 143.973,04
T.M. EURO ALPHA	358.213,384		€ 125.167,02	€ 125.167,02	€ 1.435.719,24
T.M. US ALPHA	118.172,177		€ 24.167,26	€ 24.167,26	€ 431.328,45
TECHNOLOGY EQUITY	71.456,057	€ - 3.358,43			€ 141.054,26
BOND JAPAN	24.591,623	€ - 3.980,80			€ 126.425,53
BOND GLOBAL HIGH YELD	15.799,441		€ 2.180,32		€ 96.818,98
BOND GLOBAL EMERGING MKT	12.893,070		€ 3.004,09		€ 97.471,61
EQTY PACIFIC EX JAPAN	17.368,281		€ 5.647,86	€ 5.647,86	€ 53.720,09
EURO CORPORATE BOND	26.685,811		€ 672,38	€ 672,38	€ 113.761,61

EQUITY EUROPE	52.329,009		€ 20.490,58	€ 20.490,58	€ 297.804,39
EQUITY GLOBAL EMERGING MKT	14.404,852	€ -993,94			€ 67.587,57
EQUITY ITALY	12.233,605		€ 10.577,60	€ 10.577,60	€ 95.140,75
EQUITY JAPAN	43.804,767		€ 8.598,32	€ 8.598,32	€ 127.296,65
EQUITY USA BLUE CHIP	122.662,089		€ 31.713,52	€ 31.713,52	€ 675.377,46
EURO BOND LONG TERM	20.687,355		€ 15.606,80		€ 119.419,57
EURO BOND MEDIUM TERM	157.820,716		€ 92.047,83		€ 964.561,85
EURO BOND SHORT TERM	517.812,851		€ 210.473,89		€ 2.897.438,84
EURO CURRENCY	267.744,817		€ 49.174,03		€ 1.557.830,36
TOTALE		€ -125.347,94	€ 1.423.517,04	€ 444.549,40	€ 21.856.510,63

Il buon andamento fatto registrare dai mercati nel corso del 2003, ha permesso la rilevazione di plusvalenze da mercato per € 1.423.517,04 e una ripresa di valore, per i fondi svalutati negli anni precedenti, di € 444.549,63. L'ammontare delle minusvalenze maturate è risultato estremamente esiguo (€ 125.347,94), soprattutto se confrontato con il valore registrato nell'anno precedente (oltre 2 milioni di Euro).

Nel complesso la ripartizione per asset class vede un'esposizione nei confronti dei mercati azionari del 28,50%, mentre i fondi che investono in obbligazioni a medio e lungo termine sono il 32,67%. Il restante 38,83% è stato investito in fondi obbligazionari a breve termine.



Analogamente a quanto visto per i fondi comuni di investimento, anche il comparto dei titoli azionari in portafoglio ha beneficiato del buon andamento del mercato azionario italiano.

Sfruttando il *rally* di fine anno, infatti, la maggior parte dei titoli è riuscita a riavvicinarsi ai valori di acquisto e in alcuni casi addirittura a superarli.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tipologia Titolo	Quantità	Valore in bilancio	Valore di mercato al 31/12/2003	Minusvalenza maturata	Plusvalenza maturata	Ripresa di valore	Valore al 31/12/2003
ALLEANZA ASS	25.000	€ 230.150,00	€ 218.375,00	€ - 11.775,00			€ 218.375,00
BANCA POPOLARE MILANO	179.600	€ 626.265,20	€ 938.589,60		€ 312.324,40	€ 294.662,71	€ 920.927,91
BANCA POPOLARI UNITE	24.199	€ 227.235,94	€ 348.344,61		€ 121.108,67	€ 121.108,67	€ 348.344,61
CATTOLICA ASSICURAZIONI	14.300	€ 311.870,00	€ 416.273,00		€ 104.403,00	€ 104.403,00	€ 416.273,00
FIAT ORD.	15.000	€ 115.560,00	€ 92.130,00	€ - 23.430,00			€ 92.130,00
GENERALI	17.500	€ 338.537,50	€ 369.775,00		€ 31.237,50	€ 31.237,50	€ 369.775,00
MEDIASET	50.000	€ 358.100,00	€ 476.750,00		€ 118.650,00	€ 118.650,00	€ 476.750,00
PIRELLI & C. ORD.	400.000	€ 262.800,00	€ 324.400,00		€ 61.600,00	€ 61.600,00	€ 324.400,00
SEAT ORD	195.750	€ 126.063,00	€ 147.008,25		€ 20.945,25	€ 20.945,25	€ 147.008,25
T.I.MED. ORD EXSEATPG	74.250	€ 47.817,00	€ 29.328,75	€ - 18.488,25			€ 29.328,75
TELECOM ITALIA ORD	561.147	€ 1.238.121,64	€ 1.332.162,98		€ 94.041,34	€ 94.041,34	€ 1.332.162,98
TIM ORD	150.000	€ 649.050,00	€ 652.500,00		€ 3.450,00	€ 3.450,00	€ 652.500,00
TISCALI	10.000	€ 42.700,00	€ 55.950,00		€ 13.250,00	€ 13.250,00	€ 55.950,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	159.000	€ 1.693.350,00	€ 1.927.716,00		€ 234.366,00		€ 1.693.350,00
TOTALE		€ 6.267.620,28	€ 7.329.303,18	€ - 53.693,23	€ 1.115.376,16	€ 863.348,47	€ 7.077.275,50

Le plusvalenze di mercato al 31 dicembre 2003 sono state pari ad € 1.115.376,16. Questo risultato positivo ha permesso di iscrivere in bilancio una ripresa di valore che ha interessato la quasi totalità dei titoli e che nel complesso è risultata pari ad € 863.348,47.

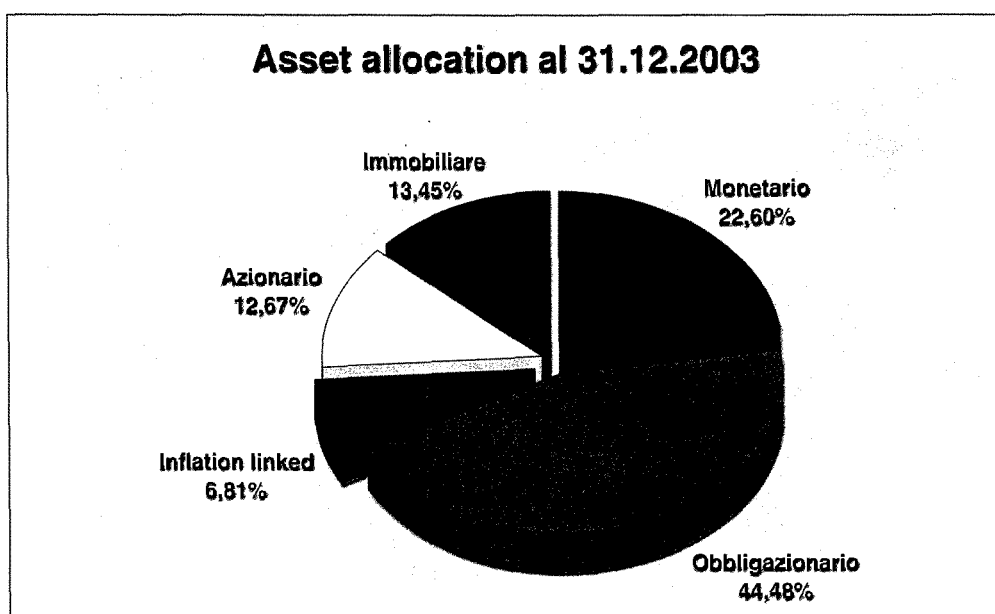
Le azioni della Banca Popolare di Sondrio, poiché ritenute strategiche per l'Ente, sono state classificate tra le immobilizzazioni finanziarie e per questo motivo non devono essere valutate a fine anno.

Nel corso del 2003 sono stati incassati dividendi per € 163.879,10.

Tra gli investimenti in portafoglio bisogna elencare, infine, due gestioni patrimoniali in fondi comuni, che per la loro particolare natura sono state classificate contabilmente tra i crediti e non tra le attività finanziarie. Le caratteristiche funzionali di queste gestioni, che prevedono a scadenza la restituzione del capitale investito, possono essere ritrovate in Nota Integrativa.

GESTIONE PATRIMONIALE	IMPORTO
Spinnaker 5Y	€ 503.860,39
Prodotto Base 108	€ 4.648.112,10
TOTALE	€ 5.151.972,49

L'insieme di tutti i prodotti sin qui elencati, permette di rappresentare graficamente l'asset allocation del patrimonio al 31 dicembre del 2003, ovvero la diversificazione tra le differenti classi di investimento scelte:



In conclusione, sembra utile evidenziare come, al termine del 2003, il Consiglio di Amministrazione, prendendo coscienza della necessità di razionalizzare il processo di investimento finora utilizzato, abbia deciso di dare il via ad una serie di provvedimenti molto importanti.

In primo luogo è stato creato l'“Ufficio finanza”, che avrà il compito di monitorare le procedure di investimento, nonché controllare il buon andamento dei prodotti in portafoglio.

In secondo luogo, è stato conferito l'incarico ad una società di consulenza di supportare l'Ufficio finanza nell'espletamento dei compiti istituzionali, ma soprattutto di individuare l'asset allocation *strategica* del portafoglio ENPAV. L'asset allocation, redatta sulla base delle caratteristiche funzionali dell'Ente (oggetto sociale, natura delle attività e delle passività di bilancio, livello di rischio/rendimento atteso, ...) dovrà divenire il vero e proprio “faro” degli investimenti dell'Ente, con l'obiettivo di consentire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario nel corso del tempo.

PAGINA BIANCA

TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA

Evoluzione degli iscritti

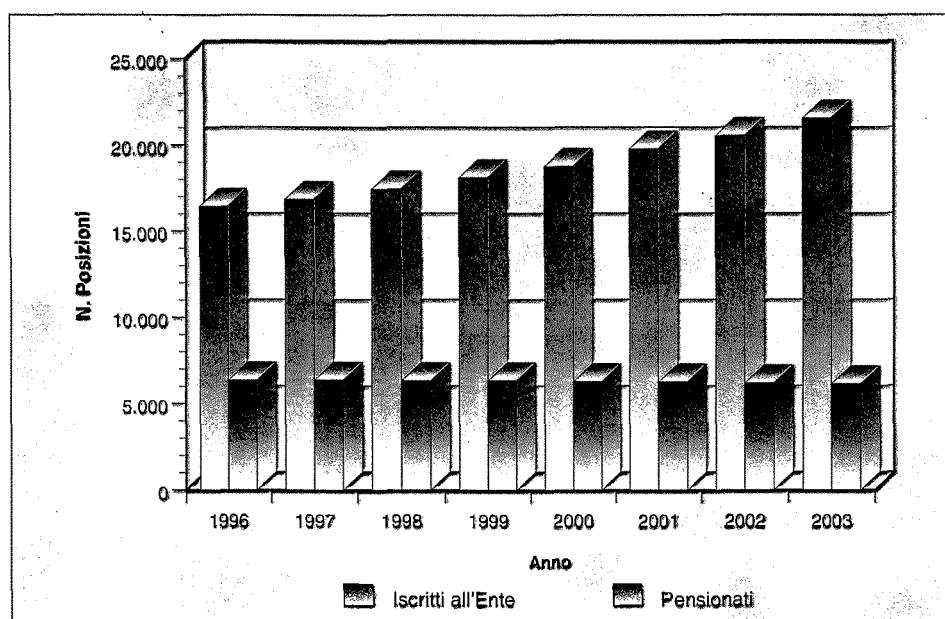
Le tabelle sotto riportate evidenziano il trend di iscrizione a partire dall'anno 1996. Il picco dell'anno 2001 è dovuto al passaggio alla riscossione diretta dei contributi che ha permesso la registrazione e la conseguente contribuzione, di tutte le prime iscrizioni pervenute all'Ente nel lasso temporale di 15 mesi. E' invece effettivo, e quindi da evidenziare, il sensibile incremento degli iscritti rilevato nell'anno 2003.

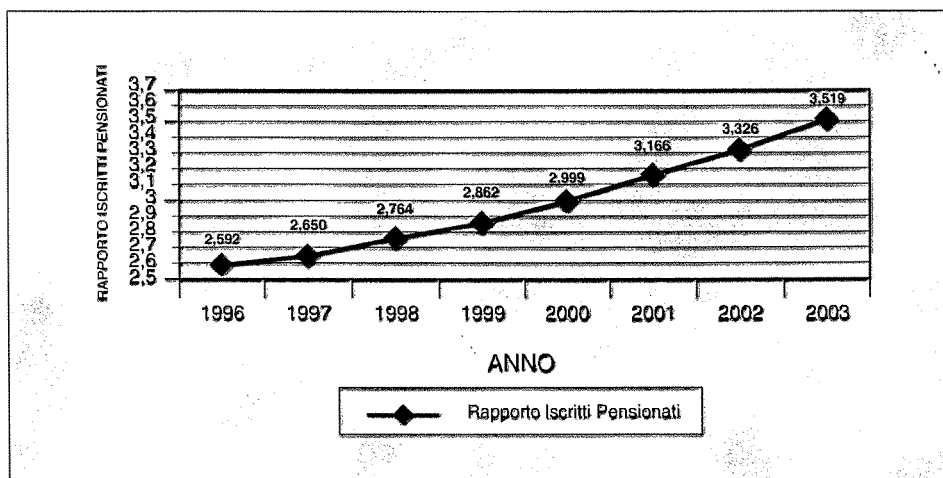
INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI ATTIVI ALL'ENTE E DEI PENSIONATI						
Anno	Iscritti all'Ente	Variazione		Pensionati	Variazione	
		Numerica	%		Numerica	%
1996	16.425	----	----	6.336	----	----
1997	16.843	418	2,54	6.355	19	0,30
1998	17.444	601	3,57	6.311	-44	-0,69
1999	18.111	667	3,82	6.329	18	0,29
2000	18.754	643	3,55	6.253	-76	-1,20
2001	19.766	1.012	5,40	6.244	-9	-0,14
2002	20.523	757	3,83	6.171	-73	-1,17
2003	21.535	1.012	4,93	6.119	-52	-0,84
Totale incremento			31,11		-217	-3,55

Il trend di iscrizioni all'ENPAV è stato costantemente in crescita, in misura mediamente superiore al 3% annuo, per un incremento complessivo del 24,95%.

ISCRITTI PER CLASSI DI ETÀ - ANNO 2003			
CLASSI DI ETÁ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
<25	35	11	46
25-29	1.200	722	1.922
30-34	1.672	1.427	3.099
35-39	1.591	2.093	3.684
40-44	1.467	3.617	5.084
45-49	774	3.660	4.434
50-54	158	1.931	2.089
55-59	34	803	837
60-64	9	315	324
65-69	3	11	14
>70	1	1	2
TOTALE	6.944	14.591	21.535

RAPPORTO ISCRITTI-PENSIONATI			
Anno	Iscritti all'Ente	Pensionati	Rapporto Iscritti Pensionati
1996	16.425	6.336	2,592
1997	16.843	6.355	2,650
1998	17.444	6.311	2,764
1999	18.111	6.329	2,862
2000	18.754	6.253	2,999
2001	19.766	6.244	3,166
2002	20.523	6.171	3,326
2003	21.535	6.119	3,519





Il rapporto Iscritti/Pensionati appare crescente nel tempo attestandosi, nell'anno 2003, a circa 3 attivi per ogni pensionato.

Il rapporto favorevole è evidente anche in fase di confronto tra contributi incassati e pensioni erogate.

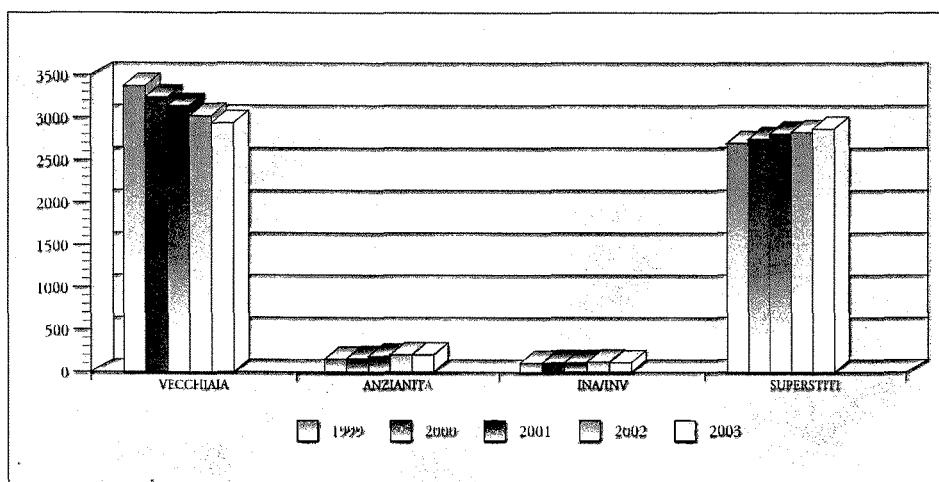
EVOLUZIONE DEL RAPPORTO TRA IMPORTO CONTRIBUTI ED IMPORTO PENSIONI DAL 1996 AL 2003
(IMPORTI ESPRESSI IN MILIONI)

Anno	Importo contributi	Importo pensioni	Differenza	Rapporto
1996	29,13	16,96	12,17	1,72
1997	26,76	18,24	8,52	1,47
1998	28,61	18,82	9,79	1,52
1999	30,83	19,56	11,27	1,58
2000	33,21	19,99	13,22	1,66
2001	34,34	20,66	13,68	1,66
2002	37,36	21,64	15,72	1,73
2003	41,50	22,27	19,23	1,86

Evoluzione dei trattamenti previdenziali

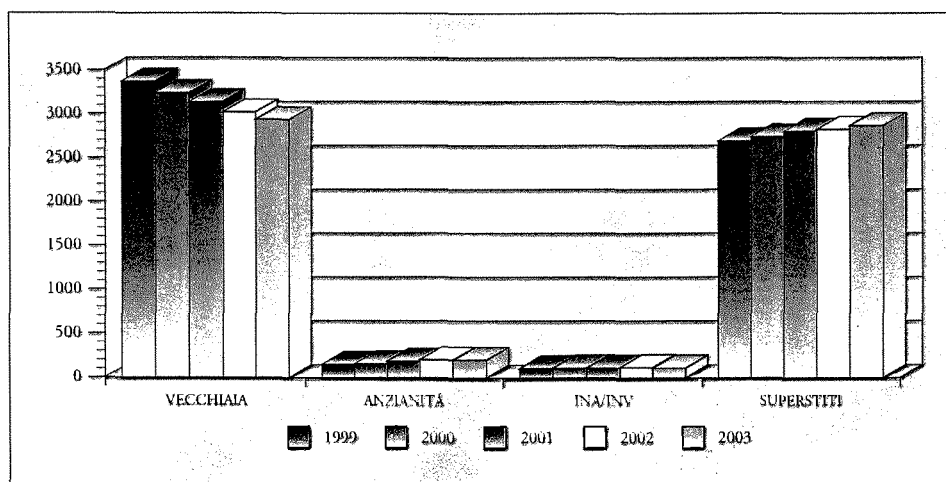
Si rileva un andamento decrescente del numero dei pensionati di vecchiaia ed un aumento contenuto delle pensioni ai superstiti. Questo fenomeno è legato a fattori demografici propri della Categoria veterinaria.

VARIATIONE NUMERICA DELLE PENSIONI DISTINTE PER TIPOLOGIA					
Anno	Numero Pensioni				Totale
	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA./INV.	SUPERSTITI	
1996	3.591	125	109	2.511	6.336
1997	3.533	139	117	2.566	6.355
1998	3.446	141	115	2.609	6.311
1999	3.373	152	108	2.696	6.329
2000	3.240	159	112	2.742	6.253
2001	3.138	188	112	2.806	6.244
2002	3.020	205	119	2.827	6.171
2003	2.936	203	112	2.868	6.119



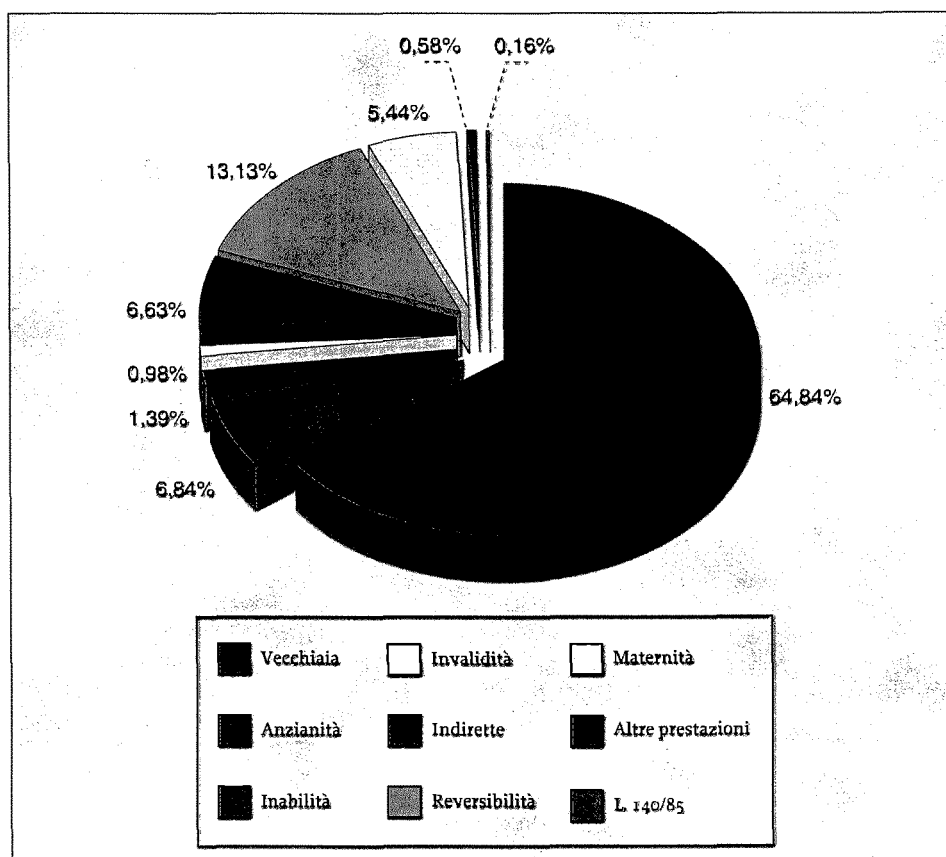
In particolare, nell'ultimo quinquennio, risulta che le pensioni di vecchiaia, aventi il maggior peso sulla spesa previdenziale complessiva, presentano per ciascun anno di riferimento un'incidenza numerica decrescente del 1% circa sul totale delle pensioni erogate. Di contro, costante e continuo è l'aumento delle pensioni a superstiti che ad oggi incidono nella misura del 47% circa sul totale numerico dei trattamenti pensionistici. Le pensioni di anzianità, istituite con la legge di riforma dell'ENPAV n. 136/91, rappresentano un numero esiguo sul totale delle pensioni erogate ed incidono in misura residuale sul totale della spesa previdenziale complessiva.

INCIDENZA NUMERICA E PERCENTUALE DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE SUL TOTALE ANNUO										
	1999		2000		2001		2002		2003	
TIPOLOGIA	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %
Vecchiaia	3.373	53,29	3.240	51,82	3.138	50,26	3.020	48,94	2.936	47,98
Anzianità	152	2,40	159	2,54	188	3,01	205	3,32	203	3,32
Ina./inv.	108	1,71	112	1,79	112	1,79	119	1,93	112	1,83
Superstiti	2.696	42,60	2.742	43,85	2.806	44,94	2.827	45,81	2.868	46,87
TOTALE	6.329	100,00	6.253	100,00	6.244	100,00	6.171	100,00	6.119	100,00
Dirette	3.633	57,40	3.511	56,15	3.438	55,06	3.344	54,19	3.251	53,13
Superstiti	2.696	42,60	2.742	43,85	2.806	44,94	2.827	45,81	2.868	46,87
TOTALE	6.329	100,00	6.253	100,00	6.244	100,00	6.171	100,00	6.119	100,00



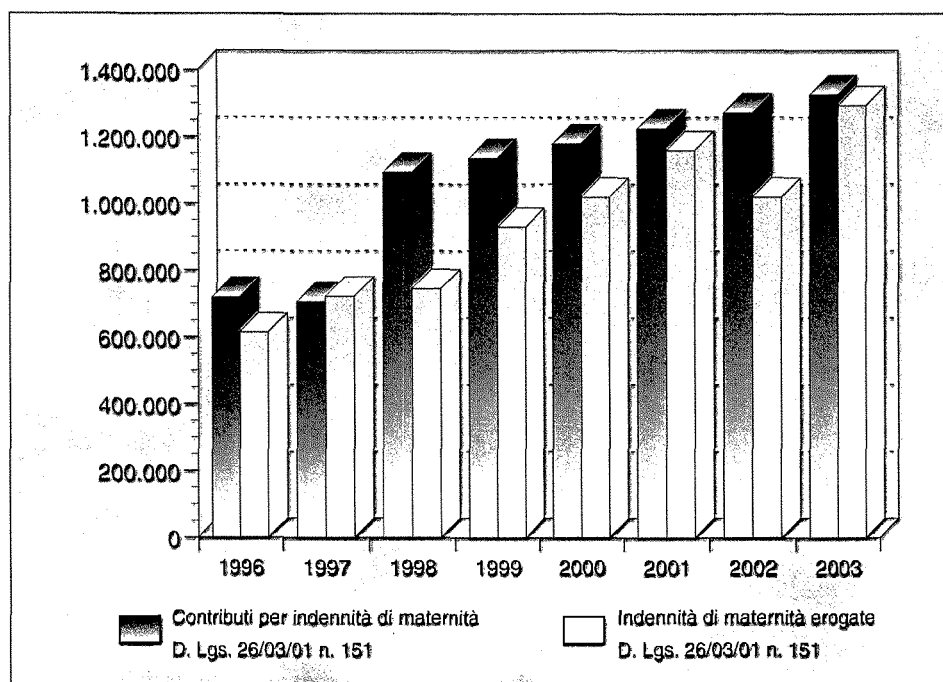
Considerando l'incidenza delle diverse tipologie pensionistiche sul totale della spesa previdenziale, nell'anno 2003, si rileva che le pensioni di vecchiaia costituiscono circa il 65% del costo complessivo, quelle di reversibilità circa il 13%. Pertanto la crescita numerica di queste ultime, rappresentata nelle tabelle precedenti, produce un limitato impatto sulla spesa pensionistica dell'ENPAV.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ANNO 2003		
Tipologia	Spesa complessiva per tipologia di prestazioni previdenziali	Incidenza % sulla spesa previdenziale
Pensioni di vecchiaia	15.394.288,08	64,84%
Pensioni di anzianità	1.623.152,26	6,84%
Pensioni di inabilità	330.447,34	1,39%
Pensioni di invalidità	233.022,33	0,98%
Pensioni indirette	1.574.972,73	6,63%
Pensioni di reversibilità	3.116.579,20	13,13%
Indennità di maternità - D. Lgs. 26/03/01 n. 151	1.292.292,46	5,44%
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	138.484,98	0,58%
Pensioni agli iscritti L. 140/85	38.574,32	0,16%
TOTALE	23.741.813,70	100,00%



Tra le prestazioni assistenziali che l'Ente eroga, le indennità di maternità presentano, dopo la battuta d'arresto del 2002, un notevole incremento, conseguenza della crescita della componente femminile nella categoria.

ENTRATE E SPESE PER INDENNITÀ DI MATERNITÀ				
Anno	Contributi per indennità di maternità introitati	Spesa per indennità di maternità	Rapporto Contributi/Indennità di maternità erogate	% di variazione della spesa per indennità di maternità
1996	717.382	613.443	1,17	---
1997	704.521	721.661	0,98	17,641
1998	1.091.951	744.987	1,46	3,232
1999	1.134.478	929.513	1,22	24,769
2000	1.177.648	1.018.618	1,16	9,586
2001	1.222.976	1.157.843	1,06	13,668
2002	1.270.058	1.018.737	1,25	-12,014
2003	1.324.955	1.292.292	1,02	26,852
TOTALE	8.643.969	7.497.093	1,15	83,735



Evoluzione degli importi medi di pensione erogati dall'ENPAV

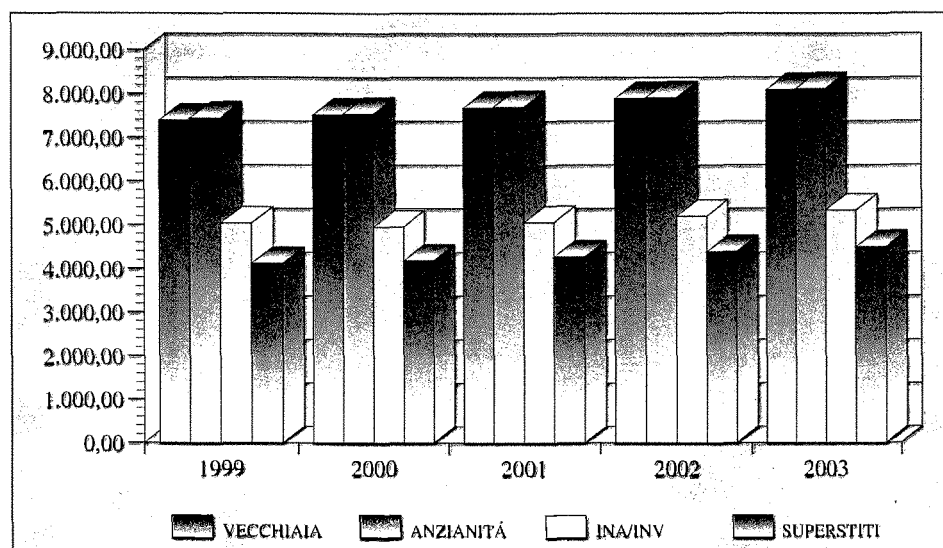
I trattamenti pensionistici erogati dall'Ente hanno subito modifiche strutturali per effetto della legge di riforma ENPAV n. 136 del 12 aprile 1991. La tabella sotto riportata sintetizza i dati dell'ultimo quinquennio e considera solo l'importo delle pensioni liquidate secondo la citata legge 136/91, in quanto la precedente normativa è stata ormai abrogata ed i relativi trattamenti sono destinati ad esaurirsi. Inoltre sono state approvate dai Ministeri vigilati, con Decreto interministeriale del 4 aprile 2001, le modifiche al Regolamento ENPAV, che hanno riguardato in particolare:

- l'ampliamento del periodo di riferimento dei redditi professionali per il calcolo della pensione, portandolo ai migliori 25 anni su 30;
- la riduzione dal 2 all'1,8% della percentuale di redditività della pensione;
- l'introduzione dei coefficienti di riduzione per le pensioni d'anzianità.

Tuttavia queste innovazioni sono state introdotte prevedendo il principio del pro rata temporis, ossia per il conteggio della pensione sono applicati i diversi parametri di calcolo in proporzione all'anzianità iscrittiva e contributiva maturata sotto la vigenza di ciascuna disposizione normativa. Pertanto gli effetti sugli importi delle pensioni cominceranno ad evidenziarsi nei prossimi anni.

IMPORTO MEDIO ANNUO PENSIONI LEGGE n.136 del 12 aprile 1991

TIPOLOGIA	1999	2000	2001	2002	2003
Vecchiaia	7.383,18	7.511,02	7.668,75	7.883,48	8.080,57
Anzianità	7.431,76	7.529,39	7.687,51	7.902,76	8.100,33
Ina./Inv.	5.036,64	4.955,05	5.059,10	5.200,76	5.330,78
Rv./Ind.	4.113,71	4.174,28	4.261,94	4.381,28	4.490,81
Dirette	7.311,25	7.420,78	7.576,62	7.788,76	7.983,48
Superstiti	4.113,71	4.174,28	4.261,94	4.381,28	4.490,81
Importo Medio	6.859,19	6.969,54	7.115,90	7.315,14	7.498,02

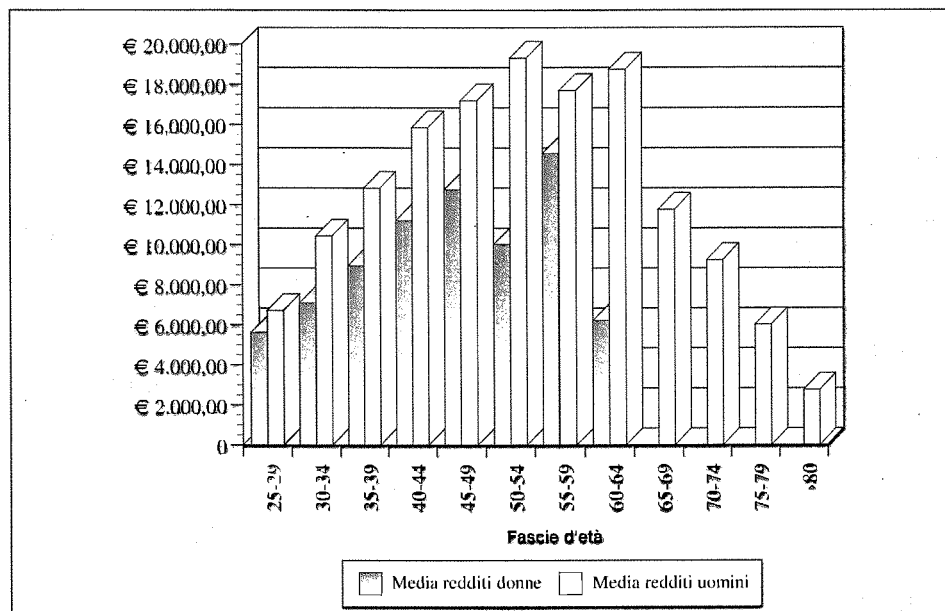


Evoluzione della media dei redditi IRPEF

Il dato si riferisce al reddito da libera professione dichiarato da tutti gli iscritti nel Modello 1/2003. E' opportuno sottolineare che le dichiarazioni reddituali dell'anno 2003 evidenziano, rispetto alle analoghe dichiarazioni dell'anno 2002, un incremento del reddito medio pari al 7,8% per le donne ed al 4,3% per gli uomini.

DONNE				UOMINI		
Classi d'età	Reddito	num.	Media redditi donne	Reddito	num.	Media redditi uomini
25 - 29	€ 1.228.664,99	219	€ 5.610,34	€ 1.101.416,45	164	€ 6.715,95
30 - 34	€ 6.039.765,94	851	€ 7.097,26	€ 8.264.294,79	792	€ 10.434,72
35 - 39	€ 9.643.018,62	1.078	€ 8.945,29	€ 19.513.140,65	1.522	€ 12.820,72
40 - 44	€ 9.106.045,01	812	€ 11.214,34	€ 31.884.976,24	2.012	€ 15.847,40
45 - 49	€ 4.662.627,39	366	€ 12.739,42	€ 25.510.197,36	1.484	€ 17.190,16
50 - 54	€ 680.813,34	68	€ 10.011,96	€ 11.679.399,56	605	€ 19.304,79
55 - 59	€ 247.393,55	17	€ 14.552,56	€ 3.484.328,48	197	€ 17.686,95
60 - 64	€ 24.837,19	4	€ 6.209,30	€ 1.386.521,46	74	€ 18.736,78
65 - 69	-	-	-	€ 494.045,98	42	€ 11.763,00
70 - 74	-	-	-	€ 434.066,71	47	€ 9.235,46
75 - 79	€ 4.274,00	1	-	€ 373.023,24	62	€ 6.016,50
>80	-	-	-	€ 35.794,00	13	€ 2.753,38

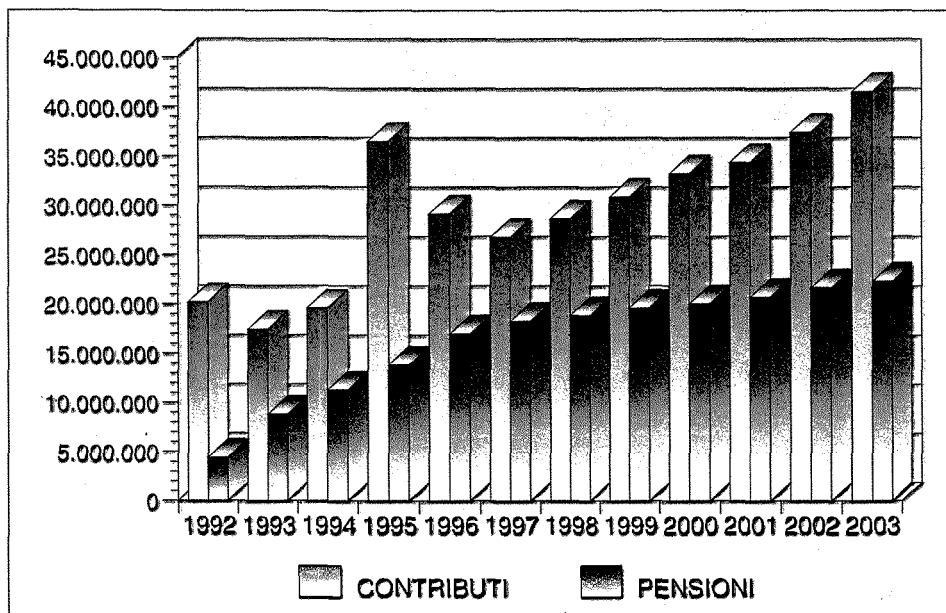
MEDIA REDDITO PROFESSIONALE PER ETÀ



Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

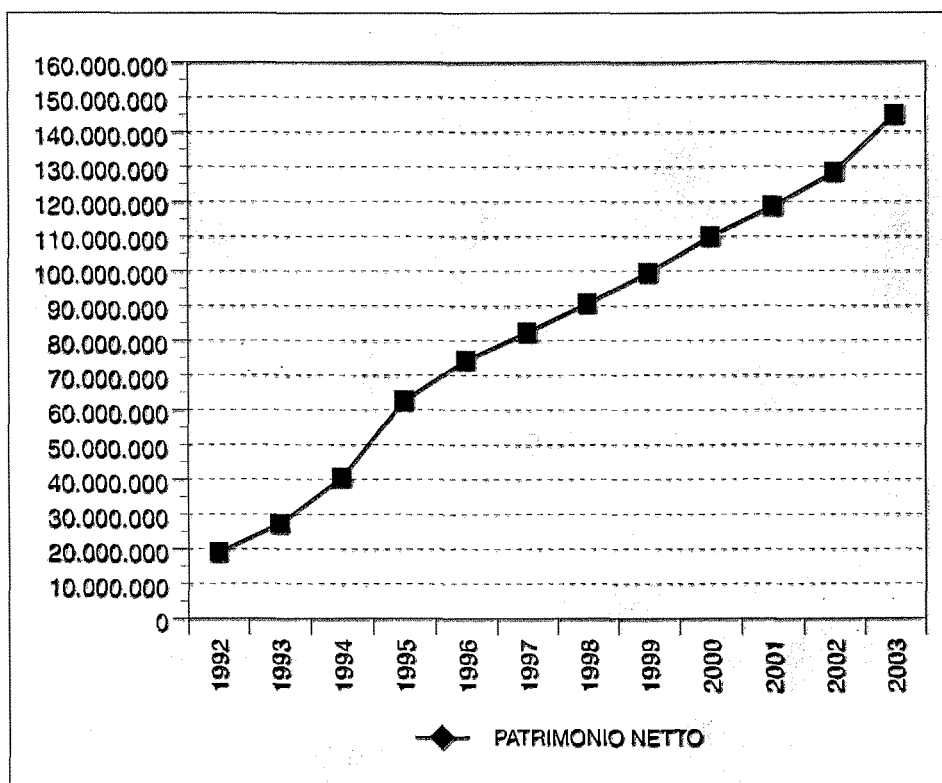
Come si evince dalla tabella e dal grafico di seguito riportati, le entrate contributive risultano stabilmente superiori agli oneri per pensioni.

EVOLUZIONE DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE/ONERI PER PENSIONI (1992 - 2003) (valori espressi in euro)			
Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
1992	20.161.638	4.380.347	15.781.291
1993	17.409.831	8.777.879	8.631.952
1994	19.575.447	11.266.036	8.309.411
1995	36.439.945	13.812.630	22.627.315
1996	29.128.747	16.957.110	12.171.637
1997	26.763.707	18.238.280	8.525.427
1998	28.609.078	18.823.002	9.786.076
1999	30.826.074	19.565.177	11.260.897
2000	33.205.162	19.994.030	13.211.132
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733



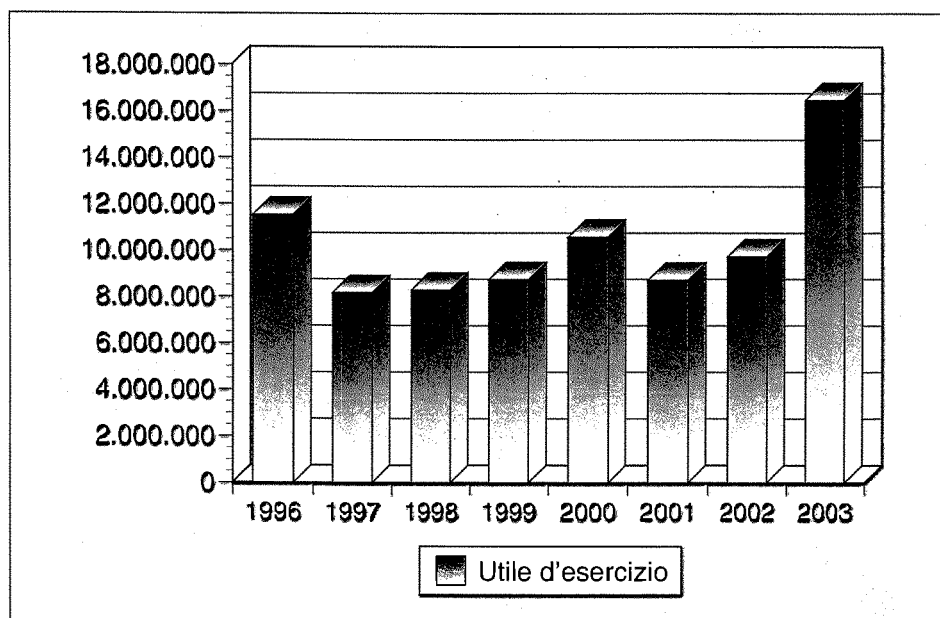
L'andamento del **patrimonio netto** dell'Ente ha evidenziato un rilevante incremento.

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO E SUA VARIAZIONE ASSOLUTA E PERCENTUALE (1992 - 2003) (valori espressi in euro)			
Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
1992	18.999.162	anno base	anno base
1993	27.278.694	8.279.532	43,58%
1994	40.591.426	13.312.732	48,80%
1995	62.793.705	22.202.279	54,70%
1996	74.318.029	11.524.324	18,35%
1997	82.472.005	8.153.976	10,97%
1998	90.746.720	8.274.715	10,03%
1999	99.477.279	8.730.559	9,62%
2000	110.049.144	10.571.865	10,63%
2001	118.758.333	8.709.189	7,91%
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%



Si riporta altresì l'andamento dell'utile di esercizio realizzato dall'Ente dall'anno della "privatizzazione" (i valori sono espressi in euro).

Anno	Utile d'esercizio
1996	11.524.324
1997	8.153.976
1998	8.274.716
1999	8.730.559
2000	10.571.865
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282



Previsioni attuariali

Per completezza di analisi si riportano le previsioni attuariali relative agli esercizi futuri dell'Ente, come da bilancio tecnico redatto al 31.12.2000 secondo le linee guida fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti di previdenza di cui al D.Lgs. n. 509/1994.

PREVISIONI ATTUARIALI DEI SALDI ECONOMICI SUL PATRIMONIO PERIODO 2001/2040 (valori espressi in euro)			
Anno	Patrimonio al 1/1	Risultato economico	Patrimonio al 31/12
2001	110.085.887	9.033.864	119.119.751
2002	119.119.751	10.331.204	129.450.955
2003	129.450.955	11.725.637	141.176.592
2004	141.176.592	13.677.845	154.854.437
2005	154.854.437	15.826.305	170.680.742
2006	170.680.742	17.905.561	188.586.303
2007	188.586.303	20.293.657	208.879.960
2008	208.879.960	21.754.198	230.634.157
2009	230.634.157	23.114.545	253.748.702
2010	253.748.702	23.992.005	277.740.708
2011	277.740.708	24.403.621	302.144.329
2012	302.144.329	24.422.214	326.566.543
2013	326.566.543	23.732.744	350.299.287
2014	350.299.287	22.695.698	372.994.985
2015	372.994.985	20.759.502	393.754.487
2016	393.754.487	17.946.877	411.701.364
2017	411.701.364	14.076.549	425.777.913
2018	425.777.913	9.581.825	435.359.738
2019	435.359.738	3.653.416	439.013.154
2020	439.013.154	-3.665.295	435.347.860
2021	435.347.860	-11.276.836	424.071.023
2022	424.071.023	-20.653.111	403.417.912
2023	403.417.912	-30.999.809	372.418.103
2024	372.418.103	-41.094.475	331.323.627
2025	331.323.627	-51.277.973	280.045.655
2026	280.045.655	-60.757.023	219.288.632
2027	219.288.632	-69.848.730	149.439.902
2028	149.439.902	-78.952.316	70.487.587
2029	70.487.587	-88.805.797	-
2030	-	-97.633.078	-
2031	-	-103.922.490	-
2032	-	-109.397.966	-
2033	-	-114.370.930	-
2034	-	-119.401.736	-
2035	-	-123.716.734	-
2036	-	-127.792.095	-
2037	-	-131.753.836	-
2038	-	-135.843.658	-
2039	-	-140.002.169	-
2040	-	-143.763.525	-

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

<i>Descrizione</i>	<i>Valore in Bilancio</i>	<i>Ammortamento</i>		<i>F.do Ammortamento</i>
		<i>%</i>	<i>Quota anno 2003</i>	<i>Consistenza al 31/12/2003</i>
Software di proprietà ed altri diritti	€ 712.476,39	33%	€ 68.971,41	€ 669.659,30
Fabbricati	€ 16.778.268,00	1%	€ 80.014,26	€ 2.182.617,81
Impianti e macchinari	€ 64.321,00	15%	€ 9.648,15	€ 19.839,13
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 443.892,39	20%	€ 73.216,72	€ 338.897,15
Mobili e macchine d'ufficio	€ 319.745,99	10%	€ 23.060,00	€ 186.735,47
TOTALE	€ 18.318.703,77		€ 254.910,54	€ 3.397.748,86

PATRIMONIO IMMOBILIARE

<i>Ubicazione</i>	<i>Data acquisto</i>	<i>Destinazione</i>	<i>Costo originario</i>	<i>Importo iscritto in bilancio al 31/12/2002</i>	<i>Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate</i>	<i>Importo iscritto in bilancio al 31/12/2003</i>
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.001.425,77		€ 8.001.425,77
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38		€ 1.160.772,38
Roma Via C. Algranati, 33	9-07-1969	a reddito	€ 77.390,03	€ 1.483.013,22		€ 1.483.013,22
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 5.927.055,03	€ 206.001,60	€ 6.133.056,63
TOTALE			€ 6.147.058,28	€ 16.572.266,40	€ 206.001,60	€ 16.778.268,00

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

così come stabilito dall'art. 15, comma 1, lettera g) dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2005 ha deliberato il conto consuntivo 2004, il 47esimo della vita dell'Ente, che il Comitato Esecutivo del 26 aprile 2005 aveva predisposto a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello Statuto. Lo sottoponiamo alla vostra approvazione.

LA STRUTTURA ED IL CONTENUTO DEL BILANCIO

Il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, compatibilmente con l'attività istituzionale svolta dall'Ente, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (artt. 15-18 del Regolamento di contabilità). E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione del Presidente (Nota integrativa) che ha la funzione di commentare i dati e fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa ed organica.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le finalità pubblicistiche dell'Ente anche se svolte in ambito privatistico.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, costituisce la fonte principale della solvibilità dell'Ente e, per gli iscritti, rappresenta una garanzia suppletiva per l'erogazione dei trattamenti previdenziali. Al 31 dicembre 2004 è di € 164.567.955,80, con un incremento del 13,54% rispetto a quello esistente al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL "PATRIMONIO NETTO" periodo 1999/2004 (valori in €)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	Incremento dal 1999 al 2004 (**)
PATR. NETTO	99.477.279	110.049.144	118.758.333	128.482.326	144.939.608	164.567.956	+ 65,43%
UTILE D'ESERCIZIO	8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348	
VARIAZIONE % (*)	+ 9,62%	+ 10,63%	+ 7,91%	+ 8,19%	+ 12,81%	+ 13,54%	

Nota:

(*) variazione % = [(utile di esercizio)_t / (patrimonio netto)_{t-1}] x 100;

(**) incremento % = [(patrimonio netto)₂₀₀₄ / (patrimonio netto)₁₉₉₉ - 1] x 100.

IL CONTO ECONOMICO

La parte economica del bilancio, che riassume i risultati dell'attività svolta nell'anno, presenta un avanzo di esercizio superiore del 19,27% rispetto al 2003.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELL'UTILE D'ESERCIZIO periodo 1999/2004 (valori in €)

1999	2000	2001	2002	2003	2004
8.730.559	10.571.865	8.709.189	9.723.993	16.457.282	19.628.348

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2004, rispetto all'esercizio precedente, mostra le seguenti risultanze.

I costi, nel loro complesso, presentano un incremento del 3,07%; le spese per prestazioni istituzionali hanno subito una lievitazione fisiologica (+ 3,11%) per effetto della rivalutazione ISTAT. Prosegue la riduzione degli oneri finanziari (- 27,55%), in virtù del fatto che si sono operate minori svalutazioni su titoli e fondi. Le spese dirette di gestione, relative alla struttura e al funzionamento dell'Ente nell'espletamento delle attività istituzionali, sono cresciute in termini percentuali del 5,90% (+ € 219.502,90) ed incidono per il 5,69% sulla massa finanziaria gestita, vale a dire sul totale delle prestazioni previdenziali e dei contributi. Da sottolineare come tali spese abbiano evidenziato, a consuntivo, un risparmio del 20,86% sul dato di preventivo 2004, a conferma dell'efficiente attività di gestione degli Organi amministrativi dell'Ente. Gli oneri tributari sono cresciuti globalmente del 14,45%. La vendita dell'immobile di Via Algranati ha generato una plusvalenza che per 1/5 è andata a tassazione nell'esercizio in chiusura, riflettendosi in una maggiore IRES (+ 15,12%). L'incremento invece di altre imposte e tasse (+ 48,94%) si riferisce alla tassazione dei maggiori interessi incassati sui titoli. Anche quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha effettuato cospicui accantonamenti prudentiali ai fondi rischi ed oneri (€ 1.264.235,22) allo scopo di preservare l'Ente da rischi futuri e/o da eventuali perdite su crediti.

I ricavi totali sono aumentati dell'8,81%. Si conferma l'andamento positivo del gettito contributivo (+ 5,97%) ed in particolare dei contributi soggettivi (+ 4,21%) ed integrativi (+ 10,43%). Si consolidano le cause che ne hanno determinato la crescita, vale a dire l'elevato numero di nuovi iscritti, i maggiori redditi dichiarati, i riscatti per gli anni di laurea e di servizio militare, l'integrazione contributiva legata ai nuovi criteri di calcolo delle pensioni. Gli interessi e proventi finanziari diversi crescono dello 0,97% rispetto al 2003; da segnalare, tra le singole voci, la crescita degli interessi su titoli, i più alti dividendi incassati e le plusvalenze su titoli realizzate per gran parte dalla vendita del pacchetto azionario. L'andamento positivo dei mercati ha consentito di contabilizzare riprese di valore pari ad € 143.347,54 su strumenti finanziari svalutati nei precedenti esercizi. Occorre evidenziare, tra i proventi straordinari, la plusvalenza di € 1.088.847,76 derivante dalla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati. Tra le rettifiche di costi, la voce "Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01" rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav nel 2005 a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nel 2004 alle iscritte. Sommando a tale voce i "Contributi D. Lgs. n. 151/01" si ottiene l'introito complessivo posto a copertura delle prestazioni assistenziali di maternità.

Le tabelle seguenti riportano l'andamento del numero di iscritti e pensionati, delle entrate contributive e degli oneri per pensioni.

INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI - periodo 1999/2004					
ANNO	N. ISCRITTI	VARIAZIONE %	N. PENSIONATI	VARIAZIONE %	RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI
1999	18.111	anno base	6.329	anno base	2,9
2000	18.754	3,55	6.253	- 1,20	3,0
2001	19.766	5,40	6.244	- 0,14	3,2
2002	20.523	3,83	6.171	- 1,17	3,3
2003	21.535	4,93	6.119	- 0,84	3,5
2004	22.489	4,43	6.073	- 0,75	3,7
TOTALE INCREMENTO SULL'ANNO BASE		24,17	TOTALE DECR. SULL'ANNO BASE	- 4,04	

SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PENSIONI - periodo 1999-2004 (valori in €)						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
ENTRATE CONTRIBUTIVE	30.826.074	33.205.162	34.336.353	37.363.746	41.499.195	43.976.561
PENSIONI AGLI ISCRITTI	19.565.177	19.994.030	20.662.998	21.637.823	22.272.462	22.978.119
SALDO CONTRIBUTI/PENSIONI	11.260.897	13.211.132	13.673.355	15.725.923	19.226.733	20.998.442
INDICE DI COPERTURA	1,58	1,66	1,66	1,73	1,86	1,91

I dati esposti dimostrano come il rapporto tra iscritti e pensionati vada progressivamente crescendo così come quello tra contributi e pensioni agli iscritti che esprime il cosiddetto indice di copertura.

LA RISERVA LEGALE

L'art. 1, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 509/94, come specificato dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97, prevede una riserva legale non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 31/12/1994. Relativamente a detta riserva (di € 56.330.179,83), si sottolinea che la consistenza al 31/12/2004 del patrimonio netto dell'Ente (€ 164.567.955,80), in cui essa è compresa, offre un grado di copertura ampiamente superiore al limite delle cinque annualità richieste dalla normativa. Tale copertura, infatti, è pari a 14,61 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 e a 7,16 annualità di quelle al 31/12/2004.

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav devono essere sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio consuntivo 2004 è stato pertanto oggetto di revisione e certificazione da parte della Reconta Ernst & Young Spa, in esecuzione del mandato conferito dalla delibera assembleare del 24 novembre 2001 per il triennio 2002-2004.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 marzo 2005, ha deliberato di stipulare una polizza sanitaria in favore degli associati Enpav. Tale copertura si articola in un Piano Sanitario Base e in un Piano Sanitario Integrativo.

Il primo è interamente a carico dell'Enpav per gli iscritti attivi, i quali possono estendere a loro spese la copertura al nucleo familiare. I pensionati, assumendosene il relativo onere, possono aderire alla copertura assicurativa del Piano Sanitario Base, anche unitamente al nucleo familiare.

Il Piano Sanitario Integrativo è esclusivamente ad adesione ed a totale carico degli assicurati (sia iscritti attivi che pensionati), i quali possono richiederne l'estensione al nucleo familiare.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

con la presente relazione Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del Conto Consuntivo 2004, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione.

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2004, redatto in base alle norme del Codice Civile e secondo le linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Esaurienti considerazioni sulla gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono espone nella nota integrativa e nei prospetti allegati al Bilancio. Il tutto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'Ente.

Dall'esame della documentazione, messa a nostra disposizione, secondo le norme statutarie e nei tempi previsti dalla legge, nonché dalla costante partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dalle verifiche esperite, attestiamo che gli Organi dell'Ente hanno operato secondo i principi della sana e prudente amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, avendo presente gli interessi della categoria assicurata..

Rammentiamo, inoltre, che i controlli sul Bilancio ai fini della certificazione indipendente, sono affidati, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La precipua funzione di vigilanza e controllo, demandata al Collegio Sindacale dalle norme vigenti, è stata assolta mediante l'osservazione diretta delle varie fasi in cui l'attività dell'Ente si è estrinsecata: gestionale, deliberativa ed esecutiva. Diamo atto di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nel rispetto dello Statuto vigente.

Sull'operato del Consiglio di Amministrazione, seguito dal Collegio Sindacale in piena autonomia e con senso critico, non si sollevano eccezioni di sorta, anzi acclariamo che le decisioni adottate e le direttive impartite dagli Organi dell'Ente sono state finalizzate ad imprimere un adeguato sviluppo all'Ente, nel rispetto dei principi di correttezza amministrativa e di trasparenza informativa sull'andamento gestionale.

Il Conto Consuntivo 2004 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2004 (sintetico)							
ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2004	Valore al 31-12-2003	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2004	Valore al 31-12-2003
1000	<i>Imm.ni immateriali</i>	749.191,60	712.476,39	2000	<i>Fondi per rischi e oneri</i>	2.960.580,40	2.165.310,71
1100	<i>Imm.ni materiali</i>	16.516.136,13	17.606.227,38	2100	<i>F.do tratt. fine rapporto</i>	472.773,54	482.662,37
1200	<i>Imm.ni finanziarie</i>	59.330.930,75	33.729.640,58	2200	<i>Debiti</i>	3.312.412,20	2.406.580,89
1300	<i>Crediti</i>	40.492.548,67	22.429.476,43	2300	<i>Fondi di ammortamento</i>	3.347.241,30	3.397.748,86
1400	<i>Attività finanziarie</i>	44.737.545,81	56.209.170,27	2400	<i>Ratei e risconti passivi</i>	171.732,83	146.008,09
1500	<i>Disponibilità liquide</i>	11.261.086,73	21.446.216,54		TOT. PASSIVITA'	10.264.740,27	8.598.310,92
1600	<i>Ratei e risconti attivi</i>	1.745.256,38	1.404.710,91	3000	PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE ATTIVITA'	174.832.696,07	153.537.918,50		<i>Riserva legale</i>	56.330.179,83	56.330.179,83
					<i>Altre riserve</i>	88.609.427,75	72.152.146,15
					<i>Utile d'esercizio</i>	19.628.348,22	16.457.281,60
					TOTALE A PAREGGIO	164.567.955,80	144.939.607,58
6000	Conti d'ordine	12.655.841,19	531.644,03	7000	Conti d'ordine	12.655.841,19	531.644,03

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2004 (sintetico)							
COSTI				RICAVI			
Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2004	Valore al 31-12-2003	Cod.	DESCRIZIONE	Valore al 31-12-2004	Valore al 31-12-2003
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	24.495.849,01	23.756.681,35	5000	Contributi	43.976.560,64	41.499.195,29
4001	Organi di amm.ne, di controllo ed Assemb. Nazionale	459.222,87	438.341,55	5001	Canoni di locazione	304.513,25	361.335,17
4002	Compensi profili e lavoro autonomo	431.282,62	241.040,26	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.546.509,58	4.502.867,29
4003	Personale	2.099.139,93	2.100.714,55	5004	Proventi straordinari	1.090.888,73	1.324,98
4004	Materiali sussidiari e di consumo	55.809,14	61.591,01	5005	Rettifiche di costi	667.634,97	127.329,95
4005	Utenze varie	120.207,96	98.154,74				
4006	Servizi vari	294.764,62	264.515,16				
4008	Spese pubblicazione periodico	81.652,00	40.830,92				
4009	Oneri tributari	719.059,41	628.297,96				
4010	Oneri finanziari	305.834,15	422.147,67				
4011	Altri costi	391.142,94	458.171,60				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.497.018,16	1.507.148,78				
4013	Oneri straordinari	19,52	1.804,75				
4015	Rettifiche di ricavi	6.756,62	15.330,78				
	TOTALE COSTI	30.957.758,95	30.034.771,08				
	UTILE D'ESERCIZIO	19.628.348,22	16.457.281,60				
	TOTALE A PAREGGIO	50.586.107,17	46.492.052,68		TOTALE RICAVI	50.586.107,17	46.492.052,68

Il Collegio Sindacale attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che:

- nella redazione del Conto Consuntivo, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, sono stati correttamente applicati i principi di chiarezza, veridicità, correttezza, prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione pubblica dell'Ente. Non si sono effettuati raggruppamenti o adattamenti;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle linee guida indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci di Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- dai controlli effettuati non si sono rilevate compensazioni di partite.

Nella redazione del Conto Consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile ed è stato rispettato il principio della "continuità".

Più in particolare, i criteri di valutazione seguiti dagli amministratori sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo per i fabbricati:
 - del costo di acquisto rivalutato ai fini INVIM;
 - delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo futuro. L'aliquota applicata è stata del 33%;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati computati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono state le seguenti:
 - 1% per i fabbricati;
 - 10% per i mobili e macchine d'ufficio;
 - 15% per gli impianti e macchinari;
 - 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo;
- i crediti sono stati esposti al loro valore di presumibile realizzo, appostando in contropartita un accantonamento per perdite presunte;
- le attività finanziarie sono state valutate "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2004 (art. 2426 c.c.);
- il fondo TFR è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i ratei e risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Il patrimonio netto risulta di € 164.567.955,80 ed è costituito per € 56.330.179,83 dalla riserva legale pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (come previsto dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97), per € 88.609.427,75 dalla sommatoria degli utili conseguiti negli anni precedenti detratte le assegnazioni alla riserva legale e per € 19.628.348,22 dall'utile dell'esercizio 2004. Detto patrimonio netto evidenzia un aumento percentuale del 13,54% rispetto a quello risultante al 31/12/2003 e continua a rappresentare una consistente garanzia a fronte degli impegni pensionistici futuri. Tant'è che copre ben 14,61 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (l'art. 59, comma 20 della legge 449/1997 ne impone 5) e 7,16 di quelle al 31/12/2004:

PATRIMONIO NETTO in € al 31/12/2004	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € al 31/12/1994	N° ANNUALITA'
164.567.955,80	11.266.035,97	14,61
PATRIMONIO NETTO in € al 31/12/2004	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE in € al 31/12/2004	N° ANNUALITA'
164.567.955,80	22.978.118,85	7,16

Il Collegio Sindacale ritiene altresì opportuno esporre i seguenti dati riferiti al confronto contributi/oneri per pensioni:

Anno	Entrate contributive	Pensioni agli Iscritti	Differenza	Rapporto contributi/pensioni agli iscritti
1999	30.826.074,08	19.565.176,98	11.260.897,10	1,58
2000	33.205.161,66	19.994.030,21	13.211.131,45	1,66
2001	34.336.352,61	20.662.997,82	13.673.354,79	1,66
2002	37.363.745,61	21.637.822,82	15.725.922,79	1,73
2003	41.499.195,29	22.272.461,94	19.226.733,35	1,86
2004	43.976.560,64	22.978.118,85	20.998.441,79	1,91

I dati sopra riportati rilevano la costante crescita del gettito contributivo rispetto alle prestazioni previdenziali. Nel 2004 il rapporto è stato pari ad 1,91, vale a dire che di 191 euro di contributi incassati, 100 ne sono stati spesi per le prestazioni pensionistiche agli iscritti.

I costi complessivi d'esercizio hanno fatto registrare un lieve incremento (+ 3,07%) rispetto al dato di consuntivo 2003. Tra questi, gli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali hanno subito un aumento fisiologico (+ 3,11%); modesto è stato l'aumento delle spese di gestione (+ 5,90%). Gli oneri finanziari si sono ridotti del 27,55%, prevalentemente a causa delle minori svalutazioni sugli strumenti finanziari in portafoglio. Gli oneri tributari hanno presentato un incremento del 14,45%, dovuto in parte alla tassazione diretta (la plusvalenza fiscale generata dalla vendita dell'immobile di Via Algranati ha portato ad un IRES più alta del 15,12%), in parte alla tassazione sostitutiva (+ 48,94% di "altre imposte e tasse") dei maggiori interessi percepiti sui titoli.

Gli accantonamenti complessivi ai fondi per rischi ed oneri (€ 1.264.235,22) testimoniano che la gestione è improntata alla prudenza.

Per quanto concerne i ricavi, il Collegio rileva un incremento dell' 8,81% rispetto al precedente esercizio. L'aumento del gettito contributivo (+ 5,97%) riflette il consolidarsi di fenomeni quali l'elevato numero di nuovi iscritti, i maggiori volumi di reddito dichiarati, il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare, l'integrazione contributiva legata ai criteri di calcolo delle pensioni introdotti dalle modifiche statutarie recenti. Sul fronte degli interessi e proventi finanziari diversi, si rileva un incremento globale dello 0,97%; in dettaglio, si segnalano i maggiori interessi su titoli, i più alti dividendi incassati e le plusvalenze su titoli dovute prevalentemente alla vendita in blocco del portafoglio azionario. La vendita della quasi totalità delle unità immobiliari di Via Algranati in Roma ha prodotto una plusvalenza di € 1.088.847,76, contabilizzata tra i proventi straordinari. Tra le rettifiche di costi compare la voce "Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01" che sta ad indicare quanto lo Stato rim-

borserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Tale importo deve essere contrapposto, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D. Lgs. n. 151/01", al costo che l'Ente ha sostenuto per le maternità alle iscritte, rappresentato dalla voce "Indennità di maternità".

Se si confrontano i dati di consuntivo con quelli di preventivo 2004, si rileva un decremento complessivo dei costi (- 2,21%); in particolare, si riscontra un risparmio sulle spese di gestione del 20,86%. I ricavi presentano a consuntivo un margine positivo del 14,63% rispetto a quelli di budget.

L'utile di esercizio è superiore del 19,27% a quello realizzato nel 2003 e del 57,38% all'utile preventivato nel 2004.

Alla luce di quanto precede e addivenendo ad una valutazione conclusiva dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio nell'anno 2004, si può ragionevolmente rilasciare un giudizio positivo sulla situazione riscontrata e confermare che, per quanto di nostra conoscenza, l'attività dell'Ente si è svolta nell'osservanza delle leggi, delle norme statutarie e dei principi di sana e corretta amministrazione.

Il Collegio esprime conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2004, sottoposto a codesta Assemblea dal Consiglio di Amministrazione, e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, proposta dal Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto.

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione di
certificazione della
Società di revisione

(art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94)

PAGINA BIANCA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza
dei Veterinari - ENPAV

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Associazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari statutariamente preposti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Conto Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Conto Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2004.

3. A nostro giudizio, il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari al 31 dicembre 2004, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile, nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Associazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 3 giugno 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
1000	Immobilizzazioni immateriali	749.191,60	712.476,39	2000	Fondi per rischi e oneri	2.960.580,40	2.165.310,71
1100	Immobilizzazioni materiali	16.516.136,13	17.606.227,38	2100	Fondo trattamento fine rapporto	472.773,54	482.662,37
1200	Immobilizzazioni finanziarie	59.330.930,75	33.729.640,58	2200	Debiti	3.312.412,20	2.406.580,89
1300	Crediti	40.492.548,67	22.429.476,43	2300	Fondi di ammortamento	3.347.241,30	3.397.748,86
1400	Attività finanziarie	44.737.545,81	56.209.170,27	2400	Ratei e risconti passivi	171.732,83	146.008,09
1500	Disponibilità liquide	11.261.086,73	21.446.216,54				
1600	Ratei e risconti attivi	1.745.256,38	1.404.710,91				
	TOTALE ATTIVITÀ	174.832.696,07	153.537.918,50		TOTALE PASSIVITÀ	10.264.740,27	8.598.310,92
				3000	PATRIMONIO NETTO		
					Riserva legale	56.330.179,83	56.330.179,83
					Altre riserve	88.609.427,75	72.152.146,15
					Utile d'esercizio	19.628.348,22	16.457.281,60
						164.567.955,80	144.939.607,58
					TOTALE A PAREGGIO	174.832.696,07	153.537.918,50
6000	CONTI D'ORDINE	12.655.841,19	531.644,03	7000	CONTI D'ORDINE	12.655.841,19	531.644,03

Stato Patrimoniale al 31-12-2004 (*analitico*)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12
1000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software di proprietà ed altri diritti Totale	749.191,60 749.191,60	7 7
1100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Fabbricati Impianti e macchinari Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche Mobili e macchine d'ufficio Totale	15.488.597,31 156.058,60 516.458,49 355.021,73 16.516.136,13	16.7 4 3 17.6
1200	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Depositi cauzionali Erario c/acconto TFR Altri titoli Totale	3.945,83 29.234,92 59.297.750,00 59.330.930,75	33.6 33.7
1300	CREDITI Prestiti al personale Mutui al personale Prestiti ad iscritti Crediti per quote scadute Crediti per interessi moratori su prestiti Crediti w/ locatari Erario c/credito d'imposta Erario c/acconto imposta TFR Crediti w/Enti previdenziali - ricongiunzioni Stato per crediti di regolamento Crediti diversi Premi su opzioni acquistate Crediti verso Edilparking Anticipi a fornitori Crediti verso Rolo Banca Crediti verso Pioneer Crediti verso Eurosav Crediti verso iscritti Crediti M.A.V. Crediti per riscatto Crediti per reiscrizioni retroattive Crediti M.A.V. per eccedenze Crediti per contributi (Mod. unico) Crediti per contributi nuovi iscritti Concessionari Crediti partite scartate ruoli 2001 Totale	112.500,75 1.071.467,61 1.234.501,53 190.688,10 4.721,96 111.103,99 6,77 409.934,81 563.416,05 482.938,08 7.604,38 11.184.960,00 21.109,20 4.648.112,10 503.860,39 4.970.000,09 70.620,21 3.949.544,89 393.039,73 10.305,00 115.069,89 7.442.418,15 463.044,38 2.508.001,60 23.579,01 40.492.548,67	7 1.4 5 3.0 5 6.6 4 3.3 22.2
1400	ATTIVITÀ FINANZIARIE Titoli di Stato Altri titoli Azioni Fondi comuni Totale	14.344.483,60 7.154.000,00 - 23.239.062,21 44.737.545,81	21.4 6.6 5.3 21.4 56.2
1500	DISPONIBILITÀ LIQUIDE Banca c/c c/c Gestioni patrimoniali c/c postali Assegni in portafoglio Cassa contanti Valori bollati Totale	10.838.160,83 114.202,76 164.968,26 141.687,58 2.047,44 19,86 11.261.086,73	20.4 21.4 21.4 21.4 21.4 21.4
1600	RATEI E RISCONTI ATTIVI Ratei attivi Risconti attivi Totale	1.666.567,92 78.688,46 1.745.256,38	1.6 1.6
TOTALE ATTIVITÀ		174.832.696,07	153.6
6000	CONTI D'ORDINE Impegni: altri impegni Debitori per azioni da consegnare Fidejussioni Pegni Totale	129.150,00 2.526.691,19 10.000.000,00 12.655.841,19	12.6 12.6 12.6 12.6

Stato Patrimoniale al 31-12-2004 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
2000	FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo svalutazione crediti Fondo spese e rischi futuri Totale	2.309.885,28 650.695,12 2.960.580,40	1.609.885,28 555.425,43 2.165.310,71
2100	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Fondo TFR dipendenti Totale	472.773,54 472.773,54	482.662,37 482.662,37
2200	DEBITI Fatture da ricevere Debiti verso fornitori Parcelle da ricevere Debiti verso professionisti Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte Addizionale Irpef Addizionale comunale Imposta su rivalutazione T.F.R. Debiti tributari INPS c/ contributi INPDAP ex ENPDEP Debiti per oneri previdenziali Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa Debiti verso Organi Ente Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati Debiti per indennità di maternità Debiti verso personale dipendente Ritenute sindacali Debiti per depositi cauzionali Debiti per pensioni maturate Altri debiti Debiti verso Concessionari Premi su opzioni Totale	108.434,05 48.835,44 92.450,80 65.692,36 937.111,71 31,26 4,16 6,77 71.858,23 58.183,00 239,00 66.390,00 11.812,38 7.797,98 5.060,68 42.000,00 166.483,50 150.608,00 274,48 12.020,49 337.324,31 1.128.476,95 1.316,65 3.312.412,20	68.824,99 828,88 2.988,14 11.350,60 1.053.951,94 26,63 1,72 6,61 80.747,15 65.527,00 237,00 69.982,00 11.535,70 6.275,01 6.225,82 30.470,98 211.407,80 143.652,00 103,99 24.809,39 342.542,72 263.786,98 10.016,00 1.281,84 2.406.580,89
2300	FONDI DI AMMORTAMENTO F.do amm.to software di proprietà ed altri diritti F.do amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio F.do amm.to fabbricati F.do amm.to macchine d'uff. elettrom. ed elettroniche F.do amm.to impianti e macchinari Totale	716.991,50 213.323,05 1.979.774,66 393.904,17 43.247,92 3.347.241,30	669.659,30 186.735,47 2.182.617,81 338.897,15 19.839,13 3.397.748,86
2400	RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi Totale	156.035,22 15.697,61 171.732,83	135.182,52 10.825,57 146.008,09
TOTALE PASSIVITÀ		10.264.740,27	8.598.310,92
3000	PATRIMONIO NETTO Riserva legale Altre riserve Utile d'esercizio Totale	56.330.179,83 88.609.427,75 19.628.348,22 164.567.955,80	56.330.179,83 72.152.146,15 16.457.281,60 144.939.607,58
TOTALE A PAREGGIO		174.832.696,07	153.537.918,50
7000	CONTI D'ORDINE Impegni: terzi c/ altri impegni Azioni da consegnare per opzioni call vendute Terzi c/fedcussioni Terzi c/pegni Totale	129.150,00 - 2.526.691,19 10.000.000,00 12.655.841,19	309.952,84 200.000,00 21.691,19 - 531.644,03

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Conto Economico al 31-12-2004 (sintetico)

COSTI				RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003	COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
4000	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	24.495.849,01	23.756.681,35	5000	Contributi	43.976.560,64	41.499.195,29
4001	Organi di amministrazione, di controllo ed Assemblea Nazionale	459.222,87	438.341,55	5001	Canoni di locazione	304.513,25	361.335,17
4002	Compensi professionali e lavoro autonomo	431.282,62	241.040,26	5002	Interessi e proventi finanziari diversi	4.546.509,58	4.502.867,29
4003	Personale	2.099.139,93	2.100.714,55	5004	Proventi straordinari	1.090.888,73	1.324,98
4004	Materiali sussidiari e di consumo	55.809,14	61.591,01	5005	Rettifiche di costi	667.634,97	127.329,95
4005	Uienze varie	120.207,96	98.154,74				
4006	Servizi vari	294.764,62	264.515,16				
4008	Spese pubblicazione periodico	81.652,00	40.830,92				
4009	Oneri tributari	719.059,41	628.297,96				
4010	Oneri finanziari	305.834,15	422.147,67				
4011	Altri costi	391.142,94	458.171,60				
4012	Ammortamenti e svalutazioni	1.497.018,16	1.507.148,78				
4013	Oneri straordinari	19,52	1.804,75				
4015	Rettifiche di ricavi	6.756,62	15.330,78				
	TOTALE COSTI	30.957.758,95	30.034.771,08				
	UTILE D'ESERCIZIO	19.628.348,22	16.457.281,60				
	TOTALE A PAREGGIO	50.586.107,17	46.492.052,68				
				TOTALE RICAVI		50.586.107,17	46.492.052,68

Conto Economico al 31-12-2004 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
4000	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI Pensioni agli iscritti Pensioni agli iscritti L. 140/85 Liquidazione in capitale L. 45/90 Indennità di maternità Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Contributi da rimborsare Totale	22.978.118,85 37.662,52 17.401,19 1.300.000,00 155.000,00 7.666,45 24.495.849,01	22.272.461,94 38.574,32 11.082,36 1.292.292,46 138.484,98 3.785,29 23.756.681,35
4001	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE Compensi Organi Ente Rimborsi spese e gettoni di presenza Totale	163.071,27 296.151,60 459.222,87	162.999,91 275.341,64 438.341,55
4002	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO Consulenze legali e notarili Consulenze amministrative Consulenze tecniche Altre consulenze Compensi a Società di revisione Totale	168.803,39 115.971,96 83.361,18 36.351,26 26.794,83 431.282,62	20.190,46 112.843,62 57.928,48 25.033,83 25.043,87 241.040,26
4003	PERSONALE Stipendi e salari Oneri sociali Trattamento di fine rapporto Altri oneri Servizio Ispettivo e di Vigilanza Totale	1.511.816,68 399.593,20 113.390,09 72.688,73 1.651,23 2.099.139,93	1.529.895,01 402.765,70 110.000,00 55.519,08 2.534,76 2.100.714,55
4004	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Forniture per uffici Acquisti diversi Attrezzatura varia e minuta Totale	52.190,45 1.995,69 1.623,00 55.809,14	59.357,11 1.843,90 390,00 61.591,01
4005	UTENZE VARIE Energia elettrica Spese telefoniche Spese postali Altre utenze Totale	23.211,32 36.076,88 46.164,06 14.755,70 120.207,96	25.415,55 34.584,01 27.109,72 11.045,46 98.154,74
4006	SERVIZI VARI Assicurazioni Spese di rappresentanza Spese bancarie Trasporti e spedizioni Servizio di postalizzazione Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali Totale	43.523,69 2.098,30 45.194,31 7.729,86 79.404,94 116.813,52 294.764,62	45.185,46 2.717,25 57.957,19 3.738,41 70.004,98 84.911,87 264.515,16

Conto Economico al 31-12-2004 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
4008	SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO Spese di tipografia Altre spese Totale	75.418,56 6.233,44 81.652,00	36.214,20 4.616,72 40.830,92
4009	ONERI TRIBUTARI I.R.E.S. I.R.A.P. I.C.I. Tasse comunali Imposta di registro e bolli Altre imposte e tasse Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli Totale	210.391,88 70.616,08 73.418,00 5.544,46 3.539,30 309.963,88 45.585,81 719.059,41	182.762,70 73.696,87 86.293,51 5.410,43 3.494,57 208.117,70 68.522,18 628.297,96
4010	ONERI FINANZIARI Interessi passivi w/s Enti previdenziali Interessi passivi su depositi cauzionali Oneri finanziari Minusvalore su titoli azionari e fondi Minusvalore su titoli di Stato Minusvalenze su titoli Interessi passivi su scarti d'emissione Totale	4.747,79 562,11 14.948,60 5.175,07 77.623,14 188.025,55 14.751,89 305.834,15	3.447,66 732,90 7.902,61 179.041,19 30.995,03 182.069,21 17.959,07 422.147,67
4011	ALTRI COSTI Pulizie uffici Spese condominiali Canoni manutenzione Libri, giornali e riviste Manutenzioni e riparazioni Spese per organizz. e partecip. commissioni, convegni e altre manif. Totale	74.376,00 97,35 116.537,28 10.114,15 187.448,93 2.569,23 391.142,94	74.376,00 253,10 119.552,41 9.468,98 84.482,75 170.038,36 458.171,60
4012	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Immobilizzazioni immateriali Immobilizzazioni materiali Acc.to al f.do svalutazione crediti Acc.to al f.do spese e rischi futuri Totale	47.332,20 185.450,74 700.000,00 564.235,22 1.497.018,16	68.971,41 185.939,13 1.035.000,00 217.238,24 1.507.148,78
4013	ONERI STRAORDINARI Insussistenze dell'attivo Totale	19,52 19,52	1.804,75 1.804,75
4015	RETTIFICHE DI RICAVI Restituzione contributi indebitamente riscossi Totale	6.756,62 6.756,62	15.330,78 15.330,78
TOTALE COSTI		30.957.758,95	30.034.771,08
UTILE D'ESERCIZIO		19.628.348,22	16.457.281,60
TOTALE A PAREGGIO		50.586.107,17	46.492.052,68

Conto Economico al 31-12-2004 (analitico)

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI			
COD.	DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2004	VALORE AL 31/12/2003
5000	CONTRIBUTI		
	Contributi soggettivi	30.625.843,10	29.389.652,87
	Contributi integrativi	11.036.533,08	9.993.998,35
	Contributi di solidarietà	116.965,58	101.000,56
	Quota integrazione contributiva	579.625,93	473.551,44
	Contributi D.Lgs. n. 151/01	829.351,33	1.324.955,96
	Introiti sanzioni amministrative	122.735,78	151.023,19
	Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	325.908,48	65.012,92
	Ricongiunzioni e riscatti	339.597,36	-
	Totale	43.976.560,64	41.499.195,29
5001	CANONI DI LOCAZIONE		
	Canoni di locazione	304.513,25	361.335,17
	Totale	304.513,25	361.335,17
5002	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
	Interessi su titoli	2.026.601,77	1.678.307,44
	Interessi bancari e postali	394.182,32	542.930,96
	Interessi da prestiti agli iscritti	45.093,69	46.898,57
	Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	26.572,24	26.009,43
	Interessi su integrazione contributiva	6.365,25	2.412,89
	Interessi ritardato pagamento	58.761,46	21.151,67
	Rivalutazione su anticipo TFR	794,37	1.007,82
	Proventi finanziari	50.156,01	24.751,67
	Interessi attivi su scarti emissione	23.383,87	42.741,99
	Dividendi su azioni	307.405,28	163.879,10
	Riprese di valore su attività finanziarie	143.347,54	1.307.897,87
	Plusvalenze su titoli	1.463.845,78	644.877,88
	Totale	4.546.509,58	4.502.867,29
5004	PROVENTI STRAORDINARI		
	Sopravvenienze attive	264,29	-
	Insussistenze del passivo	1.776,68	1.324,98
	Plusvalenze da alienaz. immob.	1.088.847,76	-
	Totale	1.090.888,73	1.324,98
5005	RETTIFICHE DI COSTI		
	Recupero prestazioni	68.154,52	62.420,27
	Recupero prestazioni L. 140/85	128,86	275,39
	Rimborsi dallo Stato L. 140/85	37.533,66	38.298,93
	Recuperi, rimborsi e diversi	24.243,91	6.188,12
	Utilizzo fondo spese e rischi futuri	12.413,19	20.147,24
	Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01	525.160,83	-
	Totale	667.634,97	127.329,95
	TOTALE RICAVI	50.586.107,17	46.492.052,68

Relazione del Presidente (Nota Integrativa)

(art. 15 del Regolamento di contabilità)

PAGINA BIANCA

PARTE A

criteri di valutazione

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo si chiude con un utile netto di esercizio di € 19.628.348,22 al netto di tutti gli accantonamenti e delle imposte dell'esercizio.

La redazione del conto consuntivo ha seguito il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'utile di esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del conto consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento contabile, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili alla fattispecie. Le modifiche apportate a tali criteri sono state di seguito riportate.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2004.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del conto consuntivo sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento del software è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al costo di acquisto comprensivo per i fabbricati:

- del costo di acquisto;
- dell'importo della rivalutazione effettuata a suo tempo ed evidenziata in sede di dichiarazione decennale ai fini dell'INVIM, che ha consentito di adeguare il valore finale degli stessi all'effettivo valore di mercato;
- delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati, in quanto incrementativi del valore degli immobili.

In ottemperanza alla delibera CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati non strumentali, mentre si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile sede dell'Ente, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i mobili e macchine d'ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento del 10% è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per le macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 20%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per gli impianti e macchinari il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 15%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da crediti verso lo Stato, depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, titoli azionari ed obbligazionari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. E' istituito nel passivo dello stato patrimoniale un "fondo svalutazione crediti". L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato, nell'esercizio in esame, in considerazione di presunte perdite sul carico dei contributi e sugli altri crediti.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce indica gli investimenti a breve e medio termine dell'Ente ed è così suddivisa:

- titoli di Stato conferiti in gestione ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- fondi comuni di investimento in gestioni patrimoniali ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- azioni quotate sul mercato regolamentato iscritte al costo di acquisto, valutate in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura.

Nel corso del 2004 si è proceduto alla ripresa di valore di titoli svalutati nei precedenti esercizi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi (accolgono quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi) sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei proventi.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per indennità di fine rapporto, maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2004, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la "Riserva legale", che, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20 della Legge 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- la voce "Altre riserve", che accoglie la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2003 al netto della Riserva legale;
- l'utile dell'esercizio 2004.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito d'esercizio corrente sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione espone, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

PARTE B
informazioni sullo
stato patrimoniale

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39
Consistenza al 31/12/2004	€	749.191,60
Variazione	€	36.715,21

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39
Aumenti	€	36.715,21
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2004	€	749.191,60

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà. L'incremento attiene all'acquisizione di versioni aggiornate e al rinnovo di licenze per quelli in essere.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2003	€	17.606.227,38
Consistenza al 31/12/2004	€	16.516.136,13
Variazione	€	- 1.090.091,25

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2003	€	16.778.268,00
Aumenti	€	43.309,05
Diminuzioni	€	1.332.979,74
Consistenza al 31/12/2004	€	15.488.597,31

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente. L'importo è comprensivo di:

- costo storico rivalutato;
- spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate.

Gli aumenti si riferiscono ai lavori straordinari capitalizzati nell'anno; la riduzione è dovuta alla vendita delle unità immobiliari di Via C. Algranati, 33 – Roma. Si è realizzata una plusvalenza pari ad € 1.088.847,76, rilevata tra i proventi straordinari del conto economico.

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2003	€ 64.321,00
Aumenti	€ 91.737,60
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 156.058,60

La consistenza si riferisce ad impianti e macchinari di proprietà; gli aumenti, alle acquisizioni avvenute nell'anno.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2003	€ 443.892,39
Aumenti	€ 72.566,10
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 516.458,49

Il valore è determinato dalle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente.
L'aumento si riferisce agli acquisti effettuati nel corso del 2004.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2003	€ 319.745,99
Aumenti	€ 35.275,74
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 355.021,73

La consistenza è determinata da mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.
La variazione in aumento rappresenta gli acquisti effettuati durante l'esercizio.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2003	€ 33.729.640,58
Consistenza al 31/12/2004	€ 59.330.930,75
Variazione	€ 25.601.290,17

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2003	€ 3.790,83
Aumenti	€ 155,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 3.945,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali presso ACEA S.p.A. per i contratti di utenza.

Erario c/acconto TFR

Consistenza al 31/12/2003	€ 32.499,75
Aumenti	€ 794,37
Diminuzioni	€ 4.059,20
Consistenza al 31/12/2004	€ 29.234,92

La consistenza rappresenta il credito d'imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del codice civile.

La variazione in diminuzione si riferisce al pagamento dell'imposta sostitutiva, nella misura dell'11%, sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2003	€ 33.693.350,00
Aumenti	€ 25.604.400,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 59.297.750,00

La consistenza si riferisce al valore di strumenti finanziari immobilizzati perché ritenuti strategici dal CdA. Gli aumenti sono costituiti dalle obbligazioni strutturate acquistate nel 2004 in esecuzione del piano impiego fondi e di durata non inferiore a cinque anni e dalla partecipazione all'aumento di capitale della Banca Popolare di Sondrio. Gli emittenti delle obbligazioni strutturate in portafoglio presentano un rischio di credito estremamente contenuto, come dimostrato dagli elevati valori dei rating assegnati dalla Standard&Poors (società specializzata nella valutazione del rischio di insolvenza delle società emittenti debito). Si va dalla singola A assegnata a Bearn Sterns Company (emittente dell'obbligazione Podium) alla tripla AAA della società CDC IXIS (emittente dell'obbligazione legata al fondo hedge GAIM). Si rimanda alla sezione delle tabelle esplicative per un approfondimento sulla questione.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2003	€ 22.429.476,43
Consistenza al 31/12/2004	€ 40.492.548,67
Variazione	€ 18.063.072,24

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2003	€ 50.282,30
Aumenti	€ 77.000,00
Diminuzioni	€ 14.781,55
Consistenza al 31/12/2004	€ 112.500,75

La consistenza finale rappresenta il credito complessivo per i prestiti concessi al personale dipendente.

La variazione in aumento è dovuta ai prestiti erogati nel 2004.

La variazione in diminuzione evidenzia le rate incassate nell'esercizio.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2003	€ 704.071,34
Aumenti	€ 518.000,00
Diminuzioni	€ 150.603,73
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.071.467,61

La consistenza finale rappresenta il credito per i mutui concessi al personale dipendente.

Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.475.934,74
Aumenti	€ 541.577,70
Diminuzioni	€ 783.010,91
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.234.501,53

La consistenza rappresenta il credito per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2004. La variazione in diminuzione è dovuta alle rate incassate nell'esercizio in esame.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2003	€ 96.322,59
Aumenti	€ 118.853,26
Diminuzioni	€ 24.487,75
Consistenza al 31/12/2004	€ 190.688,10

La consistenza rappresenta il credito al 31/12/2004 per quote di prestiti ad iscritti non riscosse, la cui regolarizzazione avrà luogo nell'esercizio successivo. La variazione in aumento evidenzia le quote rilevate al 31/12/2004. La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute nel 2003.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2003	€ 3.822,61
Aumenti	€ 1.576,04
Diminuzioni	€ 676,69
Consistenza al 31/12/2004	€ 4.721,96

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti per interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2004, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2003	€ 30.694,10
Aumenti	€ 538.651,04
Diminuzioni	€ 458.241,15
Consistenza al 31/12/2004	€ 111.103,99

La consistenza rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per affitti ed oneri accessori rilevati al 31/12/2004, il cui incasso è già avvenuto nel primo mese del 2005.

Le variazioni intervenute nel 2004 rappresentano i crediti vantati nei confronti degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Ente e i corrispondenti incassi.

Erario c/credito d'imposta

Consistenza al 31/12/2003	€ 52.412,80
Aumenti	€ 1.390,73
Diminuzioni	€ 53.803,53
Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresentava il credito d'imposta (56,25%) sui dividendi incassati nel 2003. La riduzione si riferisce al recupero di tale credito effettuato nel 2004. Con l'introduzione dell'I.R.E.S. ed il passaggio al nuovo sistema di tassazione dei dividendi è stato abolito il credito d'imposta in questione.

Erario c/acconto imposta TFR

Consistenza al 31/12/2003	€ 190,23
Aumenti	€ 1.382,71
Diminuzioni	€ 1.566,17
Consistenza al 31/12/2004	€ 6,77

Il valore si riferisce all'imposta sostitutiva dell'11%, calcolata sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Crediti v/Enti previdenziali – ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 409.934,81
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 409.934,81

La consistenza finale rileva i crediti dell'Enpav nei confronti dei vari Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90). Rappresenta, sostanzialmente, il totale delle richieste di trasferimento che l'Ente ha effettuato alle altre gestioni previdenziali debitorie.

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2003	€ 38.858,54
Aumenti	€ 562.694,49
Diminuzioni	€ 38.136,98
Consistenza al 31/12/2004	€ 563.416,05

La consistenza finale rappresenta il credito verso il Ministero dell'Economia per i benefici ex art. 6 della L. 140/85, anticipati dall'Ente ai pensionati, e, da quest'anno, per il contributo dovuto in base all'art. 78 del D.Lgs. 151/2001 a parziale copertura delle indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2004.

La variazione in diminuzione evidenzia il rimborso relativo all'esercizio 2003.

La variazione in aumento si riferisce a quanto lo Stato rimborserà nel 2005.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2003	€ 591.832,12
Aumenti	€ 651.649,56
Diminuzioni	€ 760.543,60
Consistenza al 31/12/2004	€ 482.938,08

La consistenza è costituita prevalentemente dai crediti che l'Ente vanta per il recupero delle quote di integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 Regolamento di Attuazione), nonché da crediti diversi.

La variazione in aumento evidenzia i crediti di competenza.

La variazione in diminuzione indica gli incassi relativi all'esercizio 2003 e i crediti v/enti previdenziali per le ricongiunzioni attive (L. 45/90), contabilizzati nel nuovo conto per una migliore attribuzione.

Premi su opzioni acquistate

Consistenza al 31/12/2003	€ 5.085,08
Aumenti	€ 2.519,30
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 7.604,38

La consistenza rappresenta il premio pagato per l'acquisto dell'opzione legata al prodotto Spinnaker 5 di Pioneer Investments SGRpA, che rimane sospeso fino alla data di esercizio dell'opzione.

Tale opzione rappresenta il meccanismo attraverso il quale il gestore, alla scadenza del prodotto, garantisce la restituzione del capitale investito.

Crediti v/Edilparking

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 11.184.960,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 11.184.960,00

Nella seduta del 27 aprile 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'acquisto della totalità delle quote societarie di EDILPARKING srl. Detta società, d'intesa con l'Enpav, sta realizzando la costruzione, finalizzata alla vendita e/o alla gestione, di box auto, locali commerciali ed aree destinate a parcheggio. Il trasferimento in capo all'Ente della proprietà del capitale sociale di EDILPARKING si realizzerà a compimento degli adempimenti nei modi e nei tempi fissati. Pertanto, il valore dei crediti riportato in bilancio indica quanto già conferito nell'esercizio 2004 in esecuzione del contratto. Al termine dei due anni entro cui si concluderà l'operazione, i crediti in questione costituiranno partecipazioni societarie che saranno classificate tra le attività finanziarie.

Anticipi a Fornitori

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 21.109,20
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 21.109,20

La consistenza deriva dalla registrazione del credito a fronte del versamento di un acconto, fissato dal contratto di fornitura, sul costo complessivo da sostenere per l'acquisto del nuovo server dei sistemi informativi.

Crediti v/Rolo Banca

Consistenza al 31/12/2003	€ 4.648.112,10
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 4.648.112,10

Il valore è rappresentato dal prodotto "BASE 108", emesso da ROLO BANCA 1473 SPA e costituito da una gestione patrimoniale bilanciata in titoli e fondi comuni. Tale investimento garantisce il capitale alla scadenza (novembre 2005) unitamente ad un rendimento minimo garantito dell'8% lordo complessivo.

Crediti v/Pioneer

Consistenza al 31/12/2003	€ 503.860,39
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 503.860,39

Il valore si riferisce al prodotto Spinnaker 5 "Gestione patrimoniale a capitale garantito", emesso dalla società Pioneer Investments SGRpA. Tale investimento garantirà alla scadenza (aprile 2007) la restituzione del capitale iniziale ed un rendimento minimo lordo complessivo del 5,82%.

Crediti v/Eurosav

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 4.970.000,09
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 4.970.000,09

Il valore si riferisce ad un contratto di capitalizzazione finanziaria a premio unico, che alla scadenza garantisce un capitale ottenuto sommando al capitale versato, al netto dei caricamenti, gli interessi che matureranno in relazione alla gestione separata. È comunque garantito un rendimento minimo pari al 2%.

Crediti v/iscritti

Consistenza al 31/12/2003	€ 11.250,94
Aumenti	€ 64.339,18
Diminuzioni	€ 4.969,91
Consistenza al 31/12/2004	€ 70.620,21

La consistenza finale si riferisce:

- per € 16.897,21 al credito residuo nei confronti di veterinari, determinatosi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61 del D.Lgs. n. 112 del 13/4/99);
- per € 4.936,00 al credito verso veterinari residenti in zone interessate da eventi calamitosi, che hanno beneficiato, in virtù di ordinanze ministeriali, del differimento del pagamento dei contributi;
- per € 48.787,00 al credito verso iscritti per ricongiunzioni attive (L. 45/90).

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2003	€ 3.001.894,60
Aumenti	€ 34.830.982,18
Diminuzioni	€ 33.883.331,89
Consistenza al 31/12/2004	€ 3.949.544,89

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.AV., per gli anni dal 2002 al 2004, che saranno riscossi presumibilmente nel corso del 2005.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2003	€ 575.273,60
Aumenti	€ 254.422,58
Diminuzioni	€ 436.656,45
Consistenza al 31/12/2004	€ 393.039,73

La consistenza finale si riferisce ai crediti contributivi nei confronti dei veterinari che sorgono a seguito del perfezionamento delle domande per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare. Il Regolamento è stato approvato dai Ministeri vigilanti nell'agosto 2002. Le diminuzioni si riferiscono ai relativi incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2003	€ 13.053,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 2.748,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 10.305,00

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reiscrizione con effetti retroattivi. Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Crediti M.AV. per eccedenze

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 6.835.915,31
Diminuzioni	€ 6.720.845,42
Consistenza al 31/12/2004	€ 115.069,89

La consistenza finale si riferisce ai contributi eccedenti richiesti tramite M.AV. nel corso dell'anno 2004 (modello 1/2003) che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2005.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2003	€ 6.945.140,59
Aumenti	€ 7.442.418,15
Diminuzioni	€ 6.945.140,59
Consistenza al 31/12/2004	€ 7.442.418,15

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi eccedenti dovuti a seguito di autocertificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume di affari ai fini IVA (Mod. 1/2004).

E' così suddivisa:

- € 4.913.626,51 per contributi soggettivi;
- € 2.528.791,64 per contributi integrativi.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al modello 1/2003.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2003	€ 438.479,81
Aumenti	€ 463.044,38
Diminuzioni	€ 438.479,81
Consistenza al 31/12/2004	€ 463.044,38

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per contributi dovuti dai veterinari, per i quali, nel corso del 2004, è pervenuta dall'Ordine Provinciale la comunicazione di iscrizione (decorrenza anno 2004 o precedenti). Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei M.AV. contributi minimi dell'anno 2005.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2003	€ 3.219.325,94
Aumenti	€ 19.172,62
Diminuzioni	€ 730.496,96
Consistenza al 31/12/2004	€ 2.508.001,60

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali ante 2002.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2003	€ 23.579,01
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è gestito con modalità di riscossione diretta.

1400 - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2003	€ 56.209.170,27
Consistenza al 31/12/2004	€ 44.737.545,81
Variazione	€ - 11.471.624,46

Così specificata:

Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2003	€ 21.979.734,14
Aumenti	€ 11.040.658,07
Diminuzioni	€ 18.675.908,61
Consistenza al 31/12/2004	€ 14.344.483,60

La consistenza rappresenta l'ammontare dei titoli di Stato e risulta così ripartita:

- € 520.849,72 presso il deposito amministrato della Banca Popolare di Sondrio;

- € 13.823.633,88 nella gestione monetaria della società Pioneer Investments SGRpA.

Gli aumenti sono dovuti all'acquisto di titoli nonché alla rilevazione degli scarti di emissione. Il dettaglio del portafoglio titoli, comprensivo di scarti di emissione e minusvalenze, è illustrato nelle tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche. Le diminuzioni sono determinate dalle vendite operate dai gestori e dalla dismissione della gestione patrimoniale in titoli affidata a Banca Popolare di Sondrio. La valutazione dei titoli è stata effettuata iscrivendo il "minor valore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2003	€ 6.989.000,00
Aumenti	€ 165.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 7.154.000,00

L'importo si riferisce al valore del titolo corporate ENI COORDINATION CENTRE TV% (scadenza 2009). Gli aumenti sono dovuti al reinvestimento delle cedole in titoli della stessa natura.

Azioni

Consistenza al 31/12/2003	€ 5.383.925,50
Aumenti	€ 2.857,47
Diminuzioni	€ 5.386.782,97
Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00

La consistenza a zero del conto Azioni è attribuibile alla vendita in blocco dell'intero pacchetto azionario. Ciò ha comportato una plusvalenza pari ad € 837.984,30.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2003	€ 21.856.510,63
Aumenti	€ 10.556.702,35
Diminuzioni	€ 9.174.150,77
Consistenza al 31/12/2004	€ 23.239.062,21

Il portafoglio rappresenta il valore delle gestioni patrimoniali affidate agli intermediari finanziari Pioneer Investments SGRpA e Banca FIDEURAM.

I titoli sono stati iscritti al "minore" tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Nel rispetto dei principi civilistici sono state contabilizzate le plusvalenze realizzate. Le plusvalenze maturate al 31/12/2004 a seguito dell'andamento del mercato borsistico, ma non realizzate, non sono state contabilizzate nel rispetto dell'art. 2426 del codice civile. Le variazioni in aumento e in diminuzione sono date da operazioni di compravendita. In particolare bisogna sottolineare la dismissione della gestione patrimoniale affidata a Banca Mediolanum.

1500 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2003	€ 21.446.216,54
Consistenza al 31/12/2004	€ 11.261.086,73
Variazione	€ - 10.185.129,81

Così specificata:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2003	€ 20.968.221,05
Aumenti	€ 69.531.547,24
Diminuzioni	€ 79.661.607,46
Consistenza al 31/12/2004	€ 10.838.160,83

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida presso la Banca Popolare di Sondrio al 31/12/2004, comprensiva delle competenze attive maturate.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano la movimentazione dei flussi finanziari in entrata e in uscita sul c/c di tesoreria.

C/C Gestioni patrimoniali

Consistenza al 31/12/2003	€ 230.705,53
Aumenti	€ 37.543.450,74
Diminuzioni	€ 37.659.953,51
Consistenza al 31/12/2004	€ 114.202,76

La consistenza, comprensiva di interessi e spese bancarie, rappresenta la giacenza sui c/c di corrispondenza aperti con gli intermediari finanziari.

Le variazioni in diminuzione e in aumento sono determinate rispettivamente da investimenti e disinvestimenti di strumenti finanziari.

C/C postali

Consistenza al 31/12/2003	€ 239.248,82
Aumenti	€ 992.331,87
Diminuzioni	€ 1.066.612,43
Consistenza al 31/12/2004	€ 164.968,26

La consistenza rappresenta la disponibilità esistente sui c/c postali al 31/12/2004, comprensiva delle competenze attive maturate.

Assegni in portafoglio

Consistenza al 31/12/2003	€ 6.263,15
Aumenti	€ 973.768,97
Diminuzioni	€ 838.344,54
Consistenza al 31/12/2004	€ 141.687,58

La consistenza rappresenta gli assegni al 31/12/2004, incassati ad inizio 2005.

Le variazioni in aumento e in diminuzione sono determinate rispettivamente da assegni pervenuti e successivamente incassati.

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.733,62
Aumenti	€ 24.497,53
Diminuzioni	€ 24.183,71
Consistenza al 31/12/2004	€ 2.047,44

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31/12/2004.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2003	€ 44,37
Aumenti	€ 167,70
Diminuzioni	€ 192,21
Consistenza al 31/12/2004	€ 19,86

La consistenza rappresenta i valori bollati esistenti al 31/12/2004. L'incremento è dovuto prevalentemente agli acquisti di marche da bollo utilizzate per l'emissione delle ricevute di affitto. Il decremento è dovuto all'utilizzo dei valori bollati.

1600 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.404.710,91
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.745.256,38
Variazione	€ 340.545,47

Così specificata:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.354.528,83
Aumenti	€ 1.471.099,07
Diminuzioni	€ 1.159.059,98
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.666.567,92

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturata nel 2004 e non riscossa, relativa ai prestiti ad iscritti, ai mutui concessi ai dipendenti, a titoli e ad altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio. La riscossione avverrà nel corso dell'esercizio 2005. La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2004, mentre la variazione in diminuzione è determinata dagli incassi relativi al 2003.

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2003	€ 50.182,08
Aumenti	€ 78.688,46
Diminuzioni	€ 50.182,08
Consistenza al 31/12/2004	€ 78.688,46

La consistenza rappresenta la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2004 ma che sono di competenza dell'esercizio 2005.

La variazione in aumento rappresenta la quota da imputare al 2005, mentre la variazione in diminuzione la quota di competenza 2004.

6000 - CONTI D'ORDINE

Consistenza al 31/12/2003	€ 531.644,03
Consistenza al 31/12/2004	€ 12.655.841,19
Variazione	€ 12.124.197,16

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2003	€ 309.952,84
Aumenti	€ 154.972,84
Diminuzioni	€ 335.775,68
Consistenza al 31/12/2004	€ 129.150,00

La consistenza rappresenta gli impegni per prestiti concessi agli iscritti ma non ancora corrisposti.

La variazione in aumento si riferisce ai prestiti che, deliberati entro la fine del 2004, saranno regolati nel 2005.

La variazione in diminuzione è rappresentata dai prestiti di competenza dell'esercizio 2003, erogati nel 2004.

Debitori per azioni da consegnare

Consistenza al 31/12/2003	€ 200.000,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 200.000,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00

L'assenza di opzioni su titoli in portafoglio ha determinato la consistenza a zero del conto in questione.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2003	€ 21.691,19
Aumenti	€ 2.505.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 2.526.691,19

Il conto si riferisce a fidejussioni attive prestate a favore dell'Enpav.

La consistenza iniziale di € 21.691,19 rappresenta la fideiussione bancaria, prestata dall'Ambasciata del Mali, a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione sull'immobile di Via Bosio.

La variazione in aumento, pari ad € 2.505.000,00, è dovuta alla fidejussione, rilasciata a beneficio dell'Enpav, dalla Global Invest S.p.a. a garanzia dell'adempimento del progetto EDILPARKING.

Pegni

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 10.000.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 10.000.000,00

Si tratta della garanzia pignoratizia sulle quote societarie di EDILPARKING, costituita a favore dell'Enpav, fino alla concorrenza di € 10.000.000,00. Il pegno garantisce l'Enpav per ogni inadempimento o ritardo nell'ultimazione dei lavori previsti, ed ancora, per ogni ragione di credito in dipendenza del contratto preliminare di compravendita del capitale sociale della EDILPARKING srl.

PASSIVITÀ

2000 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2003	€ 2.165.310,71
Consistenza al 31/12/2004	€ 2.960.580,40
Variazione	€ 795.269,69

Così specificata:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.609.885,28
Aumenti	€ 700.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 2.309.885,28

La variazione in aumento si riferisce all'accantonamento prudenziale effettuato per far fronte ad eventuali perdite sul carico contributi 2004 e su altri crediti sorti nell'esercizio. La cospicua consistenza al 31/12/2004 tiene altresì l'Ente al riparo da perdite in caso di inesigibilità di crediti pregressi verso i concessionari.

Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2003	€ 555.425,43
Aumenti	€ 564.235,22
Diminuzioni	€ 468.965,53
Consistenza al 31/12/2004	€ 650.695,12

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli aumenti indicano l'accantonamento 2004 al fondo, le diminuzioni indicano gli utilizzi. La consistenza finale è così suddivisa:

- il 13% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 112/1999, nonché dell'art. 79 della L. 342/2000;
- il 15% per le spese legali relative al contenzioso contributivo e previdenziale in essere;
- il 7% per le competenze da erogare nel 2005, a titolo di arretrati 2004, al personale dipendente in seguito al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- il 3% per i rimborsi e gettoni di presenza, relativi all'esercizio in chiusura, da corrispondere ai delegati che non ne avevano ancora fatto richiesta alla data del 31/12/2004;
- il 30% quale accantonamento prudenziale per il contenzioso con le A.S.L. dell'Emilia Romagna in fase di definizione;
- il 32% per far fronte a spese e rischi futuri di natura residuale.

2100 - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2003	€ 482.662,37
Consistenza al 31/12/2004	€ 472.773,54
Variazione	€ - 9.888,83

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2003	€ 482.662,37
Aumenti	€ 113.390,09
Diminuzioni	€ 123.278,92
Consistenza al 31/12/2004	€ 472.773,54

La consistenza rappresenta l'ammontare del fondo che copre i diritti maturati dai dipendenti in essere al 31/12/2004 per il trattamento di fine rapporto.

La variazione è così specificata:

- Incremento per acc.to dell'esercizio	€ 113.390,09
- Decremento per quote liquidate	€ 77.785,07
- Decremento per smobilizzo al f.do pensione	€ 45.493,85

2200 - DEBITI

Consistenza al 31/12/2003	€ 2.406.580,89
Consistenza al 31/12/2004	€ 3.312.412,20
Variazione	€ 905.831,31

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei sottoindicati conti e si riferisce alla rilevazione e al pagamento di debiti.

In dettaglio:

Fatture da ricevere

Consistenza al 31/12/2003	€ 68.824,99
Aumenti	€ 108.435,16
Diminuzioni	€ 68.826,10
Consistenza al 31/12/2004	€ 108.434,05

La consistenza rappresenta il debito nei confronti dei fornitori per beni forniti e servizi prestati nel 2004, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio 2005.

Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2003	€ 828,88
Consistenza al 31/12/2004	€ 48.835,44

La consistenza rappresenta quanto interamente dovuto per fatture ricevute e da regolare nell'esercizio successivo.

Parcelle da ricevere

Consistenza al 31/12/2003	€ 2.988,14
Aumenti	€ 92.450,80
Diminuzioni	€ 2.988,14
Consistenza al 31/12/2004	€ 92.450,80

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai professionisti per servizi prestati all'Ente nel 2004, la cui fatturazione e pagamento sono avvenuti nei primi mesi del 2005.

Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2003	€ 11.350,60
Consistenza al 31/12/2004	€ 65.692,36

La consistenza rappresenta i debiti verso i professionisti per lo svolgimento delle attività dell'Ente; il pagamento è avvenuto nei primi mesi del 2005.

Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale al 31/12/2003	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale al 31/12/2004
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	1.053.951,94	6.227.394,27	6.344.234,50	937.111,71
Addizionale Irpef	26,63	206.672,59	206.667,96	31,26
Addizionale Comunale	1,72	56.618,87	56.616,43	4,16
Imposta su rivalutazione TFR	6,61	6,77	6,61	6,77
Debiti Tributari	80.747,15	71.858,23	80.747,15	71.858,23
Totale	1.134.734,05	6.562.550,73	6.688.272,65	1.009.012,13

Le consistenze finali rappresentano i debiti residui verso l'Erario già estinti nel mese di gennaio 2005.

Debiti verso Istituti Previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale al 31/12/2003	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza finale al 31/12/2004
INPS c/Contributi	65.527,00	509.872,45	517.216,45	58.183,00
INPDAP ex ENPDEP	237,00	1.751,00	1.749,00	239,00
Debiti per Oneri Previdenziali	69.982,00	66.390,00	69.982,00	66.390,00
Totale	135.746,00	578.013,45	588.947,45	124.812,00

La consistenza rappresenta gli oneri previdenziali di competenza 2004 e già versati nel mese di gennaio 2005.

Debiti verso GENERALI SpA per previdenza integrativa

Consistenza al 31/12/2003	€ 11.535,70
Aumenti	€ 72.568,43
Diminuzioni	€ 72.291,75
Consistenza al 31/12/2004	€ 11.812,38

La consistenza finale rappresenta il debito nei confronti della società GENERALI SpA, relativo al mese di dicembre 2004, per la previdenza integrativa dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione. Il versamento è avvenuto a gennaio 2005.

Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2003	€ 6.275,01
Aumenti	€ 196.669,97
Diminuzioni	€ 195.147,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 7.797,98

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi collegiali a titolo di rimborso spese per le riunioni tenute a fine 2004. Il regolamento è avvenuto ad inizio 2005.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2003	€ 6.225,82
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 1.165,14
Consistenza al 31/12/2004	€ 5.060,68

La consistenza rappresenta quanto dovuto agli iscritti a fronte di errati versamenti, al netto di incassi e restituzioni.

Creditori per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2003	€ 30.470,98
Aumenti	€ 42.000,00
Diminuzioni	€ 30.470,98
Consistenza al 31/12/2004	€ 42.000,00

La consistenza rappresenta il debito per provvidenze straordinarie (sussidi di studio ed erogazioni assistenziali), concesse dal Comitato Esecutivo con delibere n. 44 del 28/10/2004 e n. 53 del 21/12/2004, non ancora erogate alla data del 31/12/2004.

Debiti per indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2003	€ 211.407,80
Aumenti	€ 159.321,66
Diminuzioni	€ 204.245,96
Consistenza al 31/12/2004	€ 166.483,50

La consistenza identifica le indennità di maternità maturate nel corso del 2004, ma che avranno manifestazione numeraria nel corso del 2005.

Debiti verso personale dipendente

Consistenza al 31/12/2003	€ 143.652,00
Aumenti	€ 1.233.954,31
Diminuzioni	€ 1.226.998,31
Consistenza al 31/12/2004	€ 150.608,00

La consistenza rappresenta il debito per le retribuzioni lorde maturate e non ancora corrisposte alla data del 31/12/2004.

Ritenute sindacali

Consistenza al 31/12/2003	€ 103,99
Aumenti	€ 1.670,50
Diminuzioni	€ 1.500,01
Consistenza al 31/12/2004	€ 274,48

La consistenza rappresenta le trattenute operate sulle competenze 2004 e versate alle associazioni sindacali nel mese di gennaio 2005.

Debiti per depositi cauzionali

Consistenza al 31/12/2003	€ 24.809,39
Aumenti	€ 507,95
Diminuzioni	€ 13.296,85
Consistenza al 31/12/2004	€ 12.020,49

La consistenza rappresenta i depositi cauzionali versati dai locatari.

La variazione in aumento è dovuta all'integrazione dei depositi per la rivalutazione ISTAT dei canoni di locazione.

Per quanto attiene alle diminuzioni, a seguito della vendita delle unità immobiliari di Via Algranati sono stati smobilizzati e quindi restituiti agli ex locatari i rispettivi depositi.

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2003	€ 342.542,72
Aumenti	€ 150.553,50
Diminuzioni	€ 155.771,91
Consistenza al 31/12/2004	€ 337.324,31

La consistenza si riferisce alle pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti di competenza degli anni precedenti in attesa di perfezionamento formale.

Altri debiti

Consistenza al 31/12/2003	€ 263.786,98
Aumenti	€ 1.871.900,65
Diminuzioni	€ 1.007.210,68
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.128.476,95

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 2.709,69: debiti per pensioni maturate nel 2004;
- € 22.177,62: debiti per ricongiunzioni passive;
- € 28.066,15: debiti verso erario per saldo IRES. 2004;
- € 240.523,49: debiti diversi;
- € 835.000,00: debiti per cauzione infruttifera trattenuta dall'Enpav a garanzia dell'adempimento del progetto EDILPARKING.

Debiti verso Concessionari

Consistenza al 31/12/2003	€ 10.016,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 8.699,35
Consistenza al 31/12/2004	€ 1.316,65

La consistenza rappresenta il debito verso i concessionari per domande di rimborso di quote inesigibili.

Premi su opzioni

Consistenza al 31/12/2003	€ 1.281,84
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 1.281,84
Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00

La riduzione deriva dall'incasso del premio come provento finanziario su un'opzione call venduta dall'Enpav nel 2003 alla controparte, la quale nel 2004 ha abbandonato e quindi non esercitato il diritto di acquisto dei titoli sottostanti.

La consistenza iniziale rappresentava un ricavo sospeso fino alla data di esercizio del diritto all'acquisto da parte della controparte, che, in seguito all'abbandono del contratto di opzione, ha riconosciuto all'Enpav un provento finanziario.

2300 - FONDI DI AMMORTAMENTO

Consistenza al 31/12/2003	€	3.397.748,86
Consistenza al 31/12/2004	€	3.347.241,30
Variazione	€	- 50.507,56

Così specificata:

Fondo amm.to software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2003	€	669.659,30
Aumenti	€	47.332,20
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2004	€	716.991,50

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2004, quale posta rettificativa del valore dei software iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 33% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento rappresenta la quota accantonata nell'esercizio in esame.

Fondo amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Consistenza al 31/12/2003	€	186.735,47
Aumenti	€	26.587,58
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2004	€	213.323,05

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2004, quale posta rettificativa del valore dei beni iscritto nell'attivo.

Il coefficiente di ammortamento del 10% è ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2004.

Fondo amm.to fabbricati

Consistenza al 31/12/2003	€	2.182.617,81
Aumenti	€	80.447,35
Diminuzioni	€	283.290,50
Consistenza al 31/12/2004	€	1.979.774,66

La consistenza rappresenta gli ammortamenti calcolati negli anni sul patrimonio immobiliare dell'Ente. Non si sottopongono ad ammortamento i beni immobili a reddito e si ammortizza con aliquota dell' 1% l'immobile strumentale (sede ENPAV di Via Castelfidardo, 41 - RM).

La variazione in aumento è determinata dall'ammortamento d'esercizio.

A seguito della vendita delle unità immobiliari di Via C. Algranati, si è ridotto corrispondentemente il fondo in misura equivalente al valore dell'ammortamento accumulato negli anni sull'immobile in questione.

Fondo amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2003	€ 338.897,15
Aumenti	€ 55.007,02
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 393.904,17

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2004, quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. Il coefficiente applicato è del 20%, così come stabilito dai DD.MM. 31/12/1988 e 18/1/1989.

La variazione in aumento è determinata dalla quota accantonata nel 2004.

Fondo amm.to impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2003	€ 19.839,13
Aumenti	€ 23.408,79
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 43.247,92

La consistenza rappresenta il fondo ammortamento al 31/12/2004, quale posta rettificativa del valore dei beni dell'attivo. L'aliquota applicata è del 15%, a norma dei DD.MM. 31/12/1988 e 18/1/1989.

La variazione in aumento è determinata dalla quota d'ammortamento d'esercizio.

2400 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistenza al 31/12/2003	€ 146.008,09
Consistenza al 31/12/2004	€ 171.732,83
Variazione	€ 25.724,74

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2003	€ 135.182,52
Aumenti	€ 151.293,92
Diminuzioni	€ 130.441,22
Consistenza al 31/12/2004	€ 156.035,22

La consistenza finale si riferisce a quote di costi, maturate e quindi di competenza dell'esercizio 2004, la cui manifestazione numeraria avrà luogo però nel 2005.

Le diminuzioni riguardano i costi di competenza 2003.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2003	€ 10.825,57
Aumenti	€ 15.697,61
Diminuzioni	€ 10.825,57
Consistenza al 31/12/2004	€ 15.697,61

La consistenza finale rappresenta quote di ricavi di competenza dell'esercizio 2005, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2004.

3000 -PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2003	€ 144.939.607,58
Consistenza al 31/12/2004	€ 164.567.955,80
Variazione	€ 19.628.348,22

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto nell'ultimo triennio può riassumersi nella tabella seguente:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2002	€ 56.330.179,83	€ 53.718.964,28	€ 8.709.188,57		€ 118.758.332,68
al 31/12/2002	€ 56.330.179,83	€ 62.428.152,85		€ 9.723.993,30	€ 128.482.325,98
al 01/01/2003	€ 56.330.179,83	€ 62.428.152,85	€ 9.723.993,30		€ 128.482.325,98
al 31/12/2003	€ 56.330.179,83	€ 72.152.146,15		€ 16.457.281,60	€ 144.939.607,58
al 01/01/2004	€ 56.330.179,83	€ 72.152.146,15	€ 16.457.281,60		€ 144.939.607,58
al 31/12/2004	€ 56.330.179,83	€ 88.609.427,75		€ 19.628.348,22	€ 164.567.955,80

(*) Viene destinato ad "Altre riserve" con delibera dell'Assemblea Nazionale dei Delegati che approva il bilancio dell'anno a cui si riferisce.

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

Riserva legale

Consistenza al 31/12/2003	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 56.330.179,83

La consistenza rappresenta la Riserva legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20 della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere dalla data del 31/12/1994).

Altre riserve

Consistenza al 31/12/2003	€ 72.152.146,15
Aumenti	€ 16.457.281,60
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 88.609.427,75

La consistenza finale rappresenta l'esubero della sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31/12/2003, al netto della Riserva legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2003.

Utile d'esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2003	€ 16.457.281,60
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 16.457.281,60
Consistenza al 31/12/2004	€ 0,00

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2003, portato nel 2004 ad incremento delle "Altre riserve".

Utile d'esercizio

Consistenza al 31/12/2003	€ 0,00
Aumenti	€ 19.628.348,22
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2004	€ 19.628.348,22

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio in esame.

PAGINA BIANCA

PARTE C
informazioni sul
conto economico

PAGINA BIANCA

COSTI

4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2004	VALORE AL 31-12-2003
<i>Pensioni agli iscritti</i>	22.978.118,85	22.272.461,94
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	37.662,52	38.574,32
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	17.401,19	11.082,36
<i>Indennità di maternità</i>	1.300.000,00	1.292.292,46
<i>Altre prestazioni prev.li ed ass.li</i>	155.000,00	138.484,98
<i>Contributi da rimborsare</i>	7.666,45	3.785,29
TOTALE	24.495.849,01	23.756.681,35

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 22.978.118,85 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni (6.073) di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7 della legge 544/89.

L'incremento del 3,17% rispetto all'esercizio precedente è determinato in massima parte dalla rivalutazione delle pensioni in essere al 31.12.2003 secondo l'indice ISTAT (2,5%).

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Riguarda gli anticipi, per conto dello Stato, corrisposti ai pensionati che si trovano nella sfera di applicazione della legge per gli ex-combattenti (art. 6). La rettifica del costo trova corrispondenza nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L.140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate ai sensi della L. 45/90 da parte di professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità alle iscritte libere professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce all'erogazione di prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Vale a dire provvidenze straordinarie, qualora sussistano determinati requisiti per chi versa in stato di bisogno, e borse di studio.

- *Contributi da rimborsare*

I professionisti cancellati dall'Ente senza aver maturato il diritto a pensione possono richiedere, ai sensi degli artt. 23 e 31 della L. 136/91, la restituzione dei contributi.

4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO
ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2004	VALORE AL 31-12-2003
<i>Compensi Organi Ente</i>	163.071,27	162.999,91
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza</i>	296.151,60	275.341,64
TOTALE	459.222,87	438.341,55

Il costo comprende:

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente ed ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione n. 4 del 30.11.2002.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza*

I rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente nonché ai componenti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, conformemente a quanto stabilito dall'Assemblea Nazionale dei Delegati con deliberazione del 24.11.2001.

4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2004	VALORE AL 31-12-2003
<i>Consulenze Legali e Notarili</i>	168.803,39	20.190,46
<i>Consulenze Amministrative</i>	115.971,96	112.843,62
<i>Consulenze Tecniche</i>	83.361,18	57.928,48
<i>Altre Consulenze</i>	36.351,26	25.033,83
<i>Compensi a Società di revisione</i>	26.794,83	25.043,87
TOTALE	431.282,62	241.040,26

Nel complesso, il rilevante incremento rispetto al 2003 è da attribuirsi prevalentemente al costo delle consulenze legali e notarili. L'Assemblea Nazionale dei Delegati del 27.11.2004 aveva deliberato una variazione al bilancio preventivo 2004, portando l'impegno di spesa da € 110.000,00 ad € 170.000,00. Il progetto di investimento EDILPARKING, approvato dal CdA il 27.04.2004, ha comportato la necessità di avvalersi dell'assistenza legale di un professionista qualificato. A favore dell'Enpav, inoltre, è stato costituito un pegno a garanzia dell'investimento intrapreso; le spese notarili sono state imputate al conto in questione.

Le maggiori "consulenze tecniche" ed "altre consulenze" sono state determinate dalla necessità di acquisire perizie e relazioni sugli immobili di proprietà, indispensabili altresì nella fase preliminare alla vendita del complesso edilizio di Via Algranati, 33 - Roma.

4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2004	VALORE AL 31-12-2003
<i>Stipendi e Salari</i>	1.511.816,68	1.529.895,01
<i>Oneri Sociali</i>	399.593,20	402.765,70
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	113.390,09	110.000,00
<i>Altri Oneri</i>	72.688,73	55.519,08
<i>Servizio Ispettivo e di Vigilanza</i>	1.651,23	2.534,76
TOTALE	2.099.139,93	2.100.714,55

- *Stipendi e salari*

Riguarda l'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro per dipendenti e dirigenti.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi, calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota accantonata di competenza 2004.

- *Altri oneri*

Riguarda le spese sostenute per i corsi di formazione e aggiornamento professionale del personale, gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa e la quota a carico dell'Ente per la previdenza integrativa dei dipendenti che hanno aderito al fondo pensione (come previsto dalla contrattazione collettiva).

- *Servizio Ispettivo e di Vigilanza*

Si riferisce al trattamento economico spettante al personale addetto al Servizio Ispettivo in occasione delle trasferte effettuate nel 2004 (art. 9 del Regolamento "Servizio Ispettivo e di Vigilanza", approvato con Decreto Interministeriale del 4 aprile 2001).

4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

€ 55.809,14

- *Forniture per uffici*

€ 52.190,45

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e delle altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

- *Acquisti diversi*

€ 1.995,69

Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente, non propriamente ascrivibile agli altri sottoconti esistenti.

- *Attrezzatura varia e minuta*

€ 1.623,00

Il costo si riferisce a beni il cui costo unitario è non superiore ad € 516,46; tali beni non saranno ammortizzati.

4005 - UTENZE VARIE € 120.207,96

- *Energia elettrica* € 23.211,32

Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini.

- *Spese telefoniche* € 36.076,88

Riguarda i consumi per le utenze telefoniche della sede, per il canone di abbonamento ad internet dell'Ente e per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.

- *Spese postali* € 46.164,06

Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente. In base alla legge 46/2004 l'Enpav ha dovuto applicare le tariffe postali del regime libero alla spedizione del Notiziario. Ne è derivato un incremento dei costi a fronte del quale l'Assemblea Nazionale dei Delegati del 27.11.2004 ha deliberato una variazione di bilancio, innalzando l'impegno di spesa da € 30.000,00 ad € 50.000,00.

- *Altre utenze* € 14.755,70

Si riferisce alle spese per il riscaldamento ed il condizionamento, alle utenze idriche della sede e degli immobili di proprietà dell'Ente.

4006 - SERVIZI VARI € 294.764,62

Il costo è così ripartito:

- *Assicurazioni* € 43.523,69

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente, a quella per incendio e furto degli arredi, dei mobili d'ufficio, degli impianti, delle attrezzature e macchinari della sede, nonché alla polizza infortuni e responsabilità civile per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.

- *Spese di rappresentanza* € 2.098,30

Si riferisce alle diverse spese di rappresentanza.

- *Spese bancarie* € 45.194,31

Il costo concerne:

- l'importo corrisposto alla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del servizio di tesoreria, per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali erogate dall'Ente e per altre spese accessorie (€ 15.008,68);

- le spese bancarie (€ 30.185,63) sostenute prevalentemente per le commissioni relative alle gestioni patrimoniali ed in piccola misura per le operazioni di trading mobiliare.

- *Trasporti e spedizioni* € 7.729,86

Si riferisce alle spese per gli spostamenti del personale ausiliario e per la consegna plichi tramite terzi.

- Servizio di postalizzazione € 79.404,94

Attiene al costo per l'invio dei flussi telematici a società specializzate; la spedizione, in particolare, si riferisce ad informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, oneri deducibili, ecc.).

- Spese gest. serv. riscoss. contributi previdenziali € 116.813,52

Attiene alla spesa sostenuta per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.AV.).

4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO € 81.652,00

- Spese di tipografia € 75.418,56

Si riferisce alle spese per la stampa della rivista "Il Notiziario ENPAV". L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che nel 2004 è stato contabilizzato anche il costo relativo al N° 18/2003 della rivista, per motivi legati allo sfasamento temporale tra la chiusura del numero di dicembre 2003 e il ricevimento della documentazione per il pagamento.

- Altre spese € 6.233,44

Trattasi di spese correlate alla pubblicazione del periodico dell'Ente.

4009 - ONERI TRIBUTARI € 719.059,41

- I.R.E.S. € 210.391,88

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società, che dal 2004 sostituisce l'IRPEG, per il versamento degli acconti e del saldo finale. La vendita dell'immobile di Via Algranati ha generato una plusvalenza che per 1/5 è andata a tassazione nell'esercizio corrente mentre per i restanti 4/5 andrà ad aumentare pro-quota l'imponibile fiscale dei prossimi 4 anni.

- I.R.A.P. € 70.616,08

Si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento degli acconti e del saldo finale.

- I.C.I. € 73.418,00

Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. Il decremento del 15% circa rispetto al 2003 è da imputare alla vendita, in corso d'anno, dell'immobile di Via Algranati.

- Tasse comunali € 5.544,46

Si riferisce a diverse tasse comunali (tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti).

- *Imposta di registro e bolli* € 3.539,30

Trattasi delle spese di registro e bollo relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Altre imposte e tasse* € 309.963,88

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi su titoli e c/c bancari e postali. Il costo trova riscontro tra i ricavi "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte. L'incremento di oltre il 48% rispetto al 2003 è da attribuirsi all'aumento degli interessi su titoli registrato nel corso dell'anno.

- *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli* € 45.585,81

Il costo si riferisce all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate (regime risparmio gestito – gestioni patrimoniali). Ciò implica che i soggetti abilitati a tenere i titoli per conto del contribuente in amministrazione, in gestione o custodia, devono applicare l'imposta sostitutiva su ciascuna plusvalenza e provvedere al versamento direttamente al concessionario della riscossione, ovvero alla sezione di Tesoreria provinciale.

4010 - ONERI FINANZIARI € 305.834,15

- *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* € 4.747,79

Si riferisce agli interessi sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* € 562,11

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

- *Oneri finanziari* € 14.948,60

Il costo si riferisce ad oneri relativi alla negoziazione di attività finanziarie.

DESCRIZIONE	MINUSVALORE
<i>Titoli azionari e fondi</i>	5.175,07
<i>Titoli di Stato</i>	77.623,14

I costi sono determinati dalla valutazione del portafoglio titoli al "minor valore" tra il costo medio ponderato e quello desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 c.c., n. 9).

- *Minusvalenze su titoli* € 188.025,55

Il costo deriva da:

- negoziazione di quote di fondi comuni d'investimento (€ 143,27);

- negoziazione di titoli di Stato (€ 51.095,77);

- negoziazione di titoli azionari (€ 136.786,51).

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 14.751,89

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso di titoli di Stato acquistati dai gestori Pioneer Investments SGRpA e Banca Popolare di Sondrio.

4011 - **ALTRI COSTI** € 391.142,94

Il costo è così ripartito:

- *Pulizia uffici* € 74.376,00

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.

- *Spese condominiali* € 97,35

Trattasi di spese condominiali riferite agli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Canoni manutenzione* € 116.537,28

Attiene alle manutenzioni e riparazioni delle immobilizzazioni materiali, incluso il canone previsto per la manutenzione del fabbricato sede dell'Ente.

- *Libri, giornali e riviste* € 10.114,15

Riguarda l'acquisto di pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e a banche dati on line di carattere giuridico-amministrativo.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 187.448,93

Si riferisce alle spese di manutenzione sugli immobili di proprietà dell'Ente. Sull'immobile di Via De Stefani sono stati realizzati interventi straordinari indifferibili che hanno comportato la necessità, da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24.11.2004, di aumentare lo stanziamento preventivato per il 2004, portandolo da € 150.000,00 ad € 190.000,00.

- *Spese per organizz. e partecipaz. commissioni, convegni e altre manifestazioni* € 2.569,23

Trattasi delle spese sostenute in occasione della partecipazione a convegni ed altre manifestazioni che hanno interessato l'Ente. Nel 2003 l'onere era stato notevolmente più elevato a causa dei costi per l'organizzazione del 4° Convegno Nazionale Enpav.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€ 1.497.018,16

L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo delle immobilizzazioni viene ripartito in funzione del periodo in cui l'Ente ne trae beneficio, che normalmente corrisponde con l'intera durata dell'utilizzazione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare perdite presunte su crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale costo non comporta esborso monetario.

L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri rappresenta un metodo per far fronte a spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

- *Immobilizzazioni immateriali* € 47.332,20

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio (33%) per l'ammortamento dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2004.

- *Immobilizzazioni materiali* € 185.450,74

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei beni materiali esistenti al 31/12/2004. E' così suddiviso:

- € 80.447,35 per la quota d'ammortamento fabbricati (1% sull'immobile strumentale sede dell'Ente);

- € 55.007,02 per la quota d'ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);

- € 26.587,58 per la quota d'ammortamento mobili e macchine d'ufficio (10%);

- € 23.408,79 per la quota d'ammortamento impianti e macchinari (15%).

- *Acc.to f.do svalutazione crediti* € 700.000,00

Il costo si riferisce all'accantonamento prudenziale per far fronte a perdite presunte nell'incasso dei contributi 2004 e di altri crediti, nonché ad un ulteriore e consistente accantonamento a fronte di crediti pregressi verso concessionari.

- *Acc.to f.do spese e rischi futuri* € 564.235,22

Si riferisce agli accantonamenti per:

- spese legali relative al contenzioso (€ 144.565,96);

- rimborsi spese dovuti in occasione delle Assemblee Nazionali dei Delegati (€ 11.000,00);

- spese e rischi futuri vari (€ 408.669,26).

4013 - ONERI STRAORDINARI

€ 19,52

- *Insussistenze dell'attivo* € 19,52

Trattasi di oneri straordinari derivanti dal venir meno di valori dell'attivo di stato patrimoniale.

4015 - RETTIFICHE DI RICAVI

€ 6.756,62

- *Restituzione contributi indebitamente riscossi* € 6.756,62

Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per indebiti versamenti.

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi dovuti dagli iscritti (22.489) e di competenza dell'esercizio 2004, così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2004	VALORE AL 31-12-2003
Contributi soggettivi	30.625.843,10	29.389.652,87
Contributi integrativi	11.036.533,08	9.993.998,35
Contributi di solidarietà	116.965,58	101.000,56
Quota integrazione contributiva	579.625,93	473.551,44
Contributi D. Lgs. n. 151/01	829.351,33	1.324.955,96
Introiti sanzioni Amministrative	122.735,78	151.023,19
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	325.908,48	65.012,92
Ricongiunzioni e riscatti	339.597,36	0,00
TOTALE	43.976.560,64	41.499.195,29

L'andamento dei contributi risulta superiore del 5,97% al dato del 2003.

- *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi stabiliti dall'art. 11 della L. 136/91 - art. 5 R.A. dello Statuto, di competenza dell'esercizio, ed è comprensivo dei recuperi per annualità arretrate. E' così suddiviso:

- € 25.619.532,26 per contributi minimi;
- € 5.006.310,84 per autoliquidazioni.

- *Contributi integrativi*

Concerne i contributi integrativi stabiliti dall'art. 12 della L. 136/91 - art. 7 R.A. dello Statuto e della circolare del Ministero della Sanità n° 600.12/OTR/917 del 7/8/97. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate. E' così suddiviso:

- € 7.740.343,60 per contributi minimi;
- € 2.564.743,54 per autoliquidazioni;
- € 731.445,94 per versamenti da ASL, Istituti Zooprofilattici, Università ed altri Enti.

Rispetto al 2003 si è determinato un incremento del 10,43%.

- *Contributi di solidarietà*

Si riferisce ai contributi previsti dall'art. 11, comma 4 della L. 136/91 - art. 6 R.A. dello Statuto e riguarda i veterinari iscritti all'albo e non all'Ente.

- *Quota integrazione contributiva*

Riguarda gli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28 della L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.

- *Contributi D. Lgs. n. 151/01*

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 26/3/01, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", di competenza dell'esercizio e comprensivi dei recuperi per nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9/10/1997.

- *Introiti sanzioni amministrative*

La voce accoglie gli introiti di competenza dell'esercizio 2004, di cui agli artt. 19 e 20 della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. dello Statuto.

- *Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90*

Trattasi di contributi trasferiti all'Ente da altre gestioni assicurative a seguito di richieste di ricongiunzione.

- *Ricongiunzioni e riscatti*

Si riferiscono alle pratiche di riscatto e ricongiunzioni andate a buon fine nel corso del 2004. Il ricavo è dato dalla riserva matematica che è a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare periodi contributivi.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE € 304.513,25

- *Canoni di locazione* € 304.513,25

Si riferisce ai canoni incassati sugli immobili dell'Ente concessi in locazione. La riduzione rispetto al 2003 è da attribuirsi alla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati avvenuta nell'anno.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI € 4.546.509,58

- *Interessi su titoli* € 2.026.601,77

Trattasi di interessi lordi maturati sui titoli di Stato delle gestioni monetarie e sulle obbligazioni strutturate. L'incremento rispetto al precedente anno, pari al 20,75%, è dovuto all'attribuzione, per competenza, della parte di cedole delle obbligazioni strutturate incassate nel 2005.

- *Interessi bancari e postali* € 394.182,32

Attiene agli interessi maturati sui depositi in c/c bancari e postali al lordo delle ritenute alla fonte.

- *Interessi da prestiti agli iscritti* € 45.093,69

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento dei prestiti concessi agli iscritti.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti* € 26.572,24
Riguarda la quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento di prestiti e mutui concessi al personale
- *Interessi su integrazione contributiva* € 6.365,25
Indica gli interessi legali sulla rateizzazione dell'importo dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28 della L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.
- *Interessi ritardato pagamento* € 58.761,46
Riguarda gli interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti ad iscritti e su dilazioni contributive.
- *Rivalutazione su anticipo TFR* € 794,37
Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive modificazioni).
- *Proventi finanziari* € 50.156,01
L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione Eurosav.
- *Interessi attivi su scarti emissione* € 23.383,87
Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso.
- *Dividendi su azioni* € 307.405,28
Si riferisce agli utili lordi distribuiti sulle azioni in portafoglio.
- *Riprese di valore su attività finanziarie* € 143.347,54
La consistenza si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso dell'anno 2004 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "ripristini di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo al massimo fino al valore di acquisto.
- *Plusvalenze su titoli* € 1.463.845,78
Nascono dalla cessione di quote di fondi comuni d'investimento e di titoli; in sostanza, all'atto della vendita, se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al costo medio ponderato degli stessi, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che l'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'indicata norma civilistica stabilisce che il valore d'iscrizione dei titoli in bilancio sia coincidente con il "minore" che emerge dal confronto tra "costo" e "valore di mercato".

	Plusvalenze realizzate	Riprese di valore
<i>Gestioni patrimoniali in fondi</i>	€ 479.700,78	€ 142.903,95
<i>Titoli azionari</i>	€ 837.984,30	—
<i>Prodotto Base 108</i>	€ 93.153,13	—
<i>Titoli di Stato</i>	€ 53.007,57	€ 443,59
TOTALE	€ 1.463.845,78	€ 143.347,54

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € 1.090.888,73

- *Sopravvenienze attive* € 264,29

Trattasi di proventi straordinari residuali.

- *Insussistenze del passivo* € 1.776,68

Si riferisce all'eliminazione di debiti di anni precedenti non più esigibili.

- *Plusvalenze da alienazione immobili* € 1.088.847,76

Si riferisce alla plusvalenza realizzata sulla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati, 33 - Roma. E' data dalla differenza tra prezzo di vendita e valore netto contabile di bilancio del bene in questione.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € 667.634,97

così specificati:

- *Recupero prestazioni* € 68.154,52

Trattasi di posta rettificativa per pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* € 128,86

Trattasi del reincasso di somme riferite alla maggiorazione ex combattenti (pensionati deceduti).

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* € 37.533,66

L'art. 6, comma 1 della Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati ai quali sia stato riconosciuto lo status di "ex combattente", di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale. L'erogazione avviene tramite l'Ente, ma a carico dello Stato, il quale provvede alla restituzione, a domanda, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* € 24.243,91

Trattasi di importi rettificativi di costi diversi.

- *Utilizzo fondo spese e rischi futuri* € 12.413,19

Si riferisce alle rettifiche del fondo spese e rischi futuri per:

- pagamenti effettuati dai veterinari a fronte di richieste di liquidazione automatica pervenute dai concessionari a norma degli artt. 60 e 61 D.Lgs. n. 112 del 13 aprile 1999, nonché dell'art. 79 della Legge 342 del 21/11/2000 (€ 8.893,12);
- storno per insussistenza di passività (€ 3.520,07).

- *Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01* € 525.160,83

Tra le rettifiche di costi, la nuova voce in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Questa voce, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D.Lgs. n. 151/01", costituisce l'introito a fronte delle erogazioni di maternità rappresentate dalla voce di costo "Indennità di maternità".

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24 MAGGIO 2005**

L'anno duemilacinque, addì 24 del mese di maggio, alle ore 09:30 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota prot. n. 002083/D.G. del 13 maggio 2005, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO**OMISSIS**

4) - Conto Consuntivo 2004 - Deliberazione;

OMISSIS**DELIBERAZIONE N. 15/24MAG2005/IV°C.A.****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO	l'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	il Conto Consuntivo 2004 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del predetto Statuto;
VISTA	la relazione del Presidente;
UDITA	la relazione del Collegio Sindacale;
VISTA	la "Nota di Conforto" della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.;
RITENUTO	dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati di destinare l'Utile di esercizio ad "Altre Riserve";
SENTITO	il Vice Direttore Generale f.f.;
ALL'UNANIMITÀ	dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 2004 così come predisposto dal Comitato Esecutivo nel testo allegato al presente verbale e del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Il Consiglio dispone inoltre la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e) dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA
NAZIONALE DEI DELEGATI**

PAGINA BIANCA

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
DEL 25 GIUGNO 2005

L'anno 2005 (duemilacinque), addì 25 (venticinque) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle 9 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 002586/D.G. in data 10 giugno 2005, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 2) Conto Consuntivo 2004 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio – Nota integrativa – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni inerenti e conseguenti;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/25 GIUGNO 2005/I A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2004, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2005, a norma dell'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e) del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2004;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 84):

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo al 31 dicembre 2004 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente sul Conto Consuntivo 2004, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile d'esercizio di € 19.628.348,22, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre riserve".

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
Fto Dott. Vincenzo TOMASSINI

IL PRESIDENTE
Fto Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI UFFICI

PAGINA BIANCA

Servizio Investimenti Mobiliari

PAGINA BIANCA

UNO SGUARDO ALL'ECONOMIA

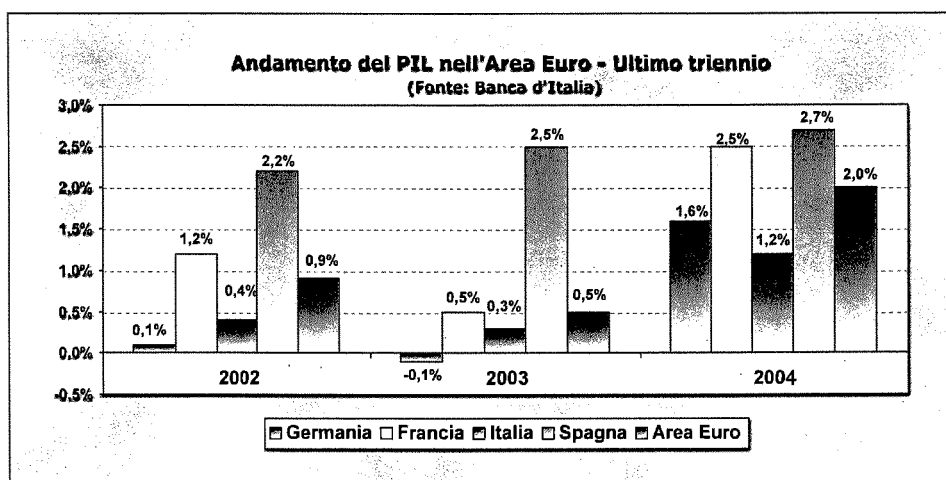
Nel corso del 2004 la crescita dell'economia mondiale ha raggiunto il livello apprezzabile del 5%.

Come già successo nell'anno precedente, l'aumento dei valori del PIL tra le diverse aree geoeconomiche non è stato omogeneo: negli Stati Uniti e nelle economie emergenti dell'Asia i tassi di crescita si sono mantenuti su alti livelli nel corso di tutto l'anno; per quel che riguarda i paesi dell'area Euro la crescita, discreta nel primo semestre, ha stentato a consolidarsi nel semestre successivo; infine, per quanto riguarda il Giappone, dopo un inizio molto buono (+4,1%), la crescita economica si è interrotta bruscamente.

	2003	2004		
		Totale	I° sem.	II° sem.
Stati Uniti	3,0	4,4	4,1	3,8
Giappone	1,4	2,6	4,1	-0,9
Area Euro	0,5	2,0	2,4	1,1

Fonte Banca d'Italia

Tra i paesi dell'Area Euro, i tassi di crescita più bassi si riferiscono a Germania e Italia, dove le perduranti rigidità strutturali non hanno consentito di beneficiare appieno del trend positivo generale. Buoni risultati si sono registrati invece in Spagna e, per la prima volta nell'ultimo triennio, in Francia.



Nel 2004 i mercati finanziari hanno presentato uno scenario altalenante ma sostanzialmente positivo. Nella seconda metà dell'anno, periodo più critico per i mercati, i corsi dei titoli sia obbligazionari sia azionari si sono mantenuti sui livelli elevati raggiunti all'inizio dell'anno. A ciò hanno contribuito sia il permanere di condizioni di abbondante liquidità, sia il rafforzamento delle condizioni reddituali delle imprese, sia il miglioramento delle variabili economiche di fondo. Nello specifico, i mercati obbligazionari hanno registrato solo una fase di difficoltà nel secondo trimestre dell'anno, mentre negli ultimi mesi hanno segnato una buona crescita, soprattutto per quanto riguarda le emissioni dell'area Euro. Più in difficoltà il settore Corporate con rendimenti in diminuzione e spread ai minimi storici, risultato questo di una sostanziale e generalizzata diminuzione del tasso di insolvenza delle società. I mercati azionari hanno registrato buone performance nel primo trimestre e negli ultimi 4 mesi del

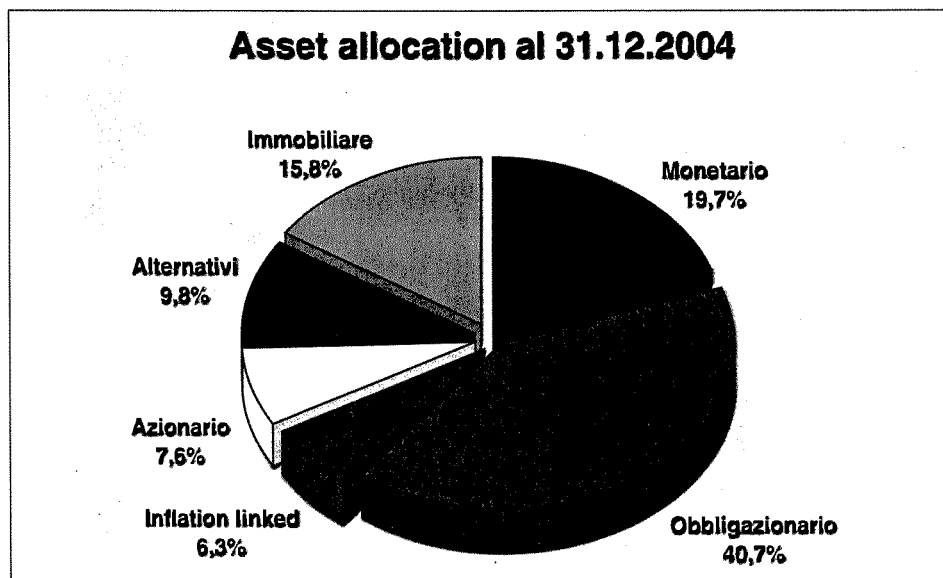
2004, segnando alla fine dell'anno un rendimento molto buono. Anche in questo caso i mercati europei hanno conseguito i maggiori rendimenti, sopravanzando gli altri mercati. Un cenno particolare all'ottima performance fatta registrare da Piazza Affari: il mercato italiano, sospinto dai settori utility e finanziario, ha beneficiato di una congiuntura di bassa inflazione, crescita moderata e stabilità dei tassi. Gli investimenti alternativi hanno accusato una fase di difficoltà nei mesi centrali dell'anno, ma le performance eccezionali degli ultimi 3 mesi sommate a quelle del primo trimestre hanno consentito al settore di chiudere positivamente il 2004.

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

La gestione del portafoglio dell'ENPAV, seguendo un trend consolidatosi ormai da diversi anni, ha fatto registrare anche nel 2004 segnali positivi.

La voce di bilancio "interessi su titoli" (ammontare delle cedole obbligazionarie incassate) è cresciuta rispetto all'anno precedente del 20,8%, mentre la voce "Plusvalenze su titoli" (redditi da negoziazione) ha raggiunto la cifra di € 1.463.845,78 (+127,0% rispetto al 2003). Per contro, gli "Oneri finanziari" sono diminuiti in un anno del 27,6%. Questi segnali sono la risultanza del processo di razionalizzazione del portafoglio finanziario, avviato ad inizio del 2003 e tuttora in corso. Una maggiore attenzione alla riduzione dei costi di gestione e una ricerca mirata verso prodotti che rispondono sempre più alle esigenze dell'Ente costituiscono la strategia vincente che permetterà di consolidare nel tempo gli obiettivi di rischio e rendimento che l'Enpav ha deciso di perseguire con l'approvazione dell'Asset Allocation Strategica.

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio dell'Enpav risultava essere composto secondo le proporzioni riportate nel grafico seguente:



Obbligazioni strutturate

L'andamento altalenante dei mercati finanziari ha portato il Consiglio di Amministrazione a prediligere, anche per il 2004, la sottoscrizione di prodotti strutturati come quelli riportati in tabella.

EMITTENTE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	VALORE NOMINALE	RATING
Chess Limited	Inflation Bond - Collaterale Olivetti SpA	26-mar-08	€ 6.000.000,00	AA-
Mediobanca SpA	Altiplano & Coupon Boost - Basket Azionario	7-mar-08	€ 14.000.000,00	AA-
Bear Stearns Company Inc.	Podium - Basket Azionario	12-mar-08	€ 6.000.000,00	A
SGA NV	Smeraldo - Basket Azionario	10-giu-11	€ 6.000.000,00	AA-
Caixa Geral de Depositos	7yr Ratchet Everest - Basket Azionario	20-apr-11	€ 6.000.000,00	A+
SGA NV	Smeraldo - Inflazione o Basket Azionario	15-giu-12	€ 3.350.000,00	AA-
CDC IXIS Capital Markets	GAIM Diversified III - Fondo di fondi Hedge	30-mar-12	€ 6.000.000,00	AAA
Barclays Bank PLC	Coronation Relative Value - Fondo di fondi Hedge	31-lug-2014	€ 10.000.000,00	AA

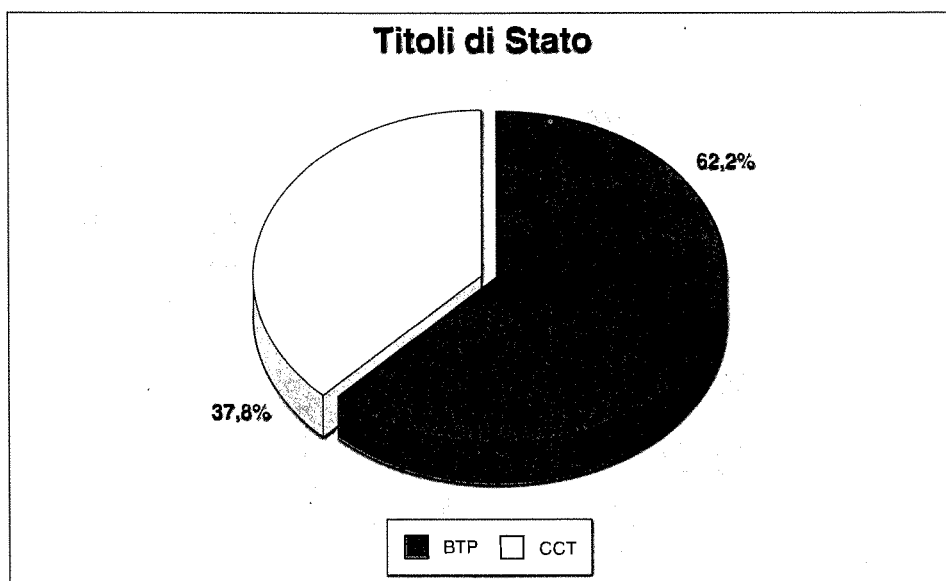
Rispetto al 2003, sono state acquistate quattro nuove obbligazioni strutturate. Il titolo "7yr Ratchet Everest" lega il proprio rendimento all'andamento di un basket azionario, mentre l'obbligazione "Smeraldo cedola o inflazione" retrocede ad ogni scadenza annuale una cedola pari al migliore tra rendimenti fatti registrare da un basket azionario o dall'indice dei prezzi al consumo. Gli ultimi due titoli legano il proprio rendimento all'andamento di due fondi di fondi hedge (GAIM Diversified III e Coronation Relative Value). È stato deciso di investire anche in prodotti alternativi come i fondi Hedge in quanto è stata dimostrata la loro forte decorrelazione rispetto a strumenti finanziari più tradizionali. L'inserimento di tali prodotti all'interno di un portafoglio si tradurrebbe quindi in una diminuzione della volatilità complessiva. È utile ricordare che le obbligazioni strutturate acquistate sono caratterizzate da un'estrema prudenzialità in quanto tutte garantiscono a scadenza almeno la restituzione del capitale investito. Nell'ultima colonna della tabella sono stati riportati i rating dei diversi emittenti delle obbligazioni in portafoglio. Il rating rappresenta la valutazione del grado di rischio di inadempienza dell'emittente, società o ente pubblico, espressa da una società specializzata attraverso un voto, che fa parte di una scala di gradazione. Il valore massimo, AAA, indica un giudizio di ottima qualità riferito ad un debito che può scendere gradualmente ad AA oppure A; la qualità si considera buona se il rating indica il valore BBB e decrescendo BB o B; va considerata bassa se il valore scende a CCC, oppure CC o C.

Gli incassi cedolari di competenza del 2004 sono stati pari ad € 1.302.034,79. Le obbligazioni strutturate sono inserite in bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

Titoli di Stato

L'investimento in titoli di Stato Italiani rappresenta una delle componenti predominanti del portafoglio finanziario dell'Ente. Al 31 dicembre 2004 è stato registrato in bilancio un valore complessivo pari ad € 14.344.483,60. La quasi totalità dei Titoli di Stato (€ 13.823.633,88) è attualmente conferita in una gestione monetaria affidata a Pioneer Investments Management SGRpA. La differenza rispetto al totale (pari ad € 520.849,72) è rappresentata, invece, da un singolo titolo depositato presso la Banca tesoriera.

La gestione patrimoniale citata ha un'ottica di investimento di breve - medio termine e risulta investita in BTP e CCT secondo le proporzioni rappresentate nel grafico seguente.



L'ammontare delle cedole incassate nel corso del 2004 è stato pari ad € 531.535,88 al lordo delle ritenute fiscali. Alcuni dei titoli in portafoglio hanno maturato al 31 dicembre minusvalenze che complessivamente ammontano ad € 77.623,14.

Denominazione	Consistenza	Valore in bilancio + scarti di emissione	Valore di mercato al 31/12/2004	Plusvalore/ Minusvalore	Valore al 31/12/2004
BTP01FB03/06	180.000,00	€ 180.420,41	€ 180.864,00	€ 443,59	€ 180.864,00
BTP01LG00/05	1.200.000,00	€ 1.243.963,87	€ 1.214.160,00	€ - 29.803,87	€ 1.214.160,00
BTP01MZ02/05	2.080.000,00	€ 2.117.757,23	€ 2.085.616,00	€ - 32.141,23	€ 2.085.616,00
BTP01SET03/06	750.000,00	€ 755.133,78	€ 754.050,00	€ - 1.083,78	€ 754.050,00
BTP15DC00/05	654.000,00	€ 662.715,40	€ 672.312,00		€ 662.715,40
BTP15GE04/07	710.000,00	€ 716.035,00	€ 713.550,00	€ - 2.485,00	€ 713.550,00
BTP15MG03/06	1.800.000,00	€ 1.797.841,32	€ 1.810.080,00		€ 1.797.841,32
BTP15ST02/05	1.500.000,00	€ 1.525.609,26	€ 1.513.500,00	€ - 12.109,26	€ 1.513.500,00
CCT01AG02/09	1.550.000,00	€ 1.561.303,59	€ 1.563.640,00		€ 1.561.303,59
CCT01AP02/09	1.900.000,00	€ 1.915.573,30	€ 1.916.340,00		€ 1.915.573,30
CCT01FB03/10	1.330.000,00	€ 1.340.317,05	€ 1.342.103,00		€ 1.340.317,05
CCT01LG02/09	600.000,00	€ 604.992,94	€ 605.220,00		€ 604.992,94
		€ 14.421.663,15	€ 14.371.435,00	€ - 50.228,15	€ 14.344.483,00

Oltre ai titoli di stato è stato sottoscritto nel 2003 il titolo corporate "ENI Coordination Centre TV%", le cui cedole di competenza del 2004 ammontano ad € 193.031,10.

Fondi comuni di investimento

Un'altra componente rilevante del portafoglio dell'Enpav è rappresentata dai fondi comuni di investimento. Il valore complessivo di questi prodotti, registrato in bilancio al 31 dicembre 2004, è pari ad € 23.239.062,21 ed è così suddiviso:

- € 8.000.000,00 conferiti presso il Fondo Anima Liquidità;
- € 7.871.660,87 conferiti in una gestione bilanciata presso Pioneer Investments Management SGRpA;
- € 7.367.401,34 conferiti in una gestione bilanciata presso Banca Fideuram.

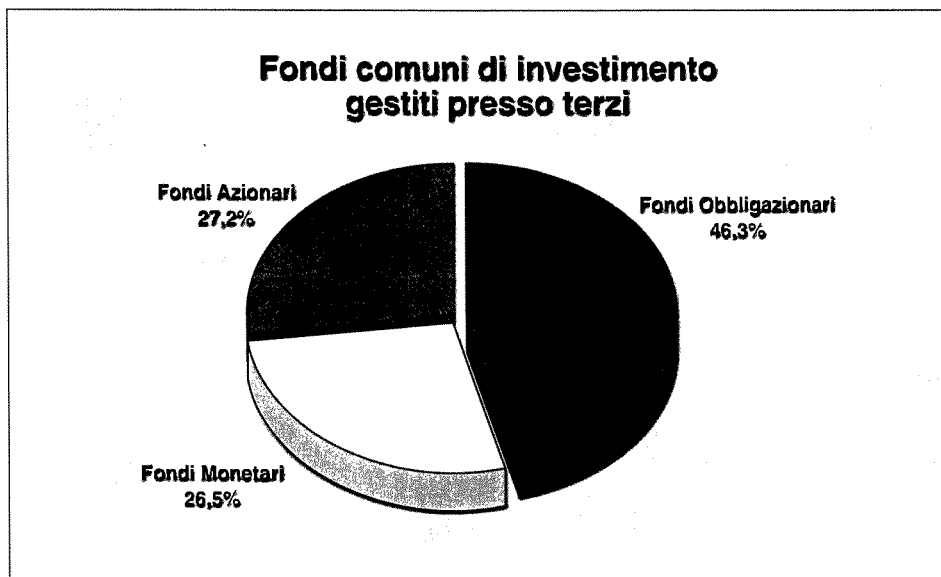
Nella tabella seguente si riportano i dati di bilancio dei fondi in portafoglio.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Quote possedute	Valore di carico	Valore di mercato al 31/12/2005	Plusvalenze/Minusvalenze maturate	Valore al 31/12/2004
ANIMA LIQUIDITA'	1.397.135,87	€ 8.000.000,00	€ 8.067.062,51		€ 8.000.000,00
BOND GLOBAL EMERG MKT	12.916,12	€ 97.738,58	€ 111.427,37		€ 97.738,58
BOND GLOBAL HIGH YELD	15.658,00	€ 95.952,22	€ 105.394,00		€ 95.952,22
BOND JAPAN	24.294,07	€ 124.920,54	€ 119.745,47	€ - 5.175,07	€ 119.745,47
EQUITY EUROPE	71.171,92	€ 408.483,41	€ 433.223,48	€ 24.740,07	€ 433.223,50
EQUITY GLOBAL EMERG MKT	20.793,15	€ 99.886,44	€ 105.400,48	€ 962,87	€ 100.849,31
EQUITY ITALY	4.261,53	€ 33.160,34	€ 38.711,74	€ 3.515,69	€ 36.676,03
EQUITY JAPAN	54.553,48	€ 159.540,37	€ 162.351,16	€ 2.810,77	€ 162.351,14
EQUITY PACIFIC	17.834,33	€ 55.721,55	€ 62.455,82	€ 6.734,29	€ 62.455,84
EQUITY USA BLUE CHIP	112.418,18	€ 618.983,95	€ 620.098,68	€ 1.114,73	€ 620.098,70
EURO BOND LONG TERM	20.591,08	€ 119.078,55	€ 148.461,69		€ 119.078,55
EURO BOND MEDIUM TERM	121.734,43	€ 744.211,45	€ 866.870,88		€ 744.211,45
EURO BOND SHORT TERM	580.923,59	€ 3.286.726,93	€ 3.582.555,78		€ 3.286.726,93
EURO CORPORATE BOND	26.494,77	€ 112.951,24	€ 118.484,61	€ 5.533,37	€ 118.484,61
EURO CURRENCY	234.823,85	€ 1.369.809,00	€ 1.424.206,65		€ 1.369.809,00
PIO CORE EURO EQUITY	134.272,39	€ 689.274,65	€ 746.554,49	€ 57.279,84	€ 746.554,49
PIO EURO BOND	450.105,60	€ 2.477.263,52	€ 2.907.682,18		€ 2.477.263,52
PIO EURO SHORT TERM	301.122,53	€ 1.630.064,72	€ 1.701.342,29		€ 1.630.064,72
PIO EUROPEAN RESEARCH	64.073,00	€ 202.662,13	€ 220.411,12	€ 17.748,99	€ 220.411,12
PIO JAPANESE EQUITY	177.190,00	€ 390.308,04	€ 402.221,30	€ 11.913,27	€ 402.221,30
PIO PACIFIC EX JAP EQUITY	21.851,00	€ 85.437,41	€ 87.841,02		€ 85.437,41
PIO PFI LIQUIDITA'	46.827,00	€ 335.000,36	€ 354.246,26		€ 335.000,36
PIO PFI MONETARIO	63.728,60	€ 699.994,96	€ 751.678,84		€ 699.994,96
PIO TOP EUROPEAN PLAYERS	188.538,00	€ 800.322,97	€ 910.638,54		€ 800.322,97
PIO US RESEARCH	125.500,00	€ 463.840,00	€ 474.390,00	€ 10.550,00	€ 474.390,00
		€ 23.101.333,33	€ 24.523.456,36	€ 137.728,82	€ 23.239.062,21

Il discreto andamento fatto registrare dai mercati nel corso del 2004, ha permesso la rilevazione di plusvalenze da mercato per € 479.700,78 (all'interno di questo ammontare sono comprese le plusvalenze derivanti dalla dismissione della gestione in fondi affidata a Banca Mediolanum) e una ripresa di valore, per i fondi svalutati negli anni precedenti, di € 142.903,95. Praticamente nulle le minusvalenze registrate in corso d'anno.

Nel complesso la ripartizione per asset class dei fondi conferiti in gestione a terzi gestori vede un'esposizione nei confronti dei mercati azionari del 27,2%, mentre i fondi che investono in obbligazioni a medio e lungo termine sono la parte predominante e rappresentano il 46,3%. Il restante 28,6% è investito in fondi obbligazionari a breve termine. A quest'ultima componente bisogna aggiungere il fondo Anima Liquidità che rappresenta lo strumento con il quale è gestita direttamente la liquidità di cassa.



All'interno della classe fondi comuni di investimento dobbiamo includere anche le due gestioni patrimoniali a capitale garantito. Per la loro particolare natura tali strumenti sono stati classificati contabilmente tra i crediti e non tra le attività finanziarie.

GESTIONE PATRIMONIALE	IMPORTO
Spinnaker 5Y	€ 503.860,39
Prodotto Base 108	€ 4.648.112,10
TOTALE	€ 5.151.972,49

Azioni

Dopo la dismissione del pacchetto azionario depositato presso la Banca Tesoriera, effettuata l'8 dicembre 2004, sono rimaste in portafoglio le sole azioni immobilizzate della Banca Popolare di Sondrio. L'ammontare di tali azioni, dopo l'aumento di capitale sottoscritto il 28 aprile 2004, è pari ad € 1.947.750,00. Le plusvalenze di mercato ottenute dalla dismissione della gestione sono state pari a € 837.984,30. L'ammontare complessivo dei dividendi incassati in corso d'anno è stato di € 307.405,28.

Contratto di capitalizzazione

Nel 2004 è stato sottoscritto un contratto di capitalizzazione con la società Eurosav, per un importo complessivo pari ad € 5.000.000,00. Questo prodotto garantisce alla scadenza un capitale ottenuto sommando al premio versato, al netto dei caricamenti, gli interessi che matureranno in relazione alla gestione. Gli interessi maturati nell'anno di competenza sono stati pari ad € 48.868,22, corrispondenti al 3,55% annuale.

Area Previdenza ed Assistenza

PAGINA BIANCA

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'attività istituzionale dell'area si incentra sullo svolgimento di compiti di natura previdenziale, inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, e di natura assistenziale, nonché di tutta la gestione delle prestazioni in erogazione sia dal punto di vista fiscale sia di quello contabile.

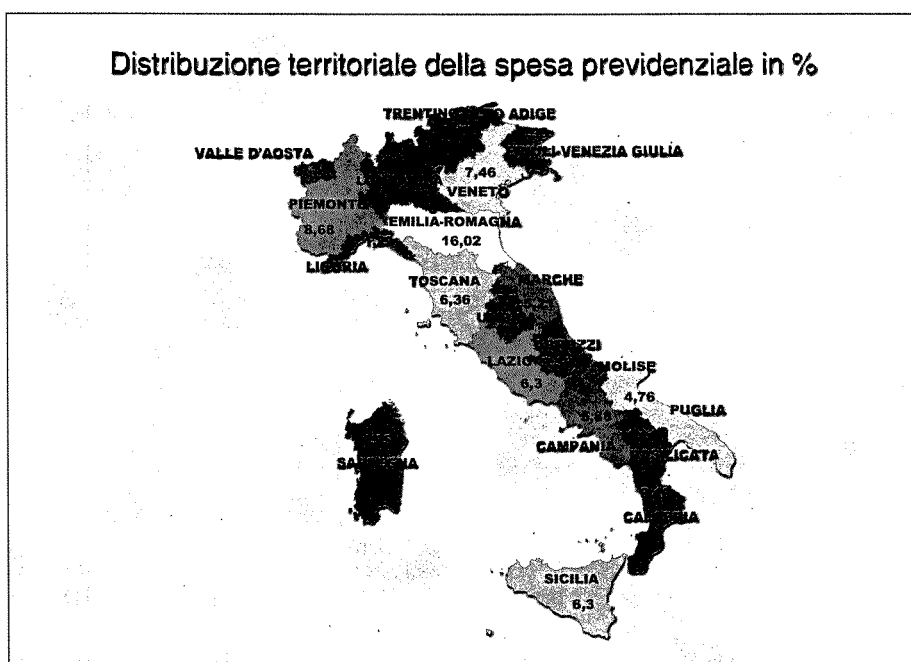
PREVIDENZA**Spesa pensionistica**

Nel corso dell'anno 2004 la spesa per prestazioni pensionistiche è stata pari ad € 22.978.118,85 con una crescita, rispetto all'anno 2003, di poco superiore al 3%. Tale incremento è stato determinato prevalentemente dalla rivalutazione dei trattamenti pensionistici che per l'anno 2004 è stata del 2,5%. L'ulteriore elemento di aumento della spesa è costituito dal fatto che tra le pensioni in erogazione vanno esaurendosi quelle maturate anteriormente alla legge di riforma n.136/1991, mentre aumentano i trattamenti pensionistici di importo più consistente. Per l'anno 2004 l'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate si è attestato su € 7.900,00 circa, mentre l'importo medio annuo delle pensioni a superstiti è stato di circa € 2.800,00.

Sul totale della spesa pensionistica il 68% è costituito dalle pensioni di vecchiaia, mentre il 14,87% dalle pensioni di reversibilità, con una variazione minima, rispetto all'anno precedente, per ciascuna tipologia di pensione, tranne che per quelle di vecchiaia che sono aumentate del 1,12%.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI 2003 / 2004					
Prestazione	Importo 2003	Percentuale	Importo 2004	Percentuale	Variazione %
Vecchiaia	15.394.288,08	69,12	15.624.216,77	68,00	1,12
Anzianità	1.623.152,26	7,29	1.691.085,21	7,36	-0,07
Inabilità	330.447,34	1,48	336.000,05	1,46	0,02
Invalidità	233.022,33	1,05	282.950,21	1,23	-0,19
Indirette	1.574.972,73	7,07	1.627.734,75	7,08	-0,01
Riversibilità	3.116.579,20	13,99	3.416.131,86	14,87	-0,87
TOTALE	22.272.461,94		22.978.118,85		3,168

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA ANNI 2000/2004							
ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA	INV	RV	IND	SPESA COMPLESSIVA
2000	14.711.644,96	1.184.845,88	293.105,67	153.498,69	2.264.760,01	1.386.174,99	19.994.030,20
2001	14.819.886,18	1.354.905,33	305.386,90	168.884,53	2.552.428,86	1.461.506,02	20.662.997,82
2002	15.233.484,28	1.525.085,21	322.456,79	216.809,07	2.837.082,27	1.502.905,20	21.637.822,82
2003	15.394.288,08	1.623.152,26	330.447,34	233.022,33	3.116.579,20	1.574.972,73	22.272.461,94
2004	15.624.216,77	1.691.085,21	336.000,05	282.950,21	3.416.131,86	1.627.734,75	22.978.118,85



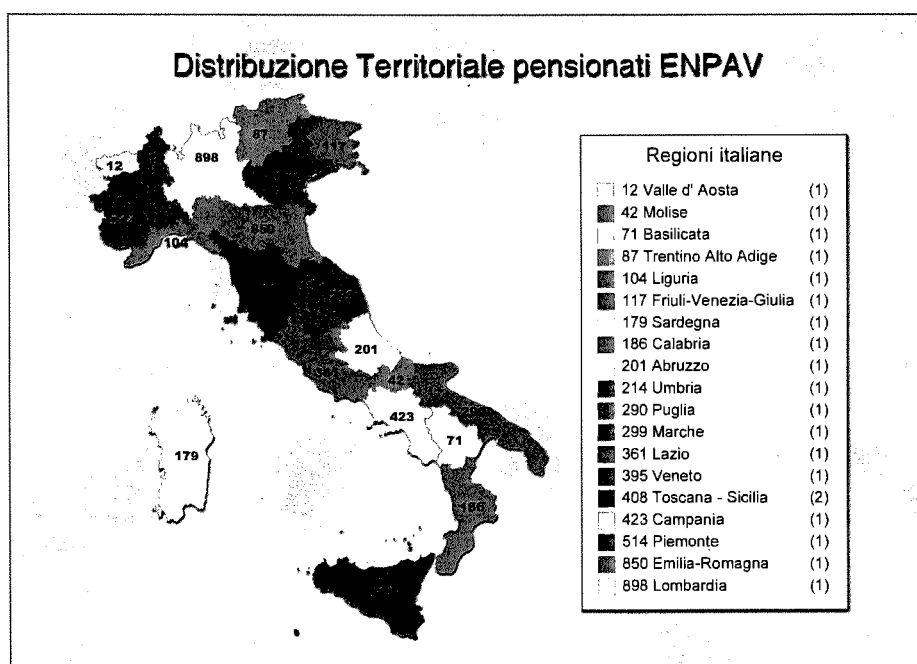
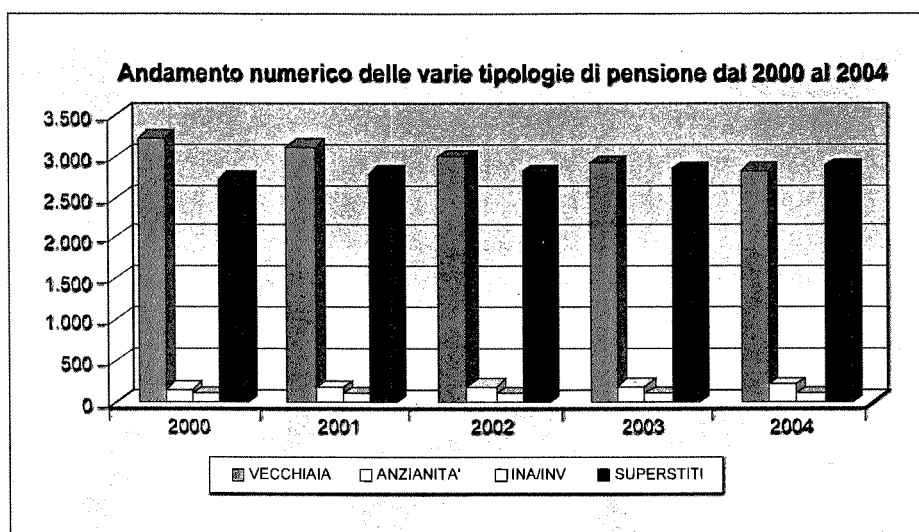
Andamento numerico delle prestazioni

Il numero totale dei trattamenti pensionistici erogati è stato di 6073, in calo di n. 46 posizioni rispetto all'anno precedente.

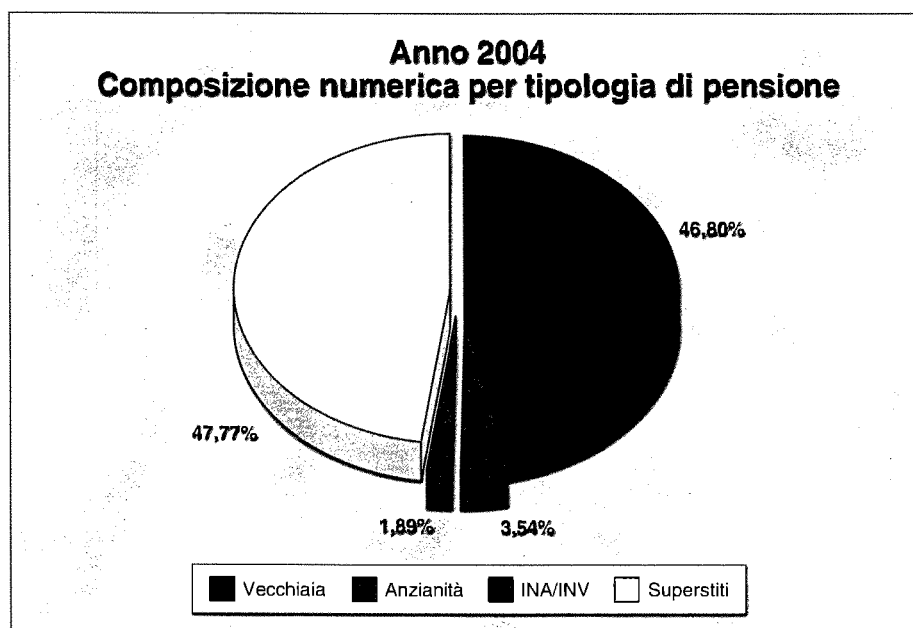
Come si evince dai dati riportati nella tabella seguente, si è continuato ad assistere per le pensioni di vecchiaia ad un calo, costante oramai negli ultimi anni, dovuto essenzialmente alla composizione demografica degli iscritti. Sono aumentate le pensioni a superstiti, mentre è rimasto pressoché costante il numero dei pensionati di invalidità e di inabilità.

ANDAMENTO NUMERICO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE DAL 2000 AL 2004

ANNO	VECCHIAIA	ANZIANITÀ	INA/INV	SUPERSTITI	TOTALE	% DI VARIAZIONE
2000	3.240	159	112	2.742	6.253	—
2001	3.138	188	112	2.806	6.244	-0,14
2002	3.020	205	119	2.827	6.171	-1,17
2003	2.936	203	112	2.868	6.119	-0,84
2004	2.842	215	115	2.901	6.073	-0,75



Esaminando in particolare l'incidenza numerica delle diverse tipologie di pensione sul totale di quelle attivate, risulta che le pensioni di vecchiaia rappresentano il 46,8%, quelle a superstiti il 47,77%, mentre un'incidenza minima è data da quelle di anzianità (3,54%) e dai trattamenti di invalidità e di inabilità (1,89%).



E' opportuno evidenziare che mentre è in diminuzione il numero delle pensioni dirette, sono invece in aumento gli iscritti attivi, pari a 22.489. Pertanto il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su 3,7, ossia per ogni pensionato vi sono quasi quattro iscritti. In un sistema di gestione a ripartizione, quale è quello Enpav, tale rapporto positivo rappresenta un dato rassicurante per il mantenimento della solidarietà intergenerazionale tra giovani iscritti e pensionati. Analogamente è migliorato il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per pensioni, in quanto si è passati da 1,86 del 2003 all'1,91 dell'anno corrente.

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato n.199 nuovi trattamenti pensionistici, di cui circa il 21% pensioni di vecchiaia ed il 59% trattamenti di reversibilità.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	TOTALE
42	16	117	14	4	6	199

Nell'arco dello stesso anno sono state gestite n.245 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato n. 149 liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de cuius.

Supplementi di pensione

Ulteriore impegno del Servizio è stato dedicato alla liquidazione di n. 153 supplementi di pensioni, erogati a n. 87 veterinari che dopo il pensionamento hanno continuato l'esercizio della professione. Si è trattato degli ultimi supplementi biennali di pensione, in quanto dall'anno 2005 verranno riconosciuti i supplementi quadriennali, introdotti dalle modifiche al Regolamento Enpav approvate con decreto interministeriale del 4 aprile 2001.

Pensioni in invalidità e di inabilità

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, quindici Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Delle istruttorie avviate e concluse, solo una ha dato esito negativo in quanto non è stato accertato il grado di invalidità necessario per il riconoscimento della pensione.

Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per sette trattamenti in erogazione, con un risultato di conferma o di aggravamento dello stato invalidante nella quasi totalità dei casi, tranne uno per il quale è stato adottato un provvedimento di revoca del trattamento in corso.

Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di ventuno Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Un dato particolarmente significativo riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno. Infatti gli uffici hanno raggiunto l'obiettivo di istruire e liquidare la totalità delle istanze, riducendo notevolmente i tempi medi di liquidazione, che si sono attestati tra i trenta ed al massimo i sessanta giorni.

Integrazione al minimo.

Infine si rappresenta che sono state integrate al minimo n.165 pensioni, ossia il 3% dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € 613.000,00. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di € 5.358,34, spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad € 10.375,193 e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Dai dati risulta che delle pensioni integrate al minimo il 61% sono a superstiti ed in particolare il 38% sono indirette, mentre il 32% sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

Sono state erogate n.307 indennità di maternità per una spesa totale di € 1.344.924,31, a conferma del trend crescente delle prestazioni per maternità registrato negli ultimi anni, quale effetto tangibile della sempre maggiore partecipazione, all'interno della Categoria professionale, delle veterinarie iscritte.

Per l'anno 2004 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € 4.072,64, mentre l'importo medio annuo liquidato dall'Enpav è stato di € 4.380,86.

ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ 2000/2004

AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2000		ANNO 2001		ANNO 2002		ANNO 2003		ANNO 2004	
	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO
NORD	135	573.724,32	164	676.233,58	143	591.241,44	171	733.028,86	175	787.249,57
CENTRO	51	197.050,21	66	258.519,23	53	211.301,37	71	298.691,53	75	318.018,78
SUD	56	206.801,60	53	203.497,18	56	220.437,02	53	230.876,68	57	239.655,96
TOTALI	242	977.576,13	283	1.138.249,99	252	1.022.979,83	295	1.262.597,07	307	1.344.924,31

Trattamenti assistenziali

Nell'ambito dello stanziamento da destinare alle attività di natura assistenziale di €155.000,00 deliberato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2004, sono state erogate provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio.

Nell'ambito delle **provvidenze straordinarie** sono state concesse n.21 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 71.000,00

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 69 figli di veterinari per un importo totale di € 84.000,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università, secondo la graduatoria stilata.

SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2004								
AREE GEOGRAFICHE	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ANNI INTERMEDI	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	SCUOLA MEDIA SUPERIORE ULTIMO ANNO	IMPORTO DELIBERATO IN EURO	UNIVERSITA	IMPORTO DELIBERATO	BORSE DI STUDIO TOTALI	IMPORTI DELIBERATI TOTALI
NORD	12	6.000	6	6.000	14	35.000	32	47.000
CENTRO	3	1.500	1	1.000	2	5.000	6	7.500
SUD	21	10.500	4	4.000	6	15.000	31	29.500
TOTALI	36	18.000	11	11.000	22	55.000	69	84.000

Mutui e prestiti

I dati relativi alla concessione di mutui e di prestiti denotano una certa staticità nei risultati. Infatti nel corso dell'anno l'Enpav ha concesso n.14 prestiti ipotecari per acquisto e ristrutturazione della prima casa o dello studio professionale, per un importo complessivo di circa € 360.000,00, con un leggero decremento rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne i mutui destinati prevalentemente alla prima casa, erogati attraverso la Banca Popolare di Sondrio, ne sono stati concessi n.29 per un totale di €2.714.000,00, con un risultato in sensibile crescita.

L'obiettivo dell'Ente è quello di sviluppare questo settore di servizi al fine di poter fornire, soprattutto ai neoiscritti, degli strumenti di supporto nell'avvio e sviluppo della professione veterinaria. Sono pertanto in fase di approvazione alcune integrazioni agli istituti che dovrebbero portare i primi risultati nel corso nell'anno venturo.

Area Iscrizioni e Contributi

PAGINA BIANCA

Le competenze istituzionali dell'Area Iscrizioni e Contributi fanno riferimento principalmente a tutte quelle attività connesse alla vita contributiva degli iscritti e che brevemente si possono riassumere in due momenti fondamentali:

- iscrizione all'Ente in seguito alle comunicazioni trasmesse dagli Ordini Provinciali;
- determinazione e riscossione dei contributi dovuti.

Relativamente alla contribuzione, va inoltre evidenziato che il Servizio gestisce anche gli istituti che consentono di aumentare l'anzianità contributiva maturata presso l'Ente: ricongiunzione dei periodi assicurativi (L. 45/90) e riscatto del corso di laurea e/o del servizio militare. Oltre a quanto sopra brevemente riepilogato si evidenzia che, nel corso dell'anno 2004, particolare impegno è stato profuso per lo svolgimento di altre attività di seguito descritte:

CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE

Rendicontazione morosità iscritti

L'Ufficio ha provveduto a richiedere ai Concessionari della Riscossione (n. 103) le informazioni relative allo "stato della riscossione" di tutte le cartelle esattoriali emesse fino all'anno 2001. Successivamente, dopo l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni trasmesse dai vari Servizi Riscossione Tributi, il Servizio ha inviato agli iscritti risultati "in mora" dei solleciti di pagamento (n. 680), al fine di regolarizzare la propria situazione debitoria. A seguito di questa operazione sono state riscontrate circa 130 regolarizzazioni.

Si evidenziano le risultanze contabili relative ai crediti v/concessionari:

- | | |
|-------------------------------|---|
| • Crediti al 01.01.2004 | € 3.219.325,94 |
| • Crediti al 31.12.2004 | € 2.508.001,60 |
| • Riscossioni nette anno 2004 | € 711.324,34 (al netto di rimborsi effettuati di € 19.172,62) |

Definizione automatica delle domande di rimborso (ex artt. 60-61, D.Lgs. 112/1999)

Sono state liquidate n. 35 domande di rimborso per richieste di definizione automatica inoltrate dai Concessionari per inesigibilità per un totale di € 33.926,26.

RISCOSSIONE CONTRIBUTI ECCEDENTI (MOD. 1/2003)

Le recenti modalità di riscossione contributi a mezzo bollettini M.Av., operative già dall'anno 2002 per i contributi minimi obbligatori, sono state rese operative anche per la riscossione dei contributi eccedenti dovuti in base alle liquidazioni dei modelli 1. Diversamente dagli anni precedenti, il calcolo dell'autoliquidazione (Modello 1/2003 – scadenza pagamento 2 marzo 2004) è stato effettuato direttamente dall'Ente in base ai dati acquisiti dalle dichiarazioni dei veterinari, con grande vantaggio per gli iscritti che hanno visto annullare il margine di errore nel conteggio dei contributi da versare. Si precisa, inoltre, che è stata attivata una funzione on-line sul sito internet dell'Enpav che permette agli associati di conoscere in anticipo l'eventuale eccedenza da versare. Da evidenziare, pure, che il nuovo metodo di riscossione ha impegnato gli uffici nell'utilizzo di nuove procedure gestionali informatizzate.

ESONERO INVIO MODELLO 1

In seguito alle recenti modifiche regolamentari, è stato possibile esonerare una parte degli iscritti dall'obbligo di invio del Modello 1 previsto dall'art 19 del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Ente. Nel corso dell'anno 2004, pertanto, sono stati inviati a tutti gli iscritti i modelli di autocertificazione da utilizzare per l'eventuale richiesta di esonero. Le richieste pervenute consentiranno, a partire dal Modello 1/2005, di ridurre sensibilmente il numero degli iscritti tenuti all'invio della comunicazione, nonché di abbattere i costi sostenuti annualmente dall'Ente relativi alla stampa, spedizione e rendicontazione dei relativi modelli 1.

CONDONO FISCALE CON RIFLESSI PREVIDENZIALI

In allegato al Modello 1/2003 sono stati trasmessi i moduli predisposti dall'Ufficio per la comunicazione dei maggiori imponibili previdenziali emersi a seguito dell'adesione alle ipotesi di condono fiscale di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 289/2002 (*Concordato anni pregressi - Dichiarazione integrativa semplice*).

Nel corso dell'anno 2004 sono pervenute n. 224 comunicazioni di veterinari che hanno dichiarato maggiori imponibili ai fini previdenziali. Di queste, 87 sono state le comunicazioni relative all'avvenuta adesione al Concordato ex art. 7 della Legge n. 289/2002 e 137 quelle relative all'adesione alla Dichiarazione integrativa semplice di cui all'art. 8 della medesima legge. Le risultanze contabili sono evidenziate nei paragrafi relativi ai contributi soggettivi ed integrativi.

SANZIONI

Sono state apportate alcune modifiche al sistema sanzionatorio relativo alla ritardata od omessa presentazione dei modelli 1 di cui all'art. 19 del Regolamento ENPAV, nonché al ritardato pagamento dei contributi eccedenti ex art. 12, comma 4 del medesimo Regolamento. Tali modifiche sono state ritenute necessarie al fine di rendere le sanzioni più proporzionate alla gravità delle inadempienze commesse.

Vengono di seguito approfondite e illustrate le varie attività istituzionali con le relative risultanze contabili, supportate da appositi prospetti riassuntivi.

ISCRIZIONI

L'attività si riferisce all'apertura della posizione previdenziale dell'iscritto in seguito all'iscrizione all'Albo Professionale di categoria. In questa prima fase risulta fondamentale la tempestività di informazione da parte degli Ordini Provinciali (relativa a prime iscrizioni, sospensioni, trasferimenti Ordine, variazioni indirizzo) ed il conseguente rapido aggiornamento degli archivi da parte degli uffici dell'Ente. Le variazioni anagrafiche inserite durante tutto l'anno ammontano complessivamente a n. 3.248.

Il Servizio si occupa inoltre dell'invio, a tutti i neoiscritti, di una nota informativa che illustra i principali adempimenti Enpav e comunica i codici di accesso riservati (codice meccanografico e password) che consentono di accedere a tutti i servizi on-line offerti dal sito internet dell'Ente, con particolare riferimento alla propria situazione previdenziale.

Vengono di seguito riportate alcune tabelle che analizzano l'evoluzione degli iscritti negli ultimi anni e la composizione della popolazione.

ISCRITTI PER CLASSI DI ETÀ			
CLASSI DI ETÀ	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
< 25	37	15	52
25-29	1.243	885	2.128
30-34	1.789	1.482	3.271
35-39	1.562	1.989	3.551
40-44	1.278	3.437	4.715
45-49	979	3.972	4.951
50-54	432	1.957	2.389
55-59	187	876	1.063
60-64	66	286	352
65-69	3	13	16
> 70	0	1	1
TOTALE	7.576	14.913	22.489

ISCRITTI PER GENERE E REGIONE DI RESIDENZA			
REGIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE
ABRUZZO	158	364	522
BASILICATA	38	216	254
CAMPANIA	520	1.059	1.579
CALABRIA	106	516	622
EMILIA ROMAGNA	899	1.685	2.584
FRIULI VENEZIA GIULIA	144	234	378
LAZIO	603	1.026	1.629
LIGURIA	182	284	466
LOMBARDIA	1.397	2.378	3.775
MARCHE	193	360	553
MOLISE	23	155	178
PIEMONTE	904	1.406	2.310
PUGLIA	264	710	974
SARDEGNA	331	840	1.171
SICILIA	298	994	1.292
TOSCANA	702	864	1.566
TRENTINO ALTO ADIGE	91	222	313
<i>Trento</i>	50	103	
<i>Bolzano</i>	41	119	
UMBRIA	221	417	638
VALLE D'AOSTA	29	61	90
VENETO	462	1.107	1.569
ITALIA	7.565	14.898	22.463
ESTERO	11	15	26
TOTALE	7.576	14.913	22.489

INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI			
Anno	Iscritti all'Ente	Variazione	
		Numerica	%
1996	16.425	----	----
1997	16.843	418	2,54
1998	17.444	601	3,57
1999	18.111	667	3,82
2000	18.754	643	3,55
2001	19.766	1.012	5,40
2002	20.523	757	3,83
2003	21.535	1.012	4,93
2004	22.489	954	4,43
Totale incremento			36,92

Nel corso dell'anno si rileva un incremento, rispetto all'anno 2003, di 954 iscritti attivi (+4,43%). Significativo è anche l'aumento della popolazione femminile (+ 632) che fa registrare un + 9,10%, mentre quello degli uomini (+ 322) risulta più contenuto e si attesta ad un +2,21%.

CANCELLAZIONI

L'istruttoria relativa alle domande di cancellazione dall'ENPAV viene gestita dall'Ufficio che provvede ad effettuare un'attenta verifica del possesso, da parte dei Veterinari, dei requisiti di cui all'art. 1, comma 2 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, per l'esercizio della facoltà di rinuncia all'iscrizione. Viene altresì effettuata un'analisi della situazione contributiva dei richiedenti la cancellazione, al fine di verificare l'adempimento da parte degli stessi degli obblighi contributivi e dichiarativi nei confronti dell'Ente. Particolare importanza riveste inoltre l'attività rivolta a verificare se le nuove fattispecie contrattuali emerse nel mercato del lavoro rispecchiano i requisiti richiesti dalla normativa dell'Ente per usufruire della cancellazione.

Vengono di seguito esposti i dati relativi all'anno 2004:

N. di cancellazioni disposte	66
N. di cancellazioni respinte	7

Nell'anno 2004 il Servizio è stato particolarmente impegnato anche dall'attività di verifica dei requisiti per la persistenza della cancellazione dall'Ente. Sono state inviate, infatti, 650 richieste rivolte a tutti i cancellati ENPAV, dirette ad ottenere l'attestazione della persistenza nel tempo dei requisiti normativi previsti per la facoltatività dell'iscrizione. A fronte della mancata risposta iniziale di molti dei Veterinari interessati sono stati inviati n. 138 solleciti. Acquisite tutte le dichiarazioni si è provveduto alla reinscrizione di n. 17 veterinari che non erano più in possesso dei requisiti richiesti per la cancellazione dall'Ente.

SGRAVI

L'Ufficio provvede alla rideterminazione dei contributi, precedentemente richiesti dall'Ente, in seguito al verificarsi di eventi che riguardano lo status dell'iscritto (cancellazione dall'Enpav, dimissione dall'Ordine Provinciale, decesso, pensionamento, incarichi ricoperti in Amministrazioni Locali) o la sua situazione contributiva (pagamento diretto dei contributi, rettifiche dati reddituali).

Vengono di seguito esposti i dati relativi all'anno 2004, distinti in base all'Ente destinatario dei provvedimenti di sgravio:

Concessionari della riscossione

(Contributi richiesti tramite emissione di cartella esattoriale – anno 2001 e precedenti)

• N. sgravi emessi	35
• Importo totale	€ 49.333,68

Banca popolare di Sondrio

(Contributi richiesti tramite emissione di bollettini M.Av. – anno 2002 e successivi)

• N. provvedimenti di discarico	246
• Importo totale	€ 158.133,94

Di cui:

DETTAGLIO PROVVEDIMENTI DISCARICO M.AV. - ANNO 2004		
Anno Emissione M.Av.	N. Provvedimenti Discarico	Importo Totale
2003	3	€ 731,11
2004	45	€ 13.887,54
2004	198	€ 143.525,29
TOTALE	246	€ 158.133,94

RICONGIUNZIONI E RISCATTI

RICONGIUNZIONI

L'attività è rivolta alla gestione delle pratiche di ricongiunzione di periodi assicurativi (L. 45/90), intese ad ottenere un trasferimento dei contributi all'Ente (ricongiunzioni attive) o dall'Ente ad altre gestioni previdenziali (ricongiunzioni passive).

La definizione di queste pratiche, subordinata ai tempi di risposta degli altri Enti previdenziali, richiede dei tempi medio-lunghi.

Gli Uffici sono stati impegnati nell'istruttoria ex novo di n. 60 pratiche, nonché in una attività di sollecito ai vari Enti Previdenziali per richieste non evase in tutto o in parte.

Da evidenziare che nel corso dell'anno 2004 il servizio è anche stato interessato dall'utilizzo di nuove procedure informatizzate relative alla gestione delle pratiche di ricongiunzione attiva, con particolare riferimento alla determinazione dell'onere da pagare in caso di accettazione.

Complessivamente sono state deliberate n. 7 ricongiunzioni (di cui n. 4 attive e n. 3 passive) che hanno dato luogo alle seguenti risultanze contabili:

Ricongiunzioni attive

- **Proventi per ricongiunzioni attive** € 95.801,88
Rileva la riserva matematica a carico del veterinario. Rispetto al precedente anno (€ 16.264,93) si registra un incremento di € 79.536,95.
- **Contributi da Enti Previdenziali** € 325.908,48
Rileva i contributi che i vari Enti Previdenziali devono trasferire all'Ente in seguito all'accettazione delle pratiche di ricongiunzione sopra evidenziate. Rispetto al precedente anno (€ 65.012,92) si registra un incremento di € 260.895,56.

Ricongiunzioni passive

- **Trasferimenti L. 45/90 ad altri Enti Previdenziali** € 22.148,98
Rileva l'ammontare dei contributi previdenziali, maggiorato degli interessi previsti dall'art. 4, comma 4 della Legge n. 45/90, relativo alle ricongiunzioni passive definite e deliberate. Rispetto all'anno 2003 (€ 14.530,02) si registra un incremento di € 7.618,96.

RISCATTI

E' di competenza di questo Ufficio la gestione delle domande di riscatto che possono essere presentate dagli iscritti con un'anzianità contributiva superiore a 5 anni. Si ricorda che la facoltà di riscatto del corso di laurea e del servizio militare è disciplinata da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24.06.2001 e reso operativo dall'approvazione dei Ministeri vigilanti, avvenuta nel mese di agosto 2002. Si precisa che le prime richieste sono state formulate dagli iscritti a fine anno 2002 e sono state quindi evase nei primi mesi dell'anno 2003. Tanto premesso, possiamo considerare il 2004 il secondo anno di applicazione della nuova normativa relativa ai riscatti. La gestione di tutte le pratiche può così riassumersi:

DOMANDE DI RISCATTO		
	ANNO 2004	ANNO 2003
Domande presentate	39	130
Pratiche concluse (accettazioni)	14	35
Onere riscatto	€ 243.795,48	€ 856.161,20

Come rilevabile dai dati sopra esposti, nell'anno 2004 si riscontra un notevole decremento dei ricavi (- € 612.365,72) e delle domande presentate, situazione in buona parte preventivata considerando i seguenti fattori:

1. nel 2003, quale primo anno di applicazione dell'esercizio della facoltà di riscatto, gli iscritti che potenzialmente erano interessati dall'operazione hanno inoltrato le relative domande;
2. nel 2004 è stato attivato un servizio on-line per tutti gli iscritti che consente di simulare, senza attivare l'apertura della relativa pratica, l'onere del riscatto del corso di laurea e/o del servizio militare.

RIMBORSI

Competenze dell'Ufficio sono i rimborsi ai Veterinari che, in seguito al verificarsi di determinati eventi, hanno diritto alla restituzione dei pagamenti effettuati in eccesso (rimborsi generici). Si tratta in genere di rimborsi relativi a rideterminazioni di contributi già pagati, causa variazione situazione soggettiva dell'iscritto (Es. cancellazioni, sospensioni dall'Ordine Provinciale, rettifiche dati reddituali, etc.). Nell'anno 2004 sono stati eseguiti 94 rimborsi per un importo complessivo di € 47.151,73.

Altra tipologia di rimborsi sono quelli disciplinati dall'art. 23 della Legge n. 136/91: gli iscritti che al compimento del 65° anno di età cessino dall'iscrizione all'Ente senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto a pensione, possono richiedere il rimborso dei contributi versati di cui all'art. 11 della Legge n. 136/91. Le domande relative a queste restituzioni sono state 2 e sono state interamente liquidate nel corso dell'anno 2004. L'importo totale rimborsato, comprensivo degli interessi legali calcolati dal primo gennaio successivo ai relativi versamenti, è pari ad € 7.666,45 (n. 1 nel 2003 per € 3.785,29).

CONTRIBUTI

Competenze dell'Ufficio sono le attività che riguardano la determinazione del contributo dovuto, la gestione di provvedimenti di dilazione, la gestione contabile di tutti i versamenti contributivi effettuati dagli iscritti a qualsiasi titolo, dai Concessionari della Riscossione per emissione cartelle esattoriali anni 2001 e precedenti, dagli altri Enti previdenziali per pratiche di ricongiunzione. E' altresì a carico del Servizio la gestione dei bollettini M.AV. inviati a tutti gli associati.

Si evidenzia che già a partire dall'anno 2002 l'Ente riscuote direttamente i contributi minimi dovuti dagli iscritti tramite istituto di credito (emissione di bollettini M.AV.).

Si rammenta che i contributi previdenziali dovuti dagli associati sono:

- Contributo soggettivo (Art 11 Legge n. 136/91);
- Contributo integrativo (Art 12 Legge n. 136/91);
- Contributo di solidarietà (Art 11, comma 4 Legge n. 136/91);
- Contributo di maternità (D. Lgs. n. 151/01).

Vengono di seguito analizzate le varie risultanze contabili relative all'anno 2004.

CONTRIBUTI SOGGETTIVI € 30.625.843,10

Contributi minimi € 25.619.532,26

L'importo del contributo minimo dovuto dall'iscritto è stato, per l'intero anno 2004, di € 1.240,00 (€ 620,00 quota ridotta). Il contributo dovuto complessivamente ammonta ad € 25.619.532,26. Rispetto al dato di bilancio anno 2003 (€ 23.854.401,22) si rileva un incremento del 7,40%.

Contributi eccedenti € 5.006.310,84

L'importo del contributo eccedente è determinato, al netto dei contributi minimi richiesti, in base al reddito professionale dichiarato dall'iscritto nel modello 1/2004 e secondo le seguenti percentuali:

- 10% fino ad € 31.550,00
- 3% oltre € 31.550,00

Con riferimento ai modelli 1 che hanno originato pagamenti di eccedenze (n. 4.789) abbiamo la seguente distinzione:

- Eccedenza 10% € 4.621.552,53
- Eccedenza 3% € 384.758,31
- TOTALE € 5.006.310,84

Rispetto all'anno precedente (€ 4.648.051,71) registriamo un incremento del 7,71%.

Si precisa che nel corso dell'anno 2004 l'Ufficio ha provveduto ad acquisire ulteriori modelli 1, sia con riferimento ad annualità precedenti, sia con riferimento ad ulteriori autoliquidazioni determinate in seguito all'adesione alle ipotesi di condono fiscale di cui alla Legge n. 289/2002. Tale attività ha comportato un ricavo di contributo soggettivo eccedente pari ad € 119.736,62. Complessivamente l'importo dei contributi soggettivi (€ 30.625.843,10) evidenzia, rispetto all'anno 2003 (€ 28.502.452,93), un incremento del 7,45%. In fase di confronto con il dato di bilancio dell'anno precedente, è opportuno sottolineare che il contributo soggettivo dell'anno 2003, pari ad € 29.389.652,87, è comprensivo di € 887.199,94 relativo a ricavi per ricongiunzioni, riscatti e reiscizioni retroattive che, invece, nel corso del 2004 hanno trovato collocazione in un'apposita voce di bilancio.

Segue tabella relativa al reddito professionale dichiarato da tutti gli iscritti nel modello 1/2004. Rispetto al precedente anno di dichiarazione (modello 1/2003) si rileva un incremento del reddito medio pari al 3,36% per le donne ed al 3,28% per gli uomini.

MEDIA DEI REDDITI IRPEF						
Classi d'età	DONNE			UOMINI		
	Reddito	num.	Media redditi	Reddito	num.	Media redditi
25 - 29	€ 1.728.724,11	286	€ 6.044,49	€ 1.490.507,96	189	€ 7.886,29
30 - 34	€ 7.585.861,15	955	€ 7.943,31	€ 8.427.694,09	793	€ 10.627,61
35 - 39	€ 9.888.519,69	1.074	€ 9.207,19	€ 19.262.439,90	1.446	€ 13.321,19
40 - 44	€ 10.173.358,31	896	€ 11.354,19	€ 31.792.857,90	1.943	€ 16.362,77
45 - 49	€ 5.742.551,40	467	€ 12.296,68	€ 29.824.988,65	1.706	€ 17.482,41
50 - 54	€ 926.614,00	90	€ 10.295,71	€ 13.463.606,94	710	€ 18.962,83
55 - 59	€ 267.064,00	23	€ 11.611,48	€ 4.892.361,79	271	€ 18.053,00
60 - 64	€ 28.524,00	5	€ 5.704,80	€ 1.446.392,72	80	€ 18.079,91
65 - 69	€ 16.961,00	2	€ 8.480,50	€ 635.870,00	49	€ 12.976,94
70 - 74	€ 0	0	€ 0	€ 261.683,06	34	€ 7.696,56
75 - 79	€ 7.822,00	1	€ 7.822,00	€ 337.241,64	52	€ 6.485,42
80 - 84	€ 0	0	€ 0	€ 69.635,00	23	€ 3.027,61
	€ 36.365.999,66	3.799	€ 9.572,52	€ 111.905.279,65	7.296	€ 15.337,89

CONTRIBUTI INTEGRATIVI € **11.036.533,08**

Contributi minimi € 7.740.343,60
L'importo del contributo minimo dovuto dall'iscritto è stato, per l'intero anno 2004, di € 375,00 (€ 190,00 quota ridotta). Il contributo dovuto complessivamente ammonta ad € 7.740.343,60. Rispetto al dato di bilancio anno 2003 (€ 7.222.576,21) si rileva un incremento del 7,17%.

Contributi eccedenti € 2.564.743,54
L'importo del contributo eccedente è determinato, tenuto conto dei contributi minimi richiesti, in base al volume di affari dichiarato dall'iscritto nel modello 1/2004. La misura è fissa ed è stabilita al 2%. Il numero complessivo dei modelli 1 che hanno originato pagamenti di eccedenze sono n. 5.936 e, rispetto all'anno precedente (€ 2.329.382,58), registriamo un incremento del 10,10%.
Si precisa che nel corso dell'anno 2004 l'Ufficio ha provveduto ad acquisire ulteriori modelli 1, sia con riferimento ad annualità precedenti, sia con riferimento ad ulteriori autoliquidazioni determinate in seguito all'adesione alle ipotesi di condono fiscale di cui alla Legge n. 289/2002. Tale attività ha comportato un ricavo di contributo integrativo eccedente pari ad € 57.072,84.

Contributi da altri Enti € 731.445,94
E' relativo al contributo integrativo versato da vari Enti (Aziende Sanitarie Locali, Università, Istituti Zooprofilattici). L'importo in questi ultimi anni ha avuto un incremento costante e sostanziale e, rispetto all'anno 2003 (€ 442.039,56), è stato del 65,47%.
Le ragioni dei maggiori incassi sono essenzialmente tre:

- adeguamento crescente delle varie strutture alla normativa;
- iniziative intraprese dall'Ente atte a garantire la corretta e puntuale applicazione del contributo integrativo 2% (circolare del 22/12/2003 e solleciti ad AA.SS.LL. inadempienti nel corso del 2004);
- Versamento da parte delle AA.SS.LL. della Regione Emilia Romagna in seguito a sentenze che hanno condannato le suddette strutture al pagamento dei contributi dovuti e non versati per il periodo 1992-2001. Si precisa che nel corso dell'anno 2005 verrà dato seguito al pagamento ai veterinari dipendenti aventi diritto al rimborso.

Complessivamente l'importo dei contributi integrativi ammonta ad € 11.036.533,08 e rispetto all'anno 2003 (€ 9.993.998,35) ha avuto un incremento del 10,43%.

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ € **116.965,58**

Il contributo di solidarietà è dovuto da tutti gli iscritti che hanno esercitato la facoltà di rinuncia all'iscrizione all'Enpav. L'importo dovuto, per l'intero anno 2004, è di € 170,00. Il contributo dovuto complessivamente ammonta ad € 116.965,58. Rispetto al dato di bilancio anno 2003 (€ 101.000,56) si rileva un incremento del 15,81%.

CONTRIBUTO DI MATERNITÀ (D. LGS. N. 151/01) € **829.351,33**

L'importo del contributo minimo dovuto dall'iscritto è stato, per l'intero anno 2004, di € 37,00. Un'importante novità è costituita dalla riduzione dell'importo dovuto pro-capite che fino all'anno 2003 ammontava ad € 62,00. La modifica del *quantum* di tale contributo è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente in data 13 maggio 2003 e successivamente approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 13 novembre 2003, prot. n. 90538/IV. In pratica, usufruendo della facoltà prevista dal combinato disposto degli artt. 78 e 83 del D.Lgs. n. 151/2001, è stato ridefinito il sistema di finanziamento degli oneri connessi alla concessione del trattamento di maternità, operando conseguentemente la sopra menzionata riduzione dei contributi previsti a carico degli iscritti.

Il contributo dovuto complessivamente ammonta ad € 829.351,33. Si precisa che lo Stato rimborserà all'Ente, a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate durante l'anno 2004, € 525.160,83. Detto importo è stato evidenziato in Bilancio come "rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01".

PAGINA BIANCA

Organo di Staff Sistemi Informativi

PAGINA BIANCA

ORGANO DI STAFF - SISTEMI INFORMATIVI

I Sistemi Informativi hanno costantemente supportato tutti gli uffici dell'Ente attraverso il continuo sviluppo di procedure atte ad automatizzare tutti i processi aziendali interessati dal trattamento di elevate quantità di dati o eliminando ove possibile le attività ripetitive. Il supporto nelle attività istituzionali relativamente ai processi legati alla vita contributiva degli iscritti o agli aspetti prevido-assistenziali è garantito da una continua attività di assistenza agli utenti sui processi aziendali informatizzati (iscrizioni, cancellazioni, determinazione automatica dei contributi, pratiche pensioni, pratiche maternità, erogazioni mensili delle pensioni,...) e coadiuvato dalla fornitura di report e tabelle necessarie al controllo amministrativo svolto dalle U.U.O.O.

La gestione dei dati aziendali si realizza attraverso una continua evoluzione ed integrazione dei sistemi presenti in azienda, infatti il controllo dei Ministeri vigilanti ed in generale lo scambio di informazioni con le strutture esterne (Inps, Banca, Istat, Ministero delle Finanze, Attuario) si attua mediante una continua analisi dei processi aziendali e con la progettazione di basi di dati che consentono l'estrapolazione e l'aggregazione delle informazioni. Il volume delle informazioni sotto forma di dati semplificati o di elaborati aggregati è un dato fisico in continua crescita la cui gestione è affidata ad un sistema informatico scalabile ed evoluto. L'introduzione di nuovi istituti (ricongiunzione, riscatti), la modifica delle normative (sanzioni amministrative, tassazione emolumenti) o l'introduzione di nuovi servizi sono rese possibili dallo sviluppo di applicativi che consentono al personale dell'Ente la gestione e l'inserimento di dati possibile solamente attraverso l'automatizzazione dei processi.

La sicurezza informatica è un altro pilastro della conduzione di un sistema informatico che risulta giornalmente minacciato dall'evoluzione di codici maligni trasmissibili attraverso la rete internet o da guasti e malfunzionamenti degli apparati Hw. La gestione di backup e recovery dei dati o l'introduzione di tecnologia ridondante consentono di garantire un opportuno livello di servizio ed una continuità di erogazione. L'evoluzione tecnologica e l'introduzione di nuovi sistemi può essere garantita solamente attraverso il continuo aggiornamento del personale incaricato della gestione informatica che deve acquisire il Know-how necessario prima di introdurre nuove soluzioni in azienda.

La tabella sottostante riepiloga alcuni numeri di elaborazioni automatizzate:

BONIFICI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	43.660
ASSEGNI PER PAGAMENTO DI PRESTAZIONI	31.624
M.Av. INVIATI	55.148
ACQUISIZIONI DI M.Av. INCASSATI	53.224
CUD GENERATI E POSTALIZZATI	6.621
VARIAZIONI ANAGRAFICHE	10.285

Tra le attività di sviluppo svolte dall'ufficio si vogliono menzionare:

SVILUPPO DELLE PROCEDURE PER LA RISCOSSIONE DELLE ECCEDENZE CONTRIBUTIVE TRAMITE M.Av.

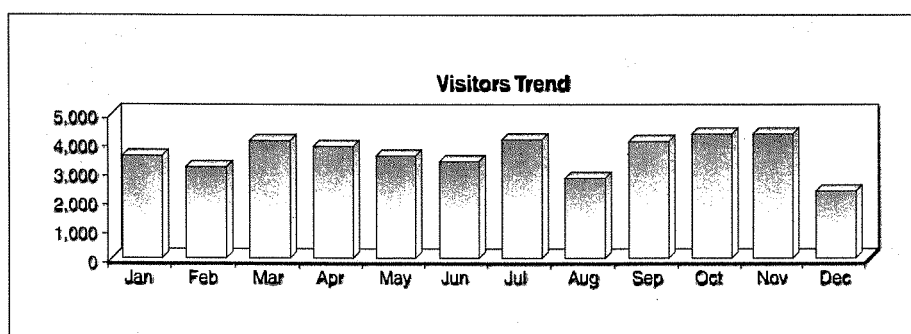
Sono state realizzate le procedure per l'acquisizione automatizzata dei dati trasmessi con i modelli/1 e la conseguente generazione dei M.Av. da inviare agli iscritti per la riscossione dei contributi eccedenti. In particolare sono stati automaticamente acquisiti circa 20.000 modelli/1 e generati ed inviati circa 10.000 bollettini M.Av.

CONTROLLI INCROCIATI MODELLI/1 E DATI MINISTERO DELLE FINANZE

E' stato necessario studiare le metodologie di incrocio dei dati provenienti dal ministero delle finanze e collegare gli importi trasmessi con i modelli/1 inviati dagli iscritti. La produzione di reportistica all'U.O. Iscrizione e Contributi per l'analisi dei risultati ha impegnato sensibilmente l'ufficio. Il numero di dichiarazioni dei redditi ricevute per via telematica dal Ministero delle Finanze sono state circa 13.500 e il numero di modelli/1 con i quali abbinare i dati circa 18.000.

AGGIORNAMENTO SITO INTERNET

L'ufficio ha curato l'aggiornamento giornaliero del sito con le informazioni provenienti dalle U.U.O.O dell'Ente. L'implementazione del web server che diventa di fatto un ufficio virtuale, atto alla comunicazione e all'interazione con l'utenza deve essere costantemente rinnovato nei contenuti e nei servizi. La fruibilità dei servizi è uno degli aspetti qualificanti dell'orientamento all'utente che deve essere elemento centrale e punto di riferimento del processo di erogazione e che può essere migliorata anche attraverso un continuo aggiornamento sistemistico che adegua le prestazioni allo sviluppo tecnologico in atto. L'incremento del numero degli accessi al sito è uno dei pilastri del piano di comunicazione varato dal CdA dell'Ente. Diventare il primo mezzo di comunicazione e di ricerca delle informazioni e l'ufficio virtuale di riferimento per almeno il 50% degli iscritti deve essere l'obiettivo degli uffici. Un obiettivo che si realizzerà attraverso un aggiornamento grafico del sito ed un miglioramento della visibilità. La tabella sottostante rappresenta l'andamento delle visite nell'anno 2004:

**SERVIZI ENPAVONLINE ED ENPAVCARD**

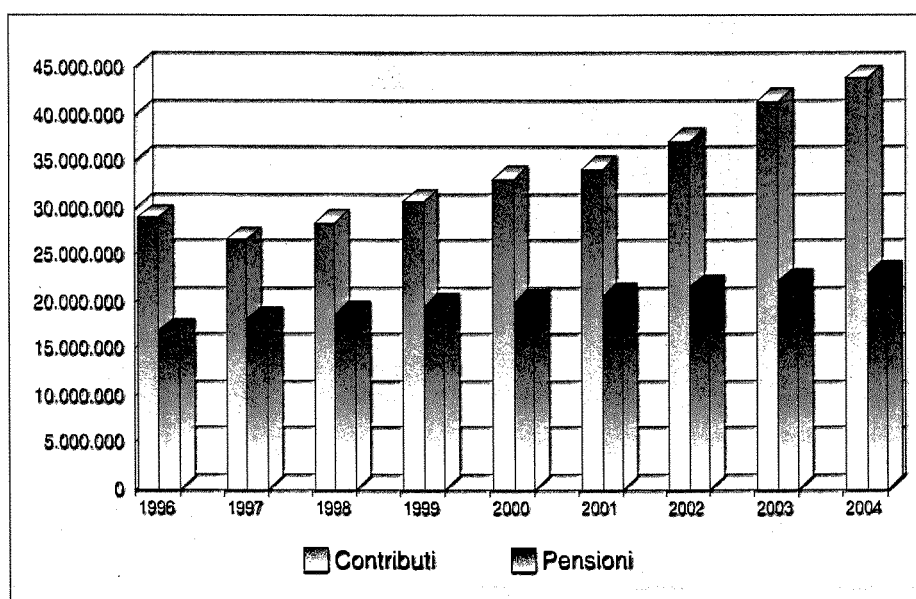
Sono state realizzate le procedure per l'iscrizione ai nuovi servizi dispositivi dell'area riservata agli iscritti (consultazione M.Av., trasmissione modello/1). Attraverso la costituzione di un gruppo pilota di Delegati degli Ordini Provinciali sono state testate le funzionalità di iscrizione ai nuovi servizi e le procedure informatiche ed organizzative di rilascio della EnpavCard. La carta consente il pagamento dei contributi attraverso una transazione autorizzata via internet e certificata per mezzo di una marcatura temporale inclusa nella ricevuta di versamento. Nell'effettuare il versamento dei contributi non è necessario digitare il numero della carta che pertanto non potrà in alcun modo essere intercettato.

TABELLE SUPPLEMENTARI E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

PAGINA BIANCA

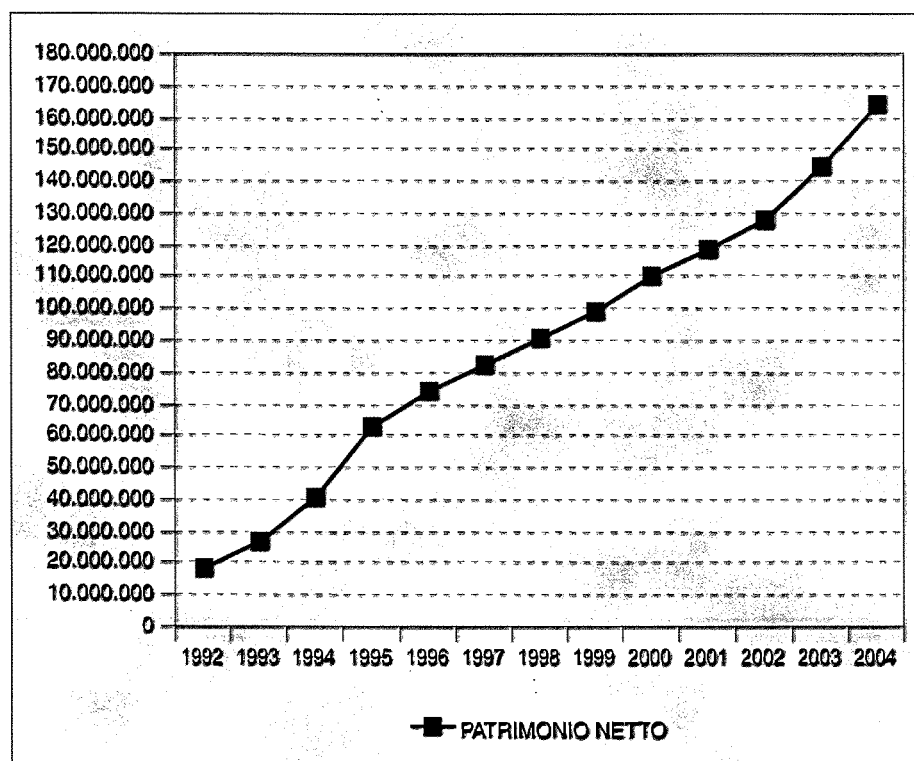
Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE ED ONERI PER PENSIONI (1996 - 2004) (valori espressi in euro)			
Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
1996	29.128.747	16.957.110	12.171.637
1997	26.763.707	18.238.280	8.525.427
1998	28.609.078	18.823.002	9.786.076
1999	30.826.074	19.565.177	11.260.897
2000	33.205.162	19.994.030	13.211.132
2001	34.336.353	20.662.998	13.673.355
2002	37.363.746	21.637.823	15.725.923
2003	41.499.195	22.272.462	19.226.733
2004	43.976.561	22.978.119	20.998.442



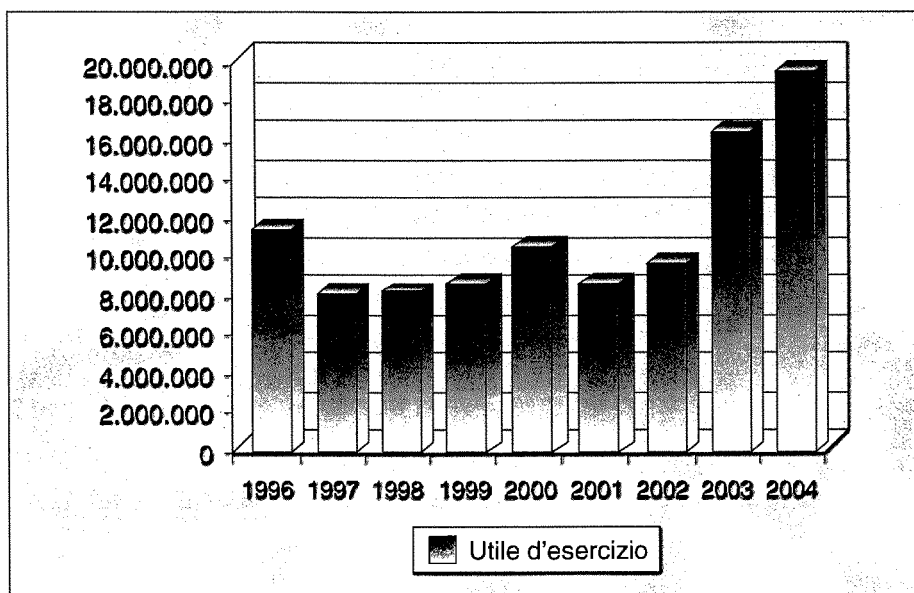
**ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO E
SUA VARIAZIONE ASSOLUTA E PERCENTUALE (1992 - 2004)**
(valori espressi in euro)

Anno	Patrimonio netto	Variazione assoluta	Variazione %
1992	18.999.162	anno base	anno base
1993	27.278.694	8.279.532	43,58%
1994	40.591.426	13.312.732	48,80%
1995	62.793.705	22.202.279	54,70%
1996	74.318.029	11.524.324	18,35%
1997	82.472.005	8.153.976	10,97%
1998	90.746.720	8.274.715	10,03%
1999	99.477.279	8.730.559	9,62%
2000	110.049.144	10.571.865	10,63%
2001	118.758.333	8.709.189	7,91%
2002	128.482.326	9.723.993	8,19%
2003	144.939.608	16.457.282	12,81%
2004	164.567.956	19.628.348	13,54%



Si riporta l'andamento dell'utile di esercizio realizzato dall'Ente dall'anno della "privatizzazione" (i valori sono espressi in euro).

Anno	Utile d'esercizio
1996	11.524.324
1997	8.153.976
1998	8.274.716
1999	8.730.559
2000	10.571.865
2001	8.709.189
2002	9.723.993
2003	16.457.282
2004	19.628.348



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI				
Descrizione	Valore in Bilancio	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2004	Consistenza al 31/12/2004 (*)
Software di proprietà ed altri diritti	€ 749.191,60	33%	€ 47.332,20	€ 716.991,50
Fabbricati (*)	€ 15.488.597,31	1%	€ 80.447,35	€ 1.979.774,66
Impianti e macchinari	€ 156.058,60	15%	€ 23.408,79	€ 43.247,92
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 516.458,49	20%	€ 55.007,02	€ 393.904,17
Mobili e macchine d'ufficio	€ 355.021,73	10%	€ 26.587,58	€ 213.323,05
TOTALE	€ 17.265.327,73		€ 232.782,94	€ 3.347.241,30

(*) La riduzione del valore è dovuta alla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati, 33 - Roma, avvenuta nel corso del 2004.

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2003	Spese di manut. e ristruttur. straord. capitalizzate	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2004
Roma Via Castelfidardo, 41	15-06-1967 06-09-1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 8.001.425,77	€ 43.309,05	€ 8.044.734,82
Roma Via A. Bosio, 2	19-07-1960	a reddito	€ 11.486,28	€ 1.160.772,38		€ 1.160.772,38
Roma Via C. Algranati, 33 (*)	9-07-1969	a reddito	€ 77.390,03	€ 1.483.013,22		€ 150.033,48
Roma Via A. De Stefani, 60	26-04-2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.133.056,63		€ 6.133.056,63
TOTALE			€ 6.147.058,28	€ 16.778.268,00	€ 43.309,05	€ 15.488.597,31

(*) La riduzione del valore è dovuta alla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati, 33 - Roma, avvenuta nel corso del 2004.